



Piano Triennale Offerta Formativa

FRANCESCO REDI

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola FRANCESCO REDI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 10/10/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 193/C21 del 15/01/2016 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 29/11/2018 con delibera n. 29

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Piano di formazione del personale docente
- 4.3. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Nell'Istituto Tecnico e nel Liceo Scientifico gli studenti in ingresso presentano livelli di apprendimento medio-alti. Questa situazione di partenza rappresenta sicuramente un punto di forza su cui lavorare ai fini del successo formativo. Le famiglie sono presenti alla vita scolastica dei propri figli. Per quanto riguarda gli studenti dei due Istituti Professionali, nonostante i livelli di apprendimento medio bassi in ingresso, si registra una diffusa propensione verso le esperienze lavorative che alimenta motivazione e buone aspettative. Questa condizione lascia aperta la possibilità di incidere in relazione alla promozione di profili professionali qualificati. La presenza dei pochi alunni stranieri rappresenta un'opportunità di crescita sociale in quanto permette di realizzare concreti percorsi di confronto e di reciprocità.

Vincoli

L'estrazione sociale di una parte della popolazione scolastica è medio-bassa e, specialmente negli Istituti Professionali, non sempre il contesto socio-culturale di provenienza degli studenti riconosce valore alla formazione scolastica. Con elevata frequenza si registrano negli studenti scarsa motivazione allo studio e sempre più evidenti bisogni educativi speciali. Soprattutto nei professionali gli studenti iniziano il percorso con scarse competenze di base, condizione spesso legata ad un orientamento che tende a suggerire la scelta dell'istruzione e formazione professionale a chi presenta fragilità nei processi di apprendimento. Elevato, pertanto, il tasso di abbandono degli studi e la dispersione. Considerata l'ubicazione delle diverse Scuole associate in tre diversi Comuni (Paternò, Biancavilla, Belpasso), la persistente difficoltà nei collegamenti con i paesi limitrofi condiziona la partecipazione ad attività extracurricolari. Le strutture sociali presenti nel territorio non sono sufficienti ad offrire idonei stimoli culturali. La maggior parte della popolazione dei tre Comuni è dedicata principalmente a lavori agricoli, in minor misura all'industria, al commercio, all'artigianato, alla professione libera e impiegatizia.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio in cui sono ubicate le tre sedi delle Scuole associate si sviluppa su tre Comuni (Paternò, Biancavilla, Belpasso) della valle del Simeto, territorio che presenta notevoli risorse ambientali, naturalistiche, storiche e culturali. Il contesto socio economico degli studenti è molto eterogeneo. Caratteristica la vocazione agricola fino agli anni settanta, negli ultimi decenni s'incrementa il settore terziario. Le risorse sulle quali la scuola può fare affidamento sono gli Enti Comunali e Provinciale che, purtroppo, nell'ultimo periodo hanno dovuto fare i conti con le ristrettezze di bilancio. La scuola in questi anni è stata impegnata a migliorare la propria immagine e la propria identità come risorsa per lo sviluppo del territorio, pur nel rispetto delle diverse offerte formative dei diversi indirizzi di scuola associati. Diverse le iniziative poste in essere con i Soggetti Istituzionali e con il mondo del lavoro, con cui la scuola ha stipulato convenzioni finalizzate alla realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Vincoli

Non sono presenti sul territorio strutture che possono favorire progetti e attività culturali e lavorative. La disoccupazione e la criminalità sempre in aumento sono collegate alla capacità produttiva del territorio. La crisi economica ha fatto variare il modo di vivere e di rapportarsi con la realtà economica. Negli ultimi anni si assiste sempre più spesso al fenomeno dell'emigrazione dei giovani verso i Paesi Nordici in cerca di occupazione. Esiste una parte di popolazione con disagio economico che si riflette sul rendimento scolastico di molti adolescenti che spesso sono costretti ad intraprendere il lavoro nero da cui scaturisce uno dei motivi di dispersione scolastica che è presente nel nostro territorio. L'Istituto Professionale per l'agricoltura insiste in un territorio a forte vocazione agricola e potrebbe rappresentare un volano di sviluppo per le popolazioni del luogo ma, nonostante ciò, sia l'Ente locale che la comunità non supportano adeguatamente la scuola e non investono nella struttura che è precaria e non adeguata alle esigenze dell'utenza. Carente risulta la manutenzione ordinaria specialmente della sede dell'istituto Professionale di Paternò.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Il gruppo docente dell'Istituto si colloca nella fascia d'età compresa tra i 40 e i 55 anni. La maggior parte dei docenti è abbastanza stabile, permanendo da più di tre anni, sebbene per alcune classi di insegnamento (Fisica, Matematica e Sostegno), si registra un avvicendamento annuale. Quanto ai titoli culturali, il gruppo docente è in possesso di laurea ad eccezione degli insegnanti tecnico-pratici che sono in possesso del diploma di istruzione di secondo grado. Alcuni docenti sono dotati di competenze informatiche certificate (ECDL e LIM CERTIFICATE) e di altri titoli culturali (master, dottorati di ricerca, specializzazioni, abilitazione alla libera professione). Il personale Ata è costituito per la maggior parte da personale stabile e disponibile alla collaborazione.

Vincoli

Alcuni docenti acquisiti in organico sono utilizzati o assegnati provvisoriamente, altri sono titolari su cattedre orarie con diverse sedi di servizio.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ FRANCESCO REDI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	CTIS016003
Indirizzo	VIA LUCANIA 1 - 95047 PATERNO'
Telefono	0956136679
Email	CTIS016003@istruzione.it
Pec	ctis016003@pec.istruzione.it

❖ SCIENTIFICO BELPASSO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
---------------	----------------------------

Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	CTPS01601D
Indirizzo	"ANTONINO RUSSO GIUSTI" BELPASSO 95032 BELPASSO
Indirizzi di Studio	• SCIENTIFICO
Totale Alunni	150

❖ "SANTO ASERO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE
Codice	CTRA016013
Indirizzo	VIA LUCANIA, 1 PATERNO' 95047 PATERNO'
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> • SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE • AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE • OPERATORE DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE • OPERATORE AGRICOLO
Totale Alunni	142

❖ "EFESTO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	CTRI01601P
Indirizzo	VIA GIULIO VERNE N. 24 BIANCAVILLA 95033 BIANCAVILLA

Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> • MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA • AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE • MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO - OPZIONE
---------------------	---

Totale Alunni	111
---------------	-----

❖ "GALILEO FERRARIS" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	CTTF01601G
Indirizzo	VIA LEONARDO SCIASCIA, 3 BELPASSO 95032 BELPASSO

Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> • ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE • ELETTRONICA • INFORMATICA
---------------------	--

Totale Alunni	414
---------------	-----

Approfondimento

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Francesco REDI" è attualmente costituito da tre scuole con quattro indirizzi di studi:

- Istituto Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente "Santo Asero" (I.P.A.A.) con sede a Paternò;
- Istituto Tecnico Industriale Statale "Galileo Ferraris" (I.T.I.S.) con sede a Belpasso;
- Liceo Scientifico Statale "Antonio Russo Giusti" (L.S.) con sede a Belpasso;
- Istituto Professionale Industria e Artigianato "Efesto" (I.P.S.I.A.) con sede a Biancavilla.

L'I.P.A.A. di Paternò è nato negli anni Sessanta come sede coordinata dell'I.P.S.A. di Catania. Nell'anno scolastico 1980/1981 ha acquistato l'autonomia e, negli anni 1989/1999 e 1999/2000, ha inglobato la sede coordinata di Adrano.

L'I.T.I.S. di Belpasso è nato nel 1972 come sezione staccata dell'ITIS "Archimede" di Catania e nel 1976 è divenuto sezione staccata del neo-istituto "G. Ferraris" di Acireale. Inizialmente ospitato nei locali dell'ex Collegio "Marianna Magri", poi in più plessi, nel 1986 ha ottenuto l'istituzione del triennio con specializzazione in Elettronica e Telecomunicazioni conseguendo l'autonomia. Il 15 dicembre 1990, la Provincia ha consegnato il nuovo edificio, sito in via L. Sciascia, n. 3 (parte alta del Comune di Belpasso). La nuova costruzione è dotata di tutti gli spazi necessari per una incisiva azione educativa e didattica, considerata la presenza di un notevole numero di aule, di laboratori, di due palestre, della sala mensa, della biblioteca, nonché di uffici per la Segreteria e la Presidenza.

Negli anni successivi, sono stati potenziati i laboratori legati alle specializzazioni, con dotazioni sempre più efficienti e moderne. Senza dubbio l'I.T.I.S. "G. Ferraris" di Belpasso, che dal 1° settembre 2008 accoglie il nuovo Liceo Scientifico, è l'Istituto più qualificato, nel territorio pedemontano dell'Etna, per una formazione industriale al passo coi tempi e con le richieste del mercato di lavoro.

L'I.P.S.I.A. di Biancavilla è il nuovo arrivato (dal 1° settembre 2008) che per D.A. (n. 571 del 1.06.2008) ha cambiato aggregazione dall'I.I.S. "Capizzi" di Bronte all'I.I.S. di Paternò.

I tre distinti Istituti hanno, pertanto, iniziato ed intensificato un percorso di reciproca interazione programmatica, hanno attivato sinergie positive fra i quattro indirizzi di studio e promuovono, negli specifici settori di competenza, formazione umana e sociale, culturale, tecnologica e professionale, in ossequio alle più recenti disposizioni ministeriali, ma prestando sempre attenzione ai mutamenti dell'economia etnea attraverso un costante esame sia delle esigenze di innovazione della realtà pedemontana dell'Etna che delle aspettative degli utenti e delle loro famiglie.

L'utenza: provenienza e contesti socio-culturali;

Sede di Belpasso - In considerazione della sua Offerta Formativa, l'ITIS accoglie una

utenza proveniente, oltre che da Belpasso, dai centri vicini (Nicolosi, Mascalucia, San Pietro Clarenza, Camporotondo Etneo, Piano Tavola, Biancavilla, Adrano, Santa Maria di Licodia, Paternò, Ragalna), fatta di studenti che raggiungono Belpasso o con mezzi di autotrasporto pubblico (AST, FCE) o con mezzi privati (auto e/o motorini).

La varietà della provenienza alimenta il fenomeno del pendolarismo che, a causa dei collegamenti non proprio soddisfacenti, provoca una serie di disagi che rendono difficoltosa la partecipazione, specie nelle attività pomeridiane.

La fisionomia sociale della popolazione scolastica è contrassegnata da una marcata eterogeneità soprattutto se si considera la diversità dei territori di provenienza. Da ciò è facile intuire quanto risulti impegnativo il compito della Scuola, chiamata ad interpretare e a rispondere ai bisogni di una utenza proveniente da un contesto socialmente e culturalmente non omogeneo che, indipendentemente dalle condizioni economiche medie delle famiglie, da un lato può evidenziare scarse motivazioni allo studio ma, dall'altro, presenta casi di eccellenza in cui è vivo l'interesse per la cultura tecnologica.

Il LICEO SCIENTIFICO accoglie studenti prevalentemente provenienti da Belpasso, ai quali cominciano ad aggiungersene altri dai centri immediatamente vicini (Nicolosi, Camporotondo Etneo, San Pietro Clarenza, Piano Tavola, Santa Maria di Licodia).

Grazie alle loro forti motivazioni allo studio, gli studenti, provenienti da contesti socio-culturali medio-alti, raggiungono risultati adeguati, toccando per lo più livelli veramente eccellenti.

Sede di Biancavilla – Il bacino d'utenza della sezione professionale di Biancavilla comprende, oltre Biancavilla, i comuni di Adrano, Paternò, Santa Maria di Licodia. Esso, con una popolazione di circa 220.000 abitanti, costituisce un territorio omogeneo sotto il profilo socio-economico.

Secondo le statistiche I.S.T.A.T. fino ai primi anni settanta la gran parte della

popolazione trovava occupazione in agricoltura. Negli ultimi decenni è stata registrata una progressiva inversione di tendenza con incremento del settore terziario e con graduale passaggio dal tradizionale pubblico impiego alle attività artigianali e dei servizi nel settore turistico.

Il territorio dei Comuni del bacino di utenza registra, in particolare, lo sviluppo di piccole imprese artigianali nei settori orto-frutticolo, legato all'economia del pistacchio di Bronte, vivaistico e di industrie di trasformazione, medie e piccole, con particolare riferimento alla produzione di manufatti tessili.

In questo contesto – in cui è forte la richiesta di installazione di dispositivi e apparecchiature nel settore degli impianti di condizionamento, sia civile sia artigianale e industriale, per migliorare la qualità della vita negli ambienti familiari e di lavoro – si richiedono tecnici capaci di affidabilità e competenze specifiche, in linea con l'evoluzione continua delle tecnologie che si succedono con estrema rapidità, particolarmente nei settori automatizzati.

Sede di Paternò – L'I.P.A.A. ha un bacino di utenza ampio: gli studenti che frequentano l'Istituto provengono da paesi anche distanti fra loro (da S. Maria di Licodia a Castel di Judica, da Ragalna a Centuripe) ma tali territori si presentano alquanto omogenei sia sotto l'aspetto agronomico che per le attività economiche che vi si svolgono.

Il principale settore produttivo è quello primario, con la produzione, trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli. Il Territorio circostante produce agrumi, olive, uva, ed è presente anche l'allevamento di ovini e bovini per via di alcune aree adibite al pascolo.

In ambito artigianale sono particolarmente pregevoli i lavori in pietra lavica. Molto ricercata la prelibatissima pasticceria locale, nonché i prodotti culinari, tra cui i famosi "Larunchi", le rane, il cui utilizzo in cucina sembra derivi dagli influssi francesi sulla cucina locale in seguito alla loro dominazione.

Organigramma d'Istituto

DIRIGENTE SCOLASTICO (DS)

L'attuale Dirigente Scolastico dell'Istituto d'Istruzione Superiore statale "Francesco Redi" è la Dott.ssa Giuseppa Morsellino.

L'art.25 del D.lgs. n.165 del 30 marzo 2001 ha previsto il conferimento della qualifica di Dirigente nell'ambito della pubblica amministrazione a Presidi e Direttori Didattici. Il Dirigente Scolastico (DS) è il responsabile dell'istituzione scolastica ed è il promotore delle diverse modalità attraverso le quali si esprime e realizza l'autonomia scolastica, finalizzata

- alla realizzazione della flessibilità, della diversificazione, dell'efficienza e dell'efficacia del servizio scolastico, all'integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale (comma 8 - art. 21 Legge 59/1997)
- al perseguimento degli obiettivi generali del sistema nazionale di istruzione nel rispetto della libertà di insegnamento, della libertà di scelta educativa da parte delle famiglie e del diritto di apprendere (comma 9 - art.21 Legge 59/1997)
- alla ricerca, sperimentazione e sviluppo (comma 10 - art. 21 Legge 59/1997)

Il Dirigente Scolastico ha competenza nell'attività negoziale e gestionale delle risorse umane ed economiche dell'istituto.

COLLABORATORI DEL D.S.

Il D.S. si avvale dell'apporto di figure, da lui scelte, affinché lo supportino nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative ed amministrative. Gli attuali

collaboratori con relativo Staff sono:

SEDE DOCENTI

Belpasso Mario Treno – Giuseppe Munafò - Ugo Pricoco

Biancavilla Giuseppina Pulvirenti – Martino Origlio

Paternò Giovanni Sapienza –Valentina Cicciarella

A partire dal prossimo a.s. 2019-2020 i collaboratori andranno a costituire lo Staff del Dirigente scolastico nella misura del 10% dell'organico di diritto. Pertanto, si avvanzerà richiesta affinché l'organico dell'Istituto Superiore Statale "Francesco Redi" (cod. mecc. Ctis016003), considerata la particolarità della scuola con quattro indirizzi di studio su tre Comuni diversi, venga così integrato:

a.

Classe di concorso	materia	Unità
A029	SCIENZE MOTORIE	01
A047	MATEMATICA	01
A058	SCIENZE AGRARIE	01
C050	Lab. ESERCITAZIONI AGRARIE	01
C260	Lab. ELETTRONICA	01
A060	SCIENZE	01
A042	INFORMATICA	01
TOTALE		07
AD01	SOSTEGNO	01
TOTALE		01

b. Potenziamento

Classe di concorso	materia	Unità
A051	MATERIE LETTERARIE E LATINO	01
A049	MATEMATICA E FISICA 01	
A035	ELETTROTECNICA	01
A034	ELETTRONICA	01
A346	INGLESE	01
TOTALE		05
AD01	SOSTEGNO	02
TOTALE		02

IL DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI (DSGA)

Dall'anno scolastico 2020/2021 il Direttore dei Servizi Generali amministrativi dell'Istituto d'Istruzione Superiore statale

“Francesco Redi è l'Avv. Dott.ssa Barbara Bagnato.

Il DSGA riceve le direttive dal Dirigente Scolastico e sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili, curandone l'organizzazione.

In quanto capo del personale amministrativo, tecnico e ausiliario (A.T.A.), coordina il personale ATA posto alle sue dirette dipendenze ed a lui è demandata la gestione delle risorse umane in termini di permessi, ferie, malattie, sostituzioni, turnazioni, spostamenti e quant'altro attinente alla normale vita scolastica.

Ha il compito specifico di organizzare:

a) la Segreteria didattica, ossia l'ufficio che fornisce importanti supporti al Dirigente Scolastico, ai collaboratori, ai docenti e agli alunni in termini di certificazioni, curando, tra l'altro, le iscrizioni degli alunni, i registri, i diplomi, le tasse scolastiche, certificati vari, corrispondenza con enti vari ecc.;

b) la Segreteria amministrativa, che cura gli aspetti economici della scuola, da quelli gestionali a quelli relativi a conguagli, compensi per lavoro straordinario, compensi di missione, compensi esami di maturità, etc.

SEGRETERIA AMMINISTRATIVA

E' il settore più a contatto con l'ufficio del D.S.G.A. per la specificità delle mansioni svolte. Essa cura in particolare:

- Tabelle liquidazione assegni personale
- Liquidazione compensi incentivanti
- Liquidazione compensi corsi di recupero, lavoro straordinario, attività gruppo sportivo, commissioni Esami Di Stato
- Compilazione schede fiscali
- Registro fatture, registro stipendi, registro I.N.P.S., registro conto corrente postale, registro spese minute, registro partitari, registro di cassa;
- Predisposizione allegati bilancio di previsione e conto consuntivo
- Modelli 101 CUD, modelli 770, modelli 01/M
- Contributi a carico del personale e dello Stato
- Rapporti con la banca cassiera
- Rilevazione dei dati del personale
- Convocazione OO.CC.
- Predisposizione Atti per elezioni OO.CC.
- Estratti delibere OO.CC.



UFFICIO PROTOCOLLO

Gestisce la posta in ingresso e, più in generale, qualunque pratica in arrivo. Cura in particolare:

- Protocollo corrispondenza in arrivo ed in partenza
- Protocollo archivio
- Pratiche utilizzo strutture esterne alla scuola (palestre, etc.)
- Pratiche utilizzo scuola per elezioni

UFFICIO DEL PERSONALE

Cura in particolare:

- Registro assenze, certificati, lavoro straordinario
- Predisposizione visite fiscali
- Decreti assenze
- Ricerca e nomina personale supplente
- Formazione graduatorie d'Istituto personale supplente
- Formazione graduatorie interne (perdenti posto)
- Predisposizione turnazione personale ATA
- Prospetti ferie personale ATA
- Prospetti recuperi chiusure prefestive personale ATA
- Organico di fatto e di diritto
- Progressione carriera
- Arretrati ricostruzione carriera

- Modello A
- Conguagli fiscali
- Liquidazione compensi ferie
- Registro decreti
- Elenchi del personale
- Registro dello stato personale.
- Immatricolazione del personale
- Prospetti trimestrali del fabbisogno spese del personale.

SEGRETERIA DIDATTICA

L'ufficio di Segreteria fornisce importanti supporti al Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi, al Dirigente Scolastico, ai Collaboratori del Preside, ai Docenti ed agli studenti per tutte le incombenze di carattere didattico gestite dai vari operatori.

Una delle funzioni più importanti è quella del rilascio della certificazione al pubblico che avviene, ove possibile, in "tempo reale", utilizzando al meglio l'informatizzazione di tutte le procedure. L'ufficio cura tra l'altro:

- L'iscrizione degli alunni
- L'iscrizione degli alunni
- Gli elenchi degli studenti
- La richiesta e l'invio di documenti
- Il registro generale degli alunni
- Il registro matricola degli alunni

- Il registro dei diplomi sostitutivi
- Il registro dei diplomi originali
- Il registro carico e scarico dei diplomi
- Il registro infortuni
- Il registro tasse scolastiche
- Il registro certificati alunni
- Foglio notizie
- Tabelloni dei voti
- Certificati vari
- Intestazione pagelle
- Statistiche
- Corrispondenza con Enti vari
- Esoneri per l'Educazione fisica
- Predisposizione Atti per gli esami integrativi, di idoneità e di maturità
- Pratiche borse di studio
- Pratiche per contributi regionali e comunali (trasporti e libri).

UFFICIO TECNICO

L'Ufficio Tecnico è l'organismo che si occupa della gestione delle funzioni di natura tecnica dell'Istituto

L'Ufficio Tecnico svolge le seguenti attività:

- Predisporre la stesura dei piani di acquisto relativi ai vari reparti in accordo con i

Direttori di Laboratorio

- Coordina la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edificio e cura i rapporti con l'ente proprietario dell'immobile scolastico (ex Provincia Regionale di Catania, Città Metropolitana di Catania,)
- Sovrintende a qualsiasi collaudo di attrezzature e risorse strutturali di cui dispone la scuola.

ORGANI COLLEGIALI

Dal punto di vista giuridico, la gestione dell'Istituto e dell'attività didattica e amministrativa è affidata agli Organi Collegiali ed al Dirigente Scolastico. Le rispettive competenze e attribuzioni sono definite da norme di legge e dal Regolamento interno di istituto.

- **CONSIGLIO DI ISTITUTO**

La composizione, le competenze e gli adempimenti specifici del Consiglio d'Istituto sono indicati negli articoli 8-10 del Testo Unico 16 aprile 94, nel D.I. n. 44 01/02/2001, nel CCNL/06, nonché nelle C.M. ed O.M. emanate dall'autorità scolastica. Il numero di membri dipende dalla dimensione della scuola (numero di alunni). Nel caso dell'IISS "Francesco Redi" il numero dei componenti è il massimo previsto dalla normativa cioè 19 membri: 4 genitori, il D.S., 8 Docenti, 4 studenti, 2 membri del personale ATA. L'unica figura non elettiva del Consiglio di Istituto è il DS; tutti gli altri membri vengono eletti in seno alle diverse componenti. Il rinnovo dell'organo è triennale.

- **GIUNTA ESECUTIVA**

Viene eletta all'interno del Consiglio di Istituto con il compito di preparare i lavori del Consiglio oltre a residuali competenze proprie. E' composta dal D.S., dal D.S.G.A. e da quattro membri eletti dal Consiglio di Istituto, uno per ogni componente (docenti, genitori, studenti e personale ATA).

- COLLEGIO DEI DOCENTI

Il Collegio dei docenti è composto da tutti i docenti con contratto a tempo indeterminato e determinato che prestano servizio presso l'istituzione scolastica ed è presieduto dal D.S.

Il C.D. si insedia all'inizio di ciascun anno scolastico (1 settembre) e si riunisce secondo il Piano Annuale delle attività e comunque tutte le volte che il Dirigente Scolastico ne ravvisi la necessità o quando almeno un terzo dei suoi componenti ne faccia richiesta.

Il Collegio ha potere deliberante su tutte le materie che riguardano il funzionamento didattico dell'Istituto, elabora proposte di sperimentazione e di aggiornamento e valuta periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica per verificarne l'efficacia in rapporto agli orientamenti e agli obiettivi programmati.

- CONSIGLIO DI CLASSE

- a. Composizione e competenze

Il Consiglio di Classe – composto dai docenti titolari degli insegnamenti, da due genitori e da due studenti eletti dalle rispettive componenti – è presieduto dal Dirigente scolastico, che può delegare a presiederlo un docente suo fiduciario (il coordinatore, che dura in carica fino a quando vige la delega conferitagli).

Il C.d.C. è il primo luogo di ricerca-azione didattica e di programmazione (ex. D.P.R. 8.03.1999 n. 275), nonché di verifica; è il luogo esplicito del contratto formativo (ex.

T.U. 16.4.1994 n. 297 art. 5 e D.P.C.M. 7.6.1995 parte I, finale) e dell'azione educativa e disciplinare (ex. D.P.R. 28.06.1998 n. 249)

b. Il coordinatore

Fondamentale, all'interno del c.d.c., è la figura del coordinatore, il quale

1) prepara i lavori del Consiglio di Classe e ne verbalizza dettagliatamente l'andamento e deliberazioni;

2) coordina, d'intesa con i colleghi, le attività curricolari, integrative e complementari della classe;

3) cura i rapporti con i colleghi, con gli studenti e con le famiglie in merito alla programmazione e all'andamento generale della classe;

4) raccoglie le istanze dei colleghi, degli studenti e delle famiglie per le attività integrative e complementari

(viaggi di istruzione, uscite didattiche, partecipazione della classe ad attività proposte dalla scuola o dalla scuola condivise)

5) raccoglie le istanze particolari degli studenti e delle famiglie, le presenta alla componente docenti e ne prospetta la soluzione;

6) presenta ed illustra al Consiglio di Classe, e ne verifica la puntuale osservanza, i Regolamenti e le varie Direttive (ministeriali, regionali e/o dell'Istituto);

7) facilita e garantisce la programmazione, la comunicazione, la trasparenza dei processi educativi;

8) è punto di riferimento per i docenti del proprio Consiglio di Classe, mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento del consiglio di classe;

9) verifica eventuali difficoltà presenti nel proprio Consiglio di Classe e, qualora il dialogo il confronto e la discussione interna non risolvano i problemi rilevati, ne

riferisce al Dirigente scolastico;

10) qualora, per motivi gravi e documentati, lo ritenga necessario (anche oltre il calendario generale degli impegni), convoca il Consiglio di Classe con preavviso minimo di cinque giorni e ne fissa l'ordine del giorno, dandone preventivamente comunicazione all'Ufficio di Presidenza;

11) verifica la trascrizione delle giustificazioni delle assenze, dei ritardi e delle comunicazioni delle uscite anticipate degli studenti.

12) verifica la compilazione del Registro di classe e si assicura che in esso non siano abbandonati documenti con dati sensibili.

13) segnala alla Presidenza casi particolari di natura didattico-disciplinare e/o relativi alla frequenza (assenze e ritardi troppo frequenti, mancata frequenza) e cura l'invio, tramite segreteria didattica, la relativa comunicazione alle famiglie.

Dipartimenti

I Dipartimenti disciplinari sono organismi collegiali che possono essere considerati delle articolazioni funzionali del Collegio dei Docenti e sono formati dai docenti che appartengono alla stessa disciplina o area disciplinare. Curano la Programmazione disciplinare per classi parallele, valutano l'opportunità di confermare i testi in uso o proporre nuove adozioni per l'approvazione del collegio dei Docenti. Formulano proposte per l'acquisto di materiali utili allo svolgimento dell'attività didattica.

Attualmente il quadro risulta così costituito.

- **DIPARTIMENTO DI SOSTEGNO**

E' costituito dai docenti che fanno capo all'area di supporto agli studenti diversamente abili. Il Dipartimento gestisce i rapporti con l'esterno (Famiglie - CSA - Centro territoriale Risorse - ASL), elabora progetti per la "integrazione degli

alunni diversamente abili”, promuove la continuità della frequenza scolastica con l’ausilio di supporti educativi specifici e secondo una programmazione individualizzata e personalizzata che tiene conto delle singole potenzialità e delle abilità di partenza degli alunni.

I Consigli di classe, di cui fanno parte integrante i docenti di sostegno, in sinergia con la famiglia e il territorio, individuano il percorso più idoneo per la costruzione del progetto di vita individuale. L’Istituto si propone di favorire l’integrazione attraverso percorsi comuni o individualizzati che mirano a coniugare socializzazione ed apprendimento. All’interno del Dipartimento è stato creato un gruppo di lavoro per l’integrazione e l’inclusione (GLHI). Questo si riunisce periodicamente in una tavola rotonda con le famiglie, gli enti sanitari di riferimento, i pedagogisti, per discutere sulle tematiche che riguardano la disabilità e specificatamente quella degli alunni del Cannizzaro affinché si realizzi un’efficace integrazione sociale e lavorativa al termine del percorso scolastico. Le Funzioni Strumentali che si occupano di DSA-BES-H, elette dal Collegio Docenti, offrono consulenza alle famiglie su tali tematiche, curano la documentazione necessaria e predispongono, insieme al Consiglio di Classe, un Piano Didattico Personalizzato ai sensi di legge (Legge. n.170/2010) o su delibera dello stesso Consiglio.

Il Dipartimento di sostegno dispone di un laboratorio al terzo piano del corpo centrale dell’istituto (ala est) dotato di tre postazioni per PC, una stampante ed una biblioteca con testi specialistici. Tale laboratorio costituisce una risorsa fondamentale all’interno della quale sviluppare competenze ed abilità seguendo curricula personalizzati e individualizzati che tengono conto della diversità di ogni singolo alunno e delle diverse patologie. Il progetto educativo che il Dipartimento di sostegno si prefigge di raggiungere all’interno di questo spazio laboratoriale, ha per finalità l’integrazione ed il successo formativo. Le attività si svolgono in orario diurno ed integrano il curriculum differenziato dell’alunno coprendo le ore in cui l’alunno non è supportato da un insegnante di sostegno in classe. Il laboratorio è gestito da docenti con comprovata esperienza nella didattica di sostegno, le attività si svolgono in piccoli gruppi, sperimentando il dialogo, lo scambio di opinioni, simulazioni di vita pratica (uso della moneta, sviluppo delle autonomie personali, ecc.) e lavorativa, esercitazioni tese a sviluppare nuove competenze e abilità utili al futuro inserimento nel mondo del lavoro. La progettazione laboratoriale include il recupero delle abilità di base in italiano e matematica attraverso un percorso guidato con l’ausilio di materiale specifico dotato di supporti

audio e video.

Il Dipartimento di sostegno offre inoltre uno sportello di consulenza alle famiglie e ai docenti in orario diurno ed in giorni e orari prestabiliti.

Funzioni strumentali

I docenti incaricati di Funzione Strumentale (F.S.) si occupano di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione. I docenti F.S. vengono designati con delibera del Collegio dei docenti in coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa in base alle loro competenze, esperienze professionali o capacità relazionali; la loro azione è indirizzata a garantire la realizzazione del POF il suo arricchimento anche in relazione con Enti e istituzioni esterne.

Area 1 – Attività di continuità e Orientamento (in entrata ed uscita)

Area 2 – Supporto a docenti e Studenti

Area 3 – Visite guidate, Stages aziendali e Viaggi d'Istruzione

Area 4 – Controllo Rete e Servizi informatici- Responsabile del sito Web

Comitato di Valutazione

Il comma 129 della legge n. 107/2015 prevede che a partire dal corrente anno scolastico il Comitato di valutazione del servizio venga così costituito:

a. Composizione

- il comitato ha durata di tre anni scolastici ed è presieduto dal dirigente scolastico

- è composto da tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal consiglio di istituto
- da due rappresentanti dei genitori, per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione; un rappresentante degli studenti e un rappresentante dei genitori, per il secondo ciclo di istruzione, scelti dal consiglio di istituto;
- un componente esterno individuato dall'ufficio scolastico regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici.

b. Funzioni

- il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti
- il comitato esprime altresì il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. A tal fine il comitato è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti ed è integrato dal docente a cui sono affidate le funzioni di tutor
- il comitato valuta il servizio su richiesta dell'interessato dopo l'anno di prova.

RSU – Rappresentanza Sindacale Unitaria

RSU - Rappresentanza Sindacale Unitaria - è un organismo sindacale che esiste in ogni luogo di lavoro pubblico e privato. Costituito da non meno di tre persone elette tra tutti i lavoratori iscritti e non iscritti ad un sindacato, rappresenta tutti i lavoratori.

Poiché nella scuola dell' autonomia la definizione di tempi, spazi, modalità di erogazione delle prestazioni professionali e criteri di distribuzione delle risorse è demandata alla contrattazione integrativa, la RSU è l'organismo di rappresentanza sindacale che garantisce un equilibrio sostanziale tra il potere decisionale del Dirigente e quello dei lavoratori.

La RSU svolge il suo ruolo a tempo determinato, essa rimane in carica tre anni, alla scadenza dei quali decade automaticamente e si devono svolgere nuove elezioni.

Sono inoltre previsti i casi di dimissioni degli eletti, la loro sostituzione e l'eventuale decadenza prima del termine.

ORGANO DI GARANZIA

L'Organo di Garanzia, istituito ai sensi dell'art. 5 del DPR 249/98 (Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria), come modificato dal DPR 235/07, ha i seguenti compiti:

a) decidere in merito ai ricorsi presentati, da chiunque vi abbia interesse, contro le sanzioni disciplinari irrogate dagli organi preposti;

b) decidere, su richiesta degli studenti o di chiunque vi abbia interesse, sui conflitti che eventualmente dovessero insorgere, all'interno della scuola, in merito all'applicazione dello Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria.

L'Organo di Garanzia è composto da:

- Dirigente scolastico (o suo delegato), con funzione di Presidente
- un rappresentante dei docenti
- un rappresentante dei genitori
- un rappresentante degli studenti.

Personale ATA

Assistenti Amministrativi

Svolgono la propria attività seguendo le direttive del DSGA, relativamente alle seguenti aree:

- AREA AMMINISTRAZIONE

- AREA DIDATTICA
- AREA CONTABILE
- AREA FINANZIARIA
- AREA PATRIMONIO
- AREA MAGAZZINO
- AREA AFFARI GENERALI

Assistenti tecnici

Nella moderna Scuola dell'autonomia, sempre più tecnica e informatizzata, l'Assistente Tecnico svolge mansioni strettamente connesse ed essenziali al funzionamento della scuola, specie nella didattica laboratoriale. Le mansioni dell'Assistente Tecnico sono disciplinate dall'attuale Contratto vigente (CCNL Scuola 2006-2009) all'art. 47 e dettagliate nella TABELLA "A" allegata al Contratto. Il primo compito individuato è quello della conduzione tecnica dei laboratori. L'Assistente Tecnico è il referente e il responsabile dei laboratori che segue e cura.

Collaboratori scolastici

I Collaboratori scolastici rendono sicuro, confortevole e accogliente l'intero ambiente scolastico, svolgendo specifici compiti. In particolare:

- sono addetti ai servizi generali della scuola con compiti di accoglienza nei confronti degli alunni e del pubblico;
- sorvegliano gli alunni nelle aule, nei laboratori e negli spazi comuni in occasione di momentanea assenza degli insegnanti;
- sorvegliano corridoi e/o aule in occasione del trasferimento degli alunni in altri

locali (laboratori, palestra, aula magna, etc.)

- accompagnano gli alunni in occasione del loro trasferimento dai locali della scuola ad altre sedi anche non scolastiche;
- esercitano la custodia e la sorveglianza generica sui locali scolastici;
- tengono puliti i locali scolastici, gli spazi scoperti, gli arredi e relative pertinenze;
- svolgono attività inerenti alla piccola manutenzione dei beni mobili ed immobili, giardinaggio e simili;
- collaborano con i docenti e svolgono attività di supporto all'azione educativa e didattica;
- svolgono attività di supporto all'attività amministrativa;
- prestano ausilio agli alunni diversamente abili, o temporaneamente infermi, nell'accesso dalle aree esterne alle strutture scolastiche, all'interno e nell'uscita da esse, nonché nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale

SICUREZZA

Secondo le disposizioni contenute nell'art. 32 del D.Lgs. 81/2008 e succ. ii. e mm., "è necessario considerare che, in materia di sicurezza, la scuola si trova in una posizione delicata, proprio in relazione al tipo d'utenza che la frequenta. Rispetto a situazioni lavorative in cui vi siano esclusivamente persone adulte, gestire la prevenzione e la sicurezza in un luogo con predominanza di minori richiede particolari sensibilità, in grado di percepire con maggior cognizione di causa l'eventuale pericolosità delle situazioni e dei comportamenti".

Poiché gli edifici che ospitano i vari indirizzi di studio – ITIS e LICEO a Belpasso, IPSIA a Biancavilla, IPAA a Paternò – sono di pertinenza dell'ex Provincia Regionale di Catania (Area Metropolitana), o in quanto proprietaria o in quanto locataria, questa è anche responsabile della manutenzione ordinaria e straordinaria e come tale provvede alla sicurezza strutturale e all'adeguamento antincendio.

La scuola dispone di un “Piano di evacuazione” contenente tutta la mappatura, le modalità e l’ordine d’uscita dall’edificio in caso di emergenza, l’elenco dei docenti incaricati al controllo e alla segnalazione dei rischi e alle attività indispensabili al primo soccorso. Con gli alunni vengono effettuate almeno due prove di evacuazione della scuola nell’arco dell’anno scolastico.

RSPP

Il Dirigente Scolastico ha l’obbligo di nominare un Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) i cui compiti sono stabiliti in via prioritaria dall’art. 33 del D.Lgs.81/2008.

L’incarico, come indica il comma 8 dell’articolo 32, va affidato prioritariamente a personale interno all’istituto; solo nell’impossibilità di ottemperare alla norma il dirigente scolastico può ricorrere a personale esterno all’Amministrazione scolastica.

I compiti e il ruolo di RSPP sono riferibili principalmente alle operazioni di garanzia per la creazione e il mantenimento di un luogo di lavoro sano, utilizzando gli strumenti della vigilanza, della tutela professionale e della realizzazione di programmi informativi. Oltre che con il Dirigente Scolastico, i rapporti dell’RSPP all’interno della scuola, sono instaurati anche con altre figure speciali come Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) allo scopo di valutare i rischi, ed è infatti, tra le figure che si occupano della realizzazione del documento obbligatorio DVR (Documento valutazione rischi). All’esterno della scuola l’RSPP si interfaccia essenzialmente con gli organi di vigilanza territoriali, e in sede di ispezione affianca gli organi esterni fornendo loro chiarimenti in merito al documento di valutazione rischi.

ASPP

In coerenza con la normativa e con riferimento all’esperienza diffusa che considera gli istituti secondari di secondo grado ad indirizzo tecnico particolarmente complessi, l’Istituto ha, nelle varie sedi, Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP) cioè un Servizio composto da più persone addette alla sicurezza diversificate per preparazione e compiti di Primo soccorso ed Antincendio.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	21
	Chimica	2
	Disegno	1
	Elettronica	5
	Elettrotecnica	1
	Fisica	2
	Informatica	4
	Lingue	3
	Meccanico	1
	Multimediale	3
	Musica	1
	Scienze	2
	T.D.P.E. e T.D.P.I.	2
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	1
Aule	Magna	2
	Proiezioni	20
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2

Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	200
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	20
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	3

Approfondimento

Attrezzature

I laboratori – indispensabili per il completamento dell’offerta formativa – sono in costante aggiornamento, per offrire strumenti sempre più all’avanguardia e adeguati all’apprendimento.

Nell’Istituto di Belpasso sono presenti vari laboratori a disposizione degli studenti che vi accedono durante le ore di esercitazione delle varie discipline: Informatica, TPS, Elettronica, Telecomunicazioni, Linguistico, Chimica, Fisica, Matematica, Creatività e Sistemi. All’interno dell’Istituto si sta potenziando il numero delle LIM allo scopo di renderle presenti in tutte le aule. Al fine di preparare figure professionali sempre più adeguate alle richieste del mercato, l’uso dei laboratori coinvolge tutti gli studenti, quelli dell’ITIS (del biennio e, successivamente, del triennio dell’ITIS, nell’ambito della opzione di studi scelta) e quelli del LICEO (per lo svolgimento di varie attività, sia scolastiche sia extrascolastiche). Per ciò che concerne le attrezzature e le infrastrutture materiali occorre tenere presente che sono stati presentati progetti per l’implementazione delle reti wi-fi dei tre plessi e richiesto un finanziamento cospicuo per l’attivazione di un Laboratorio Territoriale nell’ambito del PNSD.

Sede di Belpasso – Oltre ai Laboratori – Chimica, Informatica, Fisica, Multimediale, Elettronica, TPS, Linguistico, Sistemi- l’Istituto dispone di adeguate strutture per

l'insegnamento delle Scienze motorie: la palestra, attrezzata per lo svolgimento di attività a corpo libero, e il campo esterno. Entrambe le strutture consentono sia la pratica di giochi di squadra (pallacanestro, pallavolo, pallamano, calcetto) che la pratica dell'Atletica leggera. L'istituto dispone anche di una Biblioteca. Attualmente è in fase di riordino, sia dal punto di vista qualitativo (dotazione, organizzazione e fruizione) che dal punto di vista quantitativo (incremento della dotazione). Con l'avvio dei corsi del Liceo scientifico, infatti, si è reso necessario un ampliamento con testi di cultura umanistica, da aggiungere ai precedenti, per la maggior parte di cultura scientifico-tecnologica.

-Ex casa del custode ,utilizza per il laboratorio creativo degli alunni diversamente abili.

-Aula per alunni diversamente abili usata per il **Decoupage**.

-Aula informatizzata per alunni diversamente abili.

Sede di Biancavilla – La formazione ad operare su sistemi complessi (sia essi impianti o mezzi) richiede un ricorso a metodologie attive che non possono prescindere dall'utilizzo di laboratori. Ciò implica, sul piano didattico, percorsi di apprendimento dal particolare al generale che si sviluppano nei vari Laboratori di cui è dotata la scuola: Misure ed Esercitazioni Pratiche, Controlli e Sistemi, Elettronica e Multimediale.

Sede di Paternò – La costruzione è dotata di tutti gli spazi necessari per un'efficace azione educativa e didattica, considerata la presenza di laboratori, spazi verdi per attività pratiche e la palestra. Negli anni si sono arricchiti e completati i laboratori legati alle specializzazioni, con dotazioni sempre più efficienti e moderne. Sono presenti nell'Istituto i seguenti Laboratori : Agronomia, Analisi chimico-agrarie, Fisica, Micropropagazione vegetale, Multimediale, Linguistico, Scienze naturali, Tecnologia delle trasformazioni agroalimentari, Panel test, Estetica e Parrucco. La dotazione dell'istituto è completata dalla Biblioteca e dalle strutture per la pratica sportiva (Palestra e Campo multifunzione per gioco calcetto e pallavolo).

RISORSE PROFESSIONALI



Docenti	135
Personale ATA	35



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La **Mission** dell'Istituto d'istruzione Superiore Redi mira al successo formativo dell'alunno, favorendo l'acquisizione, il consolidamento e l'ampliamento delle competenze sociali, culturali, attraverso criteri metodologici condivisi.

Una formazione globale non può prescindere dalla complessità di conoscenze, abilità e competenze, dal bisogno di rapportare il sapere alla problematicità del contesto attuale e, soprattutto, deve saper fornire ai giovani gli strumenti per conoscere, per approfondire, per sottoporre dati, nozioni e concetti ad un processo di interiorizzazione, di revisione ed assimilazione critica ed autocosciente.

Ne deriva che le iniziative, sia quelle curricolari che extracurricolari, contribuiscono ad educare alla partecipazione attiva, consapevole e responsabile per lo sviluppo di un metodo critico in grado di gestire conoscenze competenti: **Vision**.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Diminuzione dell'abbandono scolastico.

Traguardi

Contenere entro il 10% il livello di dispersione scolastica di tutti e quattro gli indirizzi.

Priorità

Diminuzione delle bocciature in modo particolare nelle classi del primo biennio.

Traguardi

Mantenere alto e comunque oltre il 90% il numero dei promossi con azioni di orientamento ed eventuale riorientamento e con personalizzazione della didattica.



Priorità

Ottimizzare gli esiti degli esami di stato degli studenti.

Traguardi

Equiparare, per mezzo di attività di potenziamento, gli esiti degli studenti del nostro istituto alle medie nazionali.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Miglioramento delle performance nelle prove INVALSI attraverso una maggiore dimestichezza con questo tipo di prove.

Traguardi

Riduzione dello scarto tra i risultati ottenuti e le medie regionali e nazionali.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Stesura di un curriculum per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

Traguardi

Progettare e programmare per competenze trasversali, valutare in maniera condivisa e svolgere attività laboratoriali.

Priorità

Sensibilizzare gli studenti sulle tematiche sociali, sul rispetto delle regole comuni e sulla partecipazione attiva alla vita della società.

Traguardi

Intensificare le occasioni di incontro con le agenzie presenti nel territorio.

Risultati A Distanza

Priorità

Monitorare le scelte degli studenti in uscita.

Traguardi

Creare e aggiornare negli anni un database da cui si possano estrarre i risultati a lungo termine degli ex alunni.



OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

L'istituto si pone come obiettivo principale quello di formare il cittadino migliorando le sue conoscenze, e prioritariamente, le sue competenze ed abilità al fine di inserirlo, con successo, nel mondo del lavoro e in quello universitario.

In seno alle competenze chiave indicate dal Min. P I (8 di cittadinanza e 4 assi culturali) l'Istituto Redi ha individuato i seguenti obiettivi che gli studenti dovrebbero raggiungere durante il primo biennio: 1) Imparare ad imparare: autonomia nello studio e nel metodo di lavoro. 2) Rispetto delle regole e assunzione di responsabilità. 3) A partire dalle conoscenze acquisite essere in grado di porsi obiettivi e realizzare progetti. 4) Capacità di affrontare e risolvere situazioni complesse e problematiche. 5)Cogliere collegamenti e relazioni tra eventi. 6) Imparare a relazionarsi con il gruppo classe e , in generale, con gli altri. 7) Collaborare in lavori di gruppo apportando un contributo personale. 8) Ampliare le proprie capacità di comunicazione anche con linguaggi diversi e complessi.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del



patrimonio e delle attività culturali

6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

12) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

13) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ AZIONI PER IL MIGLIORAMENTO

Descrizione Percorso

Con la presente proposta si intende promuovere l'innalzamento della qualità dell'offerta formativa attraverso l'aggiornamento e la formazione in servizio del



personale con ricadute dirette sui docenti ed indirette sugli allievi circa:

- l'efficienza, l'efficacia e la qualità della mediazione didattica;
- le pratiche progettuali della didattica per competenze;
- le pratiche valutative dei processi della didattica per competenze;
- l'utilizzo delle tecnologie e della dimensione laboratoriale per supportare i processi di

insegnamento/apprendimento e migliorare gli esiti degli studenti.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Potenziare la condivisione periodica dei risultati nei dipartimenti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Miglioramento delle performance nelle prove INVALSI attraverso una maggiore dimestichezza con questo tipo di prove.

"Obiettivo:" Organizzare una progettazione per competenze strutturando prove comuni di valutazione per tutte le discipline alla fine del biennio e nel triennio.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Diminuzione delle bocciature in modo particolare nelle classi del primo biennio.

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Ottimizzare gli esiti degli esami di stato degli studenti.

"Obiettivo:" Formazione del personale docente sui sistemi di valutazione

degli apprendimenti, autovalutazione di sistema.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuizione delle bocciature in modo particolare nelle classi del primo biennio.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento delle performance nelle prove INVALSI attraverso una maggiore dimestichezza con questo tipo di prove.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Monitorare le scelte degli studenti in uscita.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Potenziare l'alternanza scuola lavoro con percorsi formativi e inerenti al percorso scolastico.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuizione dell'abbandono scolastico.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE DOCENTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Docenti	Consulenti esterni Associazioni

Risultati Attesi

Migliorare le capacità dei Docenti in campo metodologico-didattico.

Migliorare la capacità di progettare per promuovere

conoscenze,abilità,competenze(Curricolo per competenze).

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTARE E VALUTARE PER COMPETENZE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Docenti	Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni

Responsabile

Il Dirigente scolastico, lo Staff e la Commissione individuata dal Collegio dei Docenti.

Risultati Attesi

- Predisporre un Curricolo di Istituto per competenze.
- Costruire e utilizzare strumenti di progettazione e valutazione condivisi.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MONITORARE PER MIGLIORARE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Studenti	Docenti ATA Studenti Genitori

Responsabile

Dirigente scolastico, Staff e Commissione individuata dal Collegio dei Docenti (NIV).

Risultati Attesi

Disporre di un database continuamente aggiornato che possa consentire il monitoraggio dei risultati scolastici degli studenti (anche in uscita), al fine di avere il controllo dell'efficacia dell'azione educativo-didattica ed, eventualmente, apportare rimodulazioni alle attività programmate.

❖ MIGLIORARE PER CRESCERE

Descrizione Percorso

Con la presente proposta s'intende:

Migliorare le competenze di base;

Aumentare le percentuali dei risultati positivi nelle prove nazionali Invalsi;

Curare una programmazione didattica e preparazione di prove di verifica per classi/livelli parallele/i

Migliorare le competenze degli studenti nell'area professionalizzante e nelle competenze trasversali;

Promuovere l'utilizzo diffuso di strategie attive (peer tutoring, laboratorialità, gruppi cooperativi, discussioni e confronti).

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Promuovere la condivisione della progettazione del curriculum tra docenti, alunni, famiglie e territorio.

"PRIORITY COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Diminuzione dell'abbandono scolastico.

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Ottimizzare gli esiti degli esami di stato degli studenti.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento delle performance nelle prove INVALSI attraverso una maggiore dimestichezza con questo tipo di prove.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CLASSI APERTE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Studenti	Docenti ATA Studenti

Responsabile

Dirigente Scolastico, Staff, Dipartimenti.

Risultati Attesi

- Utilizzare una didattica per "classi aperte" per il recupero, il consolidamento e il potenziamento nelle discipline linguistiche e logico - matematiche (ITALIANO, MATEMATICA, INGLESE) e per la realizzazione di laboratori trasversali per gli alunni con bisogni educativi speciali anche al fine della reale e completa realizzazione del piano di inclusione;
- Organizzare le azioni di recupero e potenziamento di italiano, matematica e inglese per gruppi di livello e/o classi aperte.
- Confrontare il livello di competenze acquisite in classi parallele nello stesso plesso e in plessi diversi.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SOS INVALSI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Dirigente Scolastico, Staff, Dipartimenti, Docenti di discipline umanistiche e matematiche.

Risultati Attesi

- Acquisizione da parte degli alunni di atteggiamenti più consapevoli e propositivi nei confronti delle prove INVALSI
- Acquisizione di una maggiore conoscenza e comprensione delle caratteristiche delle prove e delle strategie di soluzione dei quesiti

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LE COMPETENZE TRASVERSALI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti Studenti Consulenti esterni Associazioni

Responsabile

Dirigente Scolastico, Staff, Collegio dei Docenti

Risultati Attesi

Potenziamento delle competenze di base in ambito logico-matematico e linguistico



letterario finalizzato allo sviluppo di capacità trasversali a tutte le altre discipline quali:

- competenze di lettura e comprensione,
- competenze di interpretazione,
- capacità di ricavare informazioni, inferenze e relazioni logiche
- le abilità di calcolo e di risoluzione di problemi,
- capacità di individuare e semplificare situazioni problematiche, formulare e giustificare ipotesi di risoluzione,
- Promozione di attività culturali in ambito linguistico e logico-matematico;
- Potenziamento della dotazione tecnica dei laboratori tecnico-pratico-scientifici a supporto delle discipline dell'area comune per migliorare profitto e competenze;
- Integrazione fra le discipline dell'area comune e dell'area professionalizzante capace di sviluppare nei giovani competenze e abilità più adeguate alle esigenze del mondo contemporaneo.

❖ ORIENTAMENTO

Descrizione Percorso

L'orientamento è una attività di sostegno allo studente per aiutarlo ad affrontare un processo decisionale e giungere così ad assumere una scelta consapevole. Le iniziative messe in campo tenderanno ad elevare la percentuale di successo scolastico mediante un'efficace azione di orientamento declinata in 3 aree di intervento:

1) Orientamento Formativo-Informativo:

FORMATIVO di autoconoscenza per:

- sviluppare un metodo di studio efficace;
- imparare ad autovalutarsi in modo critico;
- acquisire una piena conoscenza di se stessi in termini di competenze, attitudini, interessi, potenzialità;



INFORMATIVO di conoscenza del mondo esterno per:

- acquisire informazioni sul sistema scolastico , conoscere i vari percorsi formativi e professionali;
- conoscere gli aspetti più importanti del mondo del lavoro , le professioni e i mestieri;
- conoscere l'offerta formativa del proprio territorio;

2) Orientamento in entrata:

- continuità con la scuola media inferiore, accoglienza, sostegno e recupero dello svantaggio, eventuale riorientamento;

3) Orientamento in uscita:

- progetto ponte in collaborazione con le Università, con il mondo del lavoro, campus e stages presso le università, alternanza scuola-lavoro in collaborazione con aziende ed enti locali;

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Progettare attività di accoglienza e continuità con la secondaria di primo grado per facilitare il passaggio alle superiori

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Monitorare le scelte degli studenti in uscita.

"Obiettivo:" Progettare attività di riorientamento.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Diminuzione dell'abbandono scolastico.

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Monitorare le scelte degli studenti in uscita.

"Obiettivo:" Potenziare l'alternanza scuola lavoro.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Diminuizione dell'abbandono scolastico.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sensibilizzare gli studenti sulle tematiche sociali, sul rispetto delle regole comuni e sulla partecipazione attiva alla vita della società.

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Monitorare le scelte degli studenti in uscita.

"Obiettivo:" Potenziare L'orientamento universitario.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Monitorare le scelte degli studenti in uscita.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Creare un portfolio con le documentazioni significative del percorso scolastico, con esiti e modalità del processo formativo

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Ottimizzare gli esiti degli esami di stato degli studenti.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Stesura di un curriculum per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sensibilizzare gli studenti sulle tematiche sociali, sul rispetto delle regole comuni e sulla partecipazione attiva alla vita della società.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ORIENTAMENTO FORMATIVO-INFORMATIVO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2020	Studenti	Docenti
	Genitori	ATA
		Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Dirigente Scolastico, Staff, consigli di Classe.

Risultati Attesi

- Aiutare gli alunni a riflettere sulle proprie attitudini e sui propri interessi;
- Maturare la capacità di prendere decisioni per scegliere in modo autonomo il proprio futuro;
- Prevenire le cause dell'insuccesso scolastico.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ORIENTAMENTO IN ENTRATA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2020	Studenti	Docenti
	Genitori	ATA
		Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Dirigente Scolastico, Staff, Consigli di Classe.

Risultati Attesi

- Sostenere lo sviluppo delle "competenze chiave" a diretto vantaggio dell'autonomia dei ragazzi e della loro futura capacità di scelta;
- Creare continuità con la scuola media inferiore, accoglienza, sostegno e recupero dello svantaggio ed eventuale riorientamento;
- Realizzare momenti di incontro fra docenti, famiglie e alunni delle terze medie per accompagnare questi ultimi nella scelta della scuola di secondo grado.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ORIENTAMENTO IN USCITA

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti
Genitori	ATA

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni

Responsabile

Dirigente Scolastico, Staff, Consigli di Classe.

Risultati Attesi

- Favorire l'orientamento inteso come sviluppo della consapevolezza degli interessi e delle attitudini e delle competenze degli studenti;
- Favorire una scelta consapevole da parte degli studenti degli ultimi anni per il loro futuro;
- Facilitare il passaggio dalla scuola superiore all'Università e/o al mondo del lavoro, apprendendo quali siano le occupazioni realmente utili e disponibili sul mercato attuale;
- Costruire attraverso i PCTO ambienti formativi idonei alle scelte future.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE**SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE**

La nostra Istituzione scolastica si impegna a mantenere e a migliorare quelle condizioni (funzionali e relazionali) necessarie per la promozione di un clima collaborativo e aggregante, per dare vita ad una struttura organizzativa aperta,



flessibile e, nel contempo, caratterizzata da coordinamento, interattività, circolarità.

Poiché il conseguimento degli obiettivi non può prescindere dalla collaborazione e dall'impegno di ogni componente dell'intera organizzazione/comunità scolastica, ogni azione sarà sempre sostenuta dalla ricerca di condivisione. La valorizzazione delle risorse umane e delle relative competenze sarà perseguita sia attraverso la funzione operativa, per il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento dell'organizzazione, sia attraverso la funzione formativa, per il miglioramento della qualità del servizio attraverso lo sviluppo delle potenzialità del personale scolastico.

Alla base di ciò: comunicazione efficace, conoscenza comune di priorità e obiettivi di processo, coinvolgimento, responsabilizzazione, rilevazione e apprezzamento dei risultati. Tutto ciò affinché risorse umane (competenze) e organizzazione, esprimano il massimo delle proprie possibilità, interagendo in un'ottica sistemica dalla quale scaturisce la qualità del servizio scolastico.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

La valorizzazione delle risorse umane e delle relative competenze sarà perseguita sia attraverso la funzione operativa, per il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento dell'organizzazione, sia attraverso la funzione formativa, per il miglioramento della qualità del servizio attraverso lo sviluppo delle potenzialità del personale scolastico. Entrambi i processi investiranno sia l'ambito individuale sia quello collegiale. Relativamente all'ambito individuale le azioni saranno orientate a: -valorizzare gli interessi e le competenze del personale; - accrescere le qualità individuali e professionali, le capacità comunicative e di miglioramento del contesto, la disponibilità di lavorare in team; -valorizzare le competenze professionali specifiche mediante assegnazione di deleghe o incarichi di coordinamento di gruppi di lavoro o per compiti particolari; -affidare specifici incarichi sulla base delle particolari competenze evidenziate, con formalizzazione degli ambiti di responsabilità.



Relativamente all'ambito collegiale le azioni saranno orientate a: -sviluppare il senso di appartenenza all'istituzione scolastica; -attivare processi decisionali negoziati e partecipati; -attivare processi di condivisione e coinvolgimento per l'innalzamento del livello della motivazione del personale scolastico; -attivare contesti collegiali in grado di riconoscere e valorizzare collaboratori, responsabili, coordinatori, funzioni strumentali, gruppi di lavoro, con riconoscimento collegiale delle competenze espresse e dell'attività svolta; -attivare percorsi funzionali alla formazione in servizio, leva strategica per lo sviluppo professionale, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento, per un'efficace politica di sviluppo delle risorse umane.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Si procederà ad una più efficace articolazione dei Dipartimenti, che avranno il compito di progettare una programmazione per competenze sulla base dell'orientamento del curricolo, di innalzare il livello delle pratiche educative e didattiche attraverso la sperimentazione di modelli di progettazione integrata per competenze, attraverso la gestione e il controllo delle UDA, la verifica e la valutazione delle competenze acquisite dagli allievi.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Nella nostra Istituzione scolastica il tema della valutazione("per" l'apprendimento oltre che "dell" 'apprendimento), per sua natura profondamente complesso e soggetto a continua evoluzione, continuerà ad essere in questi anni a venire oggetto di ricerca, studio, riflessione. La realizzazione di esperienze di ricerca/azione/formazione renderanno possibile l'affermarsi di un'idea di valutazione quale strumento "per" migliorare l'insegnamento, l'apprendimento, per verificare i punti deboli e i punti forti e crescere ancora.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
"EFESTO"	CTRI01601P

A. MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.
- utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.
- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.
- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti .
- garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione .
- gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci e economicamente correlati alle richieste.

B. MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO - OPZIONE**Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- comprendere, interpretare e analizzare la documentazione tecnica relativa al mezzo di trasporto.
- utilizzare strumenti e tecnologie specifiche nel rispetto della normativa sulla sicurezza.
- seguire le normative tecniche e le prescrizioni di legge per garantire la corretta funzionalità del mezzo di trasporto e delle relative parti, oggetto di interventi di manutenzione nel contesto d'uso.
- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti relativi al mezzo di trasporto.
- garantire e certificare la messa a punto a regola d'arte del mezzo di trasporto e degli impianti relativi, collaborando alle fasi di installazione, collaudo ed assistenza tecnica degli utenti.
- agire nel sistema della qualità, gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed economicamente correlati alle richieste.

L'opzione "Manutenzione mezzi di trasporto" specializza e integra le conoscenze e competenze in uscita dall'indirizzo, coerentemente con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio, con competenze rispondenti ai fabbisogni delle aziende impegnate nella manutenzione di apparati e impianti inerenti i mezzi di trasporto di

interesse, terrestri, aerei o navali, e relativi servizi tecnici.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

SCIENTIFICO BELPASSO

CTPS01601D

A. SCIENTIFICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze

sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
"GALILEO FERRARIS"	CTTF01601G

A. ELETTRONICA

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare

adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
- gestire progetti.
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Elettronica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi e circuiti elettronici.

B. INFORMATICA

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale,

critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

"SANTO ASERO"

CTRA016013

A. SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE**Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- definire le caratteristiche territoriali, ambientali ed agroproduttive di una zona attraverso l'utilizzazione di carte tematiche.
- collaborare nella realizzazione di carte d'uso del territorio.
- assistere le entità produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione.

- interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le provvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi.
- organizzare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi, prevedendo modalità per la gestione della trasparenza, della rintracciabilità e della tracciabilità.
- prevedere ed organizzare attività di valorizzazione delle produzioni mediante le diverse forme di marketing.
- operare nel riscontro della qualità ambientale prevedendo interventi di miglioramento e di difesa nelle situazioni di rischio.
- operare favorendo attività integrative delle aziende agrarie mediante realizzazioni di agriturismi, ecoturismi, turismo culturale e folkloristico.
- prevedere realizzazioni di strutture di verde urbano, di miglioramento delle condizioni delle aree protette, di parchi e giardini.
- collaborare con gli enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari ed agrari e di protezione idrogeologica.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

"EFESTO" CTRI01601P

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

QO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3	3	3

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	2	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	3	3	4	3	3
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE	0	0	3	5	8
TECNOLOGIE ELETTRICO- ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	0	0	5	4	3
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	0	0	5	5	3
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

"EFESTO" CTRI01601P

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO -**

OPZIONE
QO MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO - OPZIONE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	0	0	4	3	3
TECNOLOGIE ELETTRICO- ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	0	0	5	4	3
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	0	0	5	5	4
TECNOLOGIE E TECNICHE DI DIAGNOSTICA E MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO	0	0	3	5	7
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

SCIENTIFICO BELPASSO CTPS01601D
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENTIFICO
QO SCIENTIFICO-2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

"GALILEO FERRARIS" CTF01601G
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE
QO ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	1	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

"GALILEO FERRARIS" CTTF01601G
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ELETTRONICA
QO ELETTRONICA

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	0	0	7	6	6
SISTEMI AUTOMATICI	0	0	4	5	5
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	0	0	5	5	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

"GALILEO FERRARIS" CTTF01601G
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: INFORMATICA
QO INFORMATICA

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
MATEMATICA	0	0	0	0	3
INFORMATICA	0	0	6	6	6
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	0	3
SISTEMI E RETI	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	4
TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

"SANTO ASERO" CTRA016013
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE
QO SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
STORIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3	3	3
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	2	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
ECOLOGIA E PEDOLOGIA	3	3	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	3	3	0	0	0
AGRONOMIA TERRITORIALE ED ECOSISTEMI FORESTALI	0	0	5	2	2
BIOLOGIA APPLICATA	0	0	3	0	0
CHIMICA APPLICATA E PROCESSI DI TRASFORMAZIONE	0	0	3	2	0
ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE	0	0	4	5	6
TECNICHE DI ALLEVAMENTO VEGETALE E ANIMALE	0	0	2	3	0
SOCIOLOGIA RURALE E STORIA DELL'AGRICOLTURA	0	0	0	0	3

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LEGISLAZIONE DI SETTORE	0	0	0	5	6
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	1	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

Approfondimento

Dall'a.s. 2018/2019 l'I.T.I.S. "G.Ferraris" di Belpasso ha attivato un corso di Robotica curricolare destinato agli studenti del terzo e del quarto anno dell'indirizzo "Elettronica".

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

FRANCESCO REDI (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA

SCIENTIFICO BELPASSO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Primo Biennio Gli assi culturali dell'obbligo scolastico D.LGS. 22 Agosto 2007, n.139, Allegato n. 2 Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione

Asse dei linguaggi • leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo; • produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi; • padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; utilizzare e produrre testi multimediali. • utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi; • utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario;

Asse matematico • utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica; • confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni; • individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi; • analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

Asse scientifico-tecnologico • osservare, descrivere ed analizzare fenomeni e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità; • analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza;

Asse storico-sociale • comprendere l'evoluzione e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica (attraverso il confronto fra epoche) e in una dimensione sincronica (attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali); • collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento di diritti e doveri garantiti dalla costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente; • riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nella realtà.

PECUP "I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali" (art. 2, comma 2 del DPR 15 marzo 2010 "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei").

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due ambiti: linguistico-storico-filosofico e scientifico; approfondire il nesso tra lo sviluppo dei metodi delle scienze logico-matematiche ed empiriche e la tradizione della cultura umanistica per saper riconoscere i rapporti storici ed epistemologici tra il pensiero matematico e il pensiero filosofico e individuare analogie

e differenze tra i linguaggi simbolico-formali e il linguaggio comune; • comprendere le strutture portanti dei procedimenti euristici, argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale per usarle nell'individuare e risolvere problemi di varia natura; • conoscere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, giungere ad una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine sperimentali ed ipotetico-deduttivi propri delle scienze sperimentali; • saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi; • essere consapevoli dei fattori che influenzano lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti storici e sociali, con attenzione critica alle dimensioni tecnico- applicative ed etiche delle scoperte scientifiche, anche recenti; • approfondire il rapporto tra "scienza" e "tecnologia" e saper cogliere le potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

NOME SCUOLA

"SANTO ASERO" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Primo Biennio Gli assi culturali dell'obbligo scolastico D.LGS. 22 Agosto 2007, n.139, Allegato n. 2 Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione

Asse dei linguaggi • leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo; • produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi; • padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; utilizzare e produrre testi multimediali. • utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi; • utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario;

Asse matematico • utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica; • confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni; • individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi; • analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando

consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico. Asse scientifico-tecnologico • osservare, descrivere ed analizzare fenomeni e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità; • analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza; Asse storico-sociale • comprendere l'evoluzione e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica (attraverso il confronto fra epoche) e in una dimensione sincronica (attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali); • collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento di diritti e doveri garantiti dalla costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente; • riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nella realtà PECUP Il Diplomato nei "Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale" dovrà conseguire, in termini di competenze, i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.2 dell'Allegato A (Regolamento 15 marzo 2010), di seguito specificati. • Definire le caratteristiche territoriali, ambientali e agro produttive di una zona attraverso l'utilizzazione di carte tematiche. • Collaborare nella realizzazione di carte d'uso del territorio • Assistere le attività produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione • Interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le provvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi • Organizzare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi, prevedendo modalità per la gestione della trasparenza della rintracciabilità e della tracciabilità. • Prevedere ed organizzare attività di valorizzazione delle produzioni mediante le diverse forme di marketing • Operare nel riscontro della qualità ambientale prevedendo interventi di miglioramento e di difesa nelle situazioni di rischio • Operare favorendo attività integrative delle aziende agrarie mediante realizzazioni di agriturismi, ecoturismi, turismo culturale e folkloristico • Prevedere realizzazioni di strutture di verde urbano, di miglioramento delle condizioni delle aree protette, di parchi e giardini. Collaborare con gli enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari e agrari e di protezione idrogeologica

NOME SCUOLA

"EFESTO" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Primo Biennio Gli assi culturali dell'obbligo scolastico D.LGS. 22 Agosto 2007, n.139, Allegato n. 2 Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione

Asse dei linguaggi

- leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo;
- produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi;
- padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; utilizzare e produrre testi multimediali.

Asse di lingua straniera

- utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi;
- utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario;

Asse matematico

- utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica;
- confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni;
- individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi;
- analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

Asse scientifico-tecnologico

- osservare, descrivere ed analizzare fenomeni e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità;
- analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza;

Asse storico-sociale

- comprendere l'evoluzione e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica (attraverso il confronto fra epoche) e in una dimensione sincronica (attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali);
- collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento di diritti e doveri garantiti dalla costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente;
- riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nella realtà.

PECUP A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato in "Manutenzione e Assistenza Tecnica" consegue i risultati di apprendimento di seguito descritti in termini di competenze:

1. Comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.
2. Utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.
3. Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.
4. Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
5. Utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti.
6. Garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e

installazione. 7. Gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci e economicamente correlati alle richieste.

NOME SCUOLA

"GALILEO FERRARIS" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Primo Biennio Gli assi culturali dell'obbligo scolastico D.LGS. 22 Agosto 2007, n.139, Allegato n. 2 Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione

Asse dei linguaggi

- leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo;
- produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi;
- padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; utilizzare e produrre testi multimediali.
- utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi;
- utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario;

Asse matematico

- utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica;
- confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni;
- individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi;
- analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

Asse scientifico-tecnologico

- osservare, descrivere ed analizzare fenomeni e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità;
- analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza;

Asse storico-sociale

- comprendere l'evoluzione e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica (attraverso il confronto fra epoche) e in una dimensione sincronica (attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali);
- collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento di diritti e doveri garantiti dalla costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente;
- riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nella realtà.

PECUP Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifico e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei

servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione. A conclusione del percorso di studio, gli studenti, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno essere in grado di:

- utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;
- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro, sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte della propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;
- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologia e delle sue applicazioni industriali;
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

Approfondimento

Aggiornamento curriculum Educazione Civica

Anni Scolastici 2020/2021, 2021/2022, 2022/2023

IIS. "Francesco Redi"

La legge n°92 del 20 agosto 2019 ("Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica") statuendo l'insegnamento dell'Educazione Civica come obbligatorio in tutti gli ordini di scuola, ha fissato un monte ore di almeno 33 ore annue da realizzare in maniera trasversale, oltre che la necessità di una valutazione e di un voto, intermedio e finale, espresso in decimi.

Il D.M. n°35 del 22 giugno 2020 ("Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica", ai sensi dell'art. 3 della Legge N° 92 del 20 agosto 2019), già all'art.1 ha esplicitato, poi, che "per gli anni scolastici 2020/2021,

2021/2022 e 2022/2023 le istituzioni scolastiche del sistema nazionale d'istruzione, ivi compresi i centri provinciali per l'istruzione degli adulti, definiscono in prima attuazione, il curricolo di educazione civica, tenendo a riferimento le Linee guida, indicando i traguardi di competenza, i risultati di apprendimento e gli obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza ed eventuale integrazione con le Indicazioni nazionali per i Licei e le Linee guida per gli istituti tecnici e professionali vigenti"; all'art. 2 ha normato che è onere dei Collegi dei docenti integrare "i criteri di valutazione degli apprendimenti allegati al Piano Triennale dell'offerta formativa con specifici indicatori riferiti all'insegnamento dell'Educazione civica"; che "il docente coordinatore formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica"; mentre all'art. 3 ribadisce che la valutazione è periodica e finale.

Premesso che, ope legis, pur nel rispetto dell'autonomia didattica, organizzativa, di ricerca e di sperimentazione (artt. 4, 5, 6 del DPR 275 dell'8 marzo 1999 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n.59"), **le scelte effettuate debbano sempre essere ricondotte a tre nuclei concettuali** all'interno dei quali sviluppare le diverse tematiche individuate da ciascuna istituzione scolastica

- **Costituzione, diritto-nazionale e internazionale-, legalità e solidarietà**
;
- **sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio /Agenda 2030 dell'ONU;**
- **Cittadinanza digitale;**

e che l'uso ripetuto della parola "trasversale" evidenzi la volontà del legislatore di non confinare questo insegnamento in una disciplina in senso tradizionale,

il Collegio dei docenti

ha deliberato (nella seduta ordinaria del 30 settembre 2020) l'assunzione di

una **scelta di tipo didattico educativo progettuale**, puntualizzando con chiarezza, per il primo anno scolastico di riferimento, le attività da svolgere secondo un calendario e attraverso modalità progettuali specifiche definite, assegnando a ciascuna attività un modulo orario, e operando, lì dove possibile, preferibilmente per classi parallele; rinviando, invece, all'anno scolastico successivo, la programmazione per il prossimo biennio.

Le trentatré ore annue non saranno effettuate nell'ambito di un orario rigido, ma **costituiranno una struttura didattica flessibile obbligatoria per ogni classe**; le **ore effettuate per ciascun modulo**, secondo il Piano delle attività previste per ogni classe nell'anno scolastico 2020/2021, **saranno certificate dal docente coordinatore per l'Educazione Civica**, ove possibile, dal **docente coinvolto nell'attività e da, eventuale, "coadiutore contitolare" sul registro elettronico**.

Poiché, secondo le Linee Guida, "la valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento di educazione civica e affrontate durante l'attività didattica", si stabilisce che **essa scaturisca da prove strutturate e semistrutturate** appositamente predisposte per ciascun modulo che afferisce allo studio della Costituzione e dei principi di diritto (sebbene anche il lavoro teorico sulla Costituzione sarà fatto rientrare nella valutazione del processo di crescita culturale e civica ed intersecherà parzialmente la valutazione del comportamento) e da una **valutazione per processo** (non, dunque, per prodotto!) per le altre attività, determinata dall'**osservazione** del coordinatore e del/i docente/i incaricato per lo specifico modulo o dal/i coadiutore/i, in primis, secondo i **criteri della partecipazione e del coinvolgimento dello studente**, ed anche, dell'**impegno**, della **responsabilità** e dello **sviluppo del pensiero critico** (secondo le successive specifiche griglie che saranno portate a conoscenza dei discenti e delle famiglie all'interno del rinnovato Patto di corresponsabilità).

L'orizzonte di riferimento, al fine di una più coerente valutazione, sarà, poi, esteso all'**acquisizione delle "Competenze in materia di cittadinanza"**, così come declinate nell'ultima raccomandazione del Consiglio dell'Unione

Europea del 2018, attenzionando specificatamente la capacità conseguita da ciascuno nell' **agire "da cittadino responsabile"** e nell'impegno, in riferimento all'età, di **partecipare in maniera consapevole alla vita sociale e civica** e di **comprendere le strutture e i concetti sociali, economici, giuridici e politici** richiesti, oltre che **interessarsi dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità**.

Gli elementi della **valutazione** considereranno, per ogni modulo:

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> elementi fondamentali delle tematiche affrontate;
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> pensiero critico, <input type="checkbox"/> risoluzione dei problemi, <input type="checkbox"/> sviluppare argomenti, <input type="checkbox"/> partecipare alle attività della comunità e al processo decisionale, <input type="checkbox"/> accedere ai mezzi di comunicazione, interpretarli e interagire con essi;
Atteggiamenti	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> impegnarsi per conseguire un interesse comune, <input type="checkbox"/> rispettare i diritti umani, <input type="checkbox"/> promuovere la pace e non la violenza, <input type="checkbox"/> essere responsabili e costruttivi, <input type="checkbox"/> comprendere le diversità sociali e culturali, <input type="checkbox"/> comprendere e agire secondo stili di vita sostenibili, <input type="checkbox"/> rispettare la privacy, <input type="checkbox"/> agire secondo giustizia ed equità sociale.

La **progressione dei livelli individuati** saranno, invece, i seguenti:

	Conoscenze	Svolgimento	Situazioni	Consapevolezza
--	-------------------	--------------------	-------------------	-----------------------

	e abilità	dei compiti		e autonomia
Base	se opportunamente guidato dimostra di possedere conoscenze e abilità essenziali	svolge compiti semplici	in situazioni note e ripetute	
Intermedio	dimostra di saper utilizzare le conoscenze e abilità acquisite	svolge compiti e risolve problemi	in situazioni nuove ma simili a quelle note	compie scelte consapevoli
Avanzato	dimostra padronanza nell'utilizzo delle conoscenze e delle abilità acquisite	svolge compiti e risolve problemi complessi	in situazioni nuove	propone e sostiene le proprie opinioni e assume decisioni consapevoli e responsabili

Gli indicatori generali di competenza utilizzati, invece, saranno i seguenti:

Indicatori	Descrizione per livello Valutazione	Valutazione
Conoscenze	Lo studente conosce il significato degli argomenti trattati. Sa comprendere e discutere della loro importanza e	Avanzato 9/10

	<p>apprezzarne il valore, riuscendo a individuarli nell'ambito delle azioni di vita quotidiana.</p>	
	<p>Lo studente conosce il significato dei più importanti argomenti trattati. Se sollecitato ne parla anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana.</p>	<p>Intermedio 7/8</p>
	<p>Lo studente conosce il significato letterale dei più importanti argomenti trattati anche se non è in grado di apprezzarne pienamente l'importanza e di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano.</p>	<p>Base 6</p>
Impegno e responsabilità	<p>Chiamato a svolgere un compito lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera. E' in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere i conflitti. Prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo che gli è stato assegnato.</p>	<p>Avanzato 9/10</p>
	<p>Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera ma non è in grado di adottare decisioni efficaci per risolvere i conflitti e trovare soluzioni.</p>	<p>Intermedio 7/8</p>
	<p>Lo studente impegnato nello svolgere un compito lavora nel gruppo ma evita il più delle volte le situazioni di conflitto all'interno dello stesso e si adegua alle soluzioni discusse e proposte dagli altri.</p>	<p>Base 6</p>
Pensiero critico	<p>Posto di fronte ad una situazione nuova, l'allievo è in grado di comprendere pienamente le ragioni e le opinioni diverse dalla sua, riuscendo ad adeguare il suo punto di vista senza perdere la coerenza con il pensiero originale.</p>	<p>Avanzato 9/10</p>

In situazioni nuove l'alunno capisce le ragioni degli altri

	ma è poco disponibile ad adeguare il proprio pensiero a ragionamenti e considerazioni diversi dai propri	Intermedio 7/8
	L'allievo tende ad ignorare il punto di vista degli altri e posto in situazioni nuove riesce con difficoltà ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo.	Base 6
Partecipazione	L'allievo sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune. E' molto attivo nel coinvolgere altri soggetti.	Avanzato 9/10
	L'allievo condivide con il gruppo di appartenenza azioni orientate allo interesse comune. Si lascia coinvolgere facilmente dagli altri.	Intermedio 7/8
	L'allievo non condivide pienamente le azioni con il gruppo di appartenenza e si lascia coinvolgere sporadicamente dagli altri.	Base 6

Particolare attenzione dovrà essere riservata agli **alunni con difficoltà di apprendimento**, in considerazione della problematica evidenziata, per i quali, in particolar modo, ci si sforzerà di realizzare attività diverse dallo studio tradizionale, puntando sul **coinvolgimento in esperienze**, analisi di fatti di vita quotidiana, partecipazione o organizzazione di eventi, raccolta di testimonianze, costruzione di prodotti, adattando il percorso alle difficoltà dell'alunno, privilegiando una valutazione per processo che tenga conto dei progressi conseguiti secondo i criteri già esposti **della partecipazione** e del **coinvolgimento dello studente**, dell'**impegno**, della **responsabilità** e dello **sviluppo del pensiero critico**.

Per la parte teorica si farà riferimento a testimonianze dell'Istituto Luce, a

documentari oppure a videolezioni presenti su YouTube o condivisi dalla rete, secondo quanto unitariamente e precedentemente concordato dai docenti coordinatori individuati per ogni classe parallela, in riferimento alla specificità di indirizzo. La visione di ciascuna testimonianza o video lezione sarà “anticipata” e “seguita” dal lavoro di preparazione dei discenti e di sintesi ai fini della facilitazione degli apprendimenti, svolto dallo stesso docente coordinatore, ove possibile, dal/i docente/i individuato per ciascun modulo dal Consiglio di classe di riferimento e dai docenti coadiutori coinvolti per ogni gruppo.

Le attività che afferiscono allo “sviluppo sostenibile” e alla “cittadinanza digitale” saranno realizzate, invece, attraverso modalità differenti: partecipazione a conferenze in presenza (se possibile) o a distanza, incontri per piccoli gruppi, manifestazioni, ove consentito, secondo le esigenze manifestate dai Consigli di classe, alla luce degli specifici bisogni formativi degli alunni, per ciascun indirizzo o classe di riferimento.

“La Costituzione non è una macchina che una volta messa in moto va avanti da sé. La Costituzione è un pezzo di carta, la lascio cadere e non si muove. Perché si muova bisogna ogni giorno metterci dentro il combustibile, bisogna metterci dentro l’impegno, lo spirito, la volontà di mantenere queste promesse, la propria responsabilità”

Piero Calamandrei

ITIS “G. Ferraris” Primo Biennio

Attività	Ore Certificabili	Valutazione	Valutatore	Tempo
-----------------	------------------------------	--------------------	-------------------	--------------

<p>La scuola e le regole</p> <p>La centralità della scuola come comunità educante;</p> <p>Il valore delle regole, del rispetto della cooperazione e della solidarietà nella vita comunitaria</p>	2	Sì	Sc. Giuridiche	Novembre
<p>La Costituzione, la nascita della Costituzione + L'anno della Costituzione.</p> <p>Archivio Storico Istituto Luce</p>	2	Sì	Sc. Giuridiche Storia	Novembre
<p>Assemblea propedeutica all'elezione dei rappresentanti di classe : significato voto e ruolo assunto</p>	2	No	Docente di turno	

anche alla luce dello Statuto Stud. DPR 249 del 24/06/1998				
La Costituzione Italiana: la storia della nostra Costituzione	2	Sì	Geostoria	Dicembre
I principi fondamentali della Cost. (art 1- 12) struttura, caratteri	4	Sì	Sc. Giuridiche Italiano	Dicembre Gennaio
La bandiera e l'inno nazionale	2	Sì	Italiano	Gennaio
Lezioni sull'Europa La nascita dell'UE	4	Sì	Geostoria Inglese	Febbraio
Agenda 2030 17 obiettivi (points) per lo sviluppo	4	Sì	Scienze N. Italiano	Marzo



sostenibile Video, conferenza su rispetto ambiente Attività di produzione			Chimica	
Significato valorizzazione patrimonio culturale e artistico di riferimento Incontro con amministrazione comunale o personaggio di spicco con specifiche competenze (arte e tradizioni) sul territorio. Percorso guidato alla scoperta del patrimonio culturale della propria città.	6	Sì	Italiano Fisica Scienze N.	Aprile

Il Fair play nello sport e nella vita: significato e riflessioni guidate. Video + incontro con uno sportivo	3	Sì	Sc. Motorie	Maggio
Tecnologia e adolescenti: rischi e opportunità (Incontro con la polizia postale: cyberbullismo)	3	Sì	Inglese Disegno Tec.	Maggio

Totale ore certificate= 34

ITIS "G. Ferraris" Secondo Biennio e quinte classi

Attività	Ore Certificabili	Valutazione	Valutatore	Tempo
La Costituzione, la nascita della Costituzione.	2	Sì	Storia	Novembre



L'anno della Costituzione				
Forme di stato e forme di governo: l'Italia una repubblica democratica	3	Sì	Italiano	Novembre
Assemblea propedeutica all'elezione dei rappresentanti di classe: significato e ruolo assunto anche alla luce dello Statuto Stud. DPR 249 del 24/06/1998	2	No	Docente di turno	
I principi fondamentali della Cost. (art 1-12) struttura,	4	Sì	Storia	Dicembre

caratteri				
L'organizzazione della Repubblica + elaborato scritto sulla tematica	4	Sì	Italiano	Dicembre Gennaio
Democrazia e partecipazione Video + Confronto Dibattito	4	No	Inglese Matematica	Gennaio Febbraio
Lezioni sull'Europa La nascita dell'Unione Europea	4	Sì	Inglese	Febbraio
Agenda 2030 17 obiettivi (points) per lo	2	Sì	Sistemi	Marzo

sviluppo sostenibile				
Valore del volontariato: incontro con la protezione civile	3	Sì	Religione	Marzo
Il Fair play nello sport e nella vita: significato e riflessioni guidate. Video + incontro con uno sportivo	3	Sì	Sc. Motorie	Aprile
Tecnologia e adolescenti: rischi e opportunità (Incontro con la polizia postale: cyberbullismo)	3	Sì	Elettronica Informatica	Maggio

Totale ore certificate= 34

Liceo "A. Russo Giusti" Primo Biennio

Attività	Ore Certificabili	Valutazione	Valutatore	Tempo
<p>Conoscenza della Costituzione italiana</p> <p>Analisi degli Art. 1, 2, 3</p> <p>Confronto tra la democrazia ateniese e romana, le democrazie italiana ed europee e la democrazia americana</p> <p>Il concetto di <i>parresia</i></p>	3	Sì	Geostoria	Novembre
<p>Conoscenza della Costituzione italiana</p> <p>Art. 21 della Costituzione: <i>"Tutti hanno diritto di</i></p>	4	Sì	Italiano Latino	Novembre Dicembre

<p><i>manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione."</i></p> <p>Lettura dei carmi 37, 42, 43, 112 del Liber di Catullo</p>				
<p>Conoscenza della Costituzione italiana</p> <p>Art. 595 del Codice penale</p> <p>"La diffamazione".</p>	2	Sì	Geostoria	Gennaio
<p>Incontro con la polizia postale</p>	2	No	Geostoria	Gennaio
<p>Cittadinanza attiva e digitale</p> <p>Lettura e/o costruzione di</p>	3	Sì	Matematica	Febbraio

grafici sulle vittime di cyberbullismo				
Cittadinanza attiva e digitale Il lessico del "virtuale".	3	Sì	Inglese	Febbraio Marzo
Sostenibilità ambientale: diritto alla salute e al benessere della persona. Il linguaggio matematico-scientifico. La chimica delle emozioni.	4	Sì	Fisica Scienze Naturali	Febbraio Marzo
Cittadinanza attiva e digitale Educazione all'empatia e all'affettività.	2	Sì	Religione	Aprile

La costruzione dell'io favorendo il processo di crescita personale e relazionale dell'adolescente nel rispetto e valorizzazione delle diversità.				
Sostenibilità ambientale: Tutela dei patrimoni materiali e immateriali Il potere del linguaggio dell'arte	2	Sì	Disegno Storia Dell'arte	Aprile
Sostenibilità ambientale: diritto alla salute e al benessere della persona Agenda 2030 Obiettivo 5.	3	Sì	Geostoria / Scienze Motorie	Maggio

<p>Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze</p> <p>Lo sport senza ostilità: Le Olimpiadi</p> <p>Breve storia delle Olimpiadi.</p> <p>Partecipazione ed emancipazione delle donne.</p>				
<p>Cittadinanza attiva e digitale</p> <p>L'assemblea di classe come occasione di confronto sulle tematiche del modulo. La centralità della scuola come</p>	<p>2</p>	<p>No</p>	<p>Coordinatore di Classe</p>	<p>Maggio</p>



<p>comunità educante: rispetto del regolamento d'Istituto e regole della netiquette. Imparare le norme che regolano un dibattito con eventuale lettura e analisi del "Manifesto della comunicazione non ostile" e di altri punti della Costituzione italiana.</p>				
<p>Cittadinanza attiva e digitale</p> <p>Organizzazione dell'evento "LIBERTÀ DI PAROLA, MA QUALE PAROLA?" su piattaforma online e produzione di</p>	3	Sì	Tutto Il Cdc	Maggio Giugno

elaborati finalizzati alla divulgazione dell'evento stesso				
--	--	--	--	--

Totale ore certificate= 33

Liceo "A. Russo Giusti" Classi Terze

Attività	Ore Certificabili	Valutazione	Valutatore	Tempo
Conoscenza della Costituzione italiana Il concetto di democrazia dalla costituzione greca a quelle moderne	3	Sì	Filosofia	Novembre
Conoscenza della Costituzione italiana La nazione come concetto storico	3	Sì	Storia	Novembre Dicembre
Conoscenza della Costituzione italiana	3	Sì	Italiano	Dicembre Gennaio

Il Comune come forma politica				
Cittadinanza attiva e digitale Una Gran Bretagna "multiculturale", l'impero britannico e la sua costruzione	3	Sì	Inglese	Febbraio
Cittadinanza attiva e digitale Educazione all'affettività, alla convivenza e alla solidarietà: affettività e amore, rispetto e accoglienza nella relazione col prossimo, volontariato.	3	Sì	Religione	Febbraio
Educazione alla legalità: il valore delle regole e l'etica	2	Sì	Scienze motorie	
Sostenibilità ambientale: diritto alla salute e al benessere della persona. Il concetto di salute. Studio	3	Sì	Scienze naturali	Febbraio Marzo

del DNA e delle relative muta http://www.aetnanet.org/zioni genetiche. Anamnesi familiare e prevenzione delle malattie.				
Sostenibilità ambientale: Tutela dei patrimoni materiali e immateriali Educazione all'ambiente e al patrimonio storico e artistico della Nazione. Conoscenza del PROGETTO FAI	2 2	Sì	Italiano / Disegno / Storia dell'arte	Marzo Aprile
Sostenibilità ambientale: diritto alla salute e al benessere della persona L'inquinamento Agenda 2030 Obiettivo 13. Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico Obiettivo 14. Conservare e	3	Sì	Fisica	Aprile Maggio

utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile Obiettivo 15. Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre				
Cittadinanza attiva e digitale L'applicazione della matematica in ambito socio-economico e statistico	3	Sì	Matematica	Maggio
Cittadinanza attiva e digitale Sicurezza stradale	2	No	Tutto CdC	Giugno

Totale ore certificate= 33

Liceo "A. Russo Giusti" Classi Quarte

Attività	Ore Certificabili	Valutazione	Valutatore	Tempo
-----------------	--------------------------	--------------------	-------------------	--------------

<p>Conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni europee</p> <p>La sovranità in età moderna: dal suddito al cittadino: la formazione degli stati nazionali; le Dichiarazioni dei Diritti (americana e francese)</p>	4	Sì	Storia Inglese	Novembre
<p>Conoscenza della Costituzione italiana e delle costituzioni europee</p> <p>La formazione dell'Europa e il suo aprirsi a una dimensione globale</p>	3	Sì	Storia	Novembre Dicembre
<p>Conoscenza dell'Europa</p> <p>Una Gran Bretagna</p>	2	Sì	Inglese	Gennaio

'multiculturale' Il rifugiato e il migrante economico				
Cittadinanza attiva e digitale Educazione al rispetto, all'accoglienza e alla convivenza: diversità come ricchezza	2	Sì	Religione	Gennaio
Conoscenza della Costituzione italiana La concezione del potere in età moderna Cenni di ordinamento politico italiano	3	Sì	Filosofia Latino Storia	Febbraio
Cittadinanza attiva e digitale Educazione alla legalità: Il valore delle regole e dell'etica: progetto carcere	2	Sì	Religione	Febbraio Marzo

Educazione alla legalità: L'illegalità in ambito sportivo: il doping	2	Sì	Scienze motorie	
Educazione alla legalità: Incontro con Rosario Livatino, il giudice "bambino" (con la figura di un magistrato)	2	Sì	Italiano Storia	
<p>Sostenibilità ambientale: diritto alla salute e al benessere della persona</p> <p>Il concetto di salute. Sistema nervoso e danni causati dall'alcol e da sostanze stupefacenti; danni causati dal fumo e lotta ai tumori.</p> <p>Collaborazione con</p>	3	Sì	Scienze naturali	Marzo Aprile

Associazioni di Volontariato				
Sostenibilità ambientale: Tutela dei patrimoni materiali e immateriali L'educazione al rispetto ambientale e al patrimonio storico e artistico della Nazione Conoscenza del PROGETTO FAI	3	Sì	Italiano Disegno Storia dell'arte	Marzo Aprile
Sostenibilità ambientale: diritto alla salute e al benessere della persona L'inquinamento Agenda 2030 Obiettivo 13. Promuovere azioni, a	3	Sì	Fisica	Aprile Maggio



tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico Obiettivo 14. Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile Obiettivo 15. Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre				
Cittadinanza attiva e digitale L'applicazione della matematica in ambito socio-economico e statistico	2	Sì	Matematica	Matematica

Cittadinanza attiva e digitale	2	No	Tutto il CdC	Giugno
Sicurezza stradale				

Totale ore certificate= 33

Liceo "A. Russo Giusti" Classi Quinte

Attività	Ore Certificabili	Valutazione	Valutatore	Tempo
Conoscenza della Costituzione italiana e dell'Europa Guerra e Pace: riflessi nella cultura del Novecento. La società di massa. Le schiavitù di ieri e di oggi	6	Sì	Italiano Storia Inglese	Novembre
Cittadinanza attiva e	3	Sì	Religione	Novembre

digitale Educazione alla legalità L'impegno politico come dissenso alle dittature			Storia	Dicembre
Cittadinanza attiva e digitale Educazione all'affettività: L'identità personale e la sua crisi secondo Freud.	3	Sì	Filosofia	Gennaio
Conoscenza della Costituzione italiana L'Italia repubblicana e le sue regole Il dibattito politico attuale: l'Unione Europea , "defense of human rights" e la tutela della Persona nei contesti di vita e di lavoro. La nascita	4	Sì	Storia Inglese	Febbraio

dell'Onu				
Sostenibilità ambientale: diritto alla salute e al benessere della persona. Ing. Genetica, Biotecnologie	3	Sì	Scienze naturali	Marzo
Sostenibilità ambientale: Tutela dei patrimoni materiali e immateriali L'educazione al rispetto ambientale e al patrimonio storico e artistico della Nazione Conoscenza del Progetto FAI	4	Sì	Italiano Disegno Storia dell'arte	Marzo Aprile
Sostenibilità ambientale: diritto alla salute e al benessere della persona L'inquinamento	3	Sì	Fisica	Aprile Maggio



<p>Agenda 2030</p> <p>Obiettivo 13. Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico</p> <p>Obiettivo 14. Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile</p> <p>Obiettivo 15. Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre.</p>				
<p>Sostenibilità ambientale: diritto alla salute e al benessere della persona</p> <p>Il primo soccorso in caso di emergenza con</p>	2	Sì	Scienze motorie	Maggio

nozioni di traumatologia.				
Cittadinanza attiva e digitale L'applicazione della matematica in ambito socio-economico e statistico.	2	Sì	Matematica	Maggio
Cittadinanza attiva e digitale L'uso consapevole dei social media e la competenza digitale.	2	No	Tutto il CdC	Giugno

Totale ore certificate= 33

IPAA "S. Asero" Classe Prime

Argomento	Ore	Docente	Valutazione	Tempo
Educazione alla legalità	5	Scienze giuridiche/Italiano	Sì	



Contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie	5	Scienze giuridiche / Italiano	Sì	
	2	Incontro con Forze dell'Ordine	No	
Ambienti di convivenza e regole comuni	2	Italiano	No	
	4	Scienze giuridiche / Matematica	Sì	
	2	Incontro Vigili Urbani	No	
	1	Scienze motorie	No	
	2	Religione	No	
	2	Incontro con associazioni di volontariato operanti nel territorio	No	
Formazione di base di protezione civile	2	Incontro con la Protezione civile	No	

Concetto di sviluppo sostenibile	3	Incontro con la Protezione civile	No	
Cittadinanza digitale	2	Storia / Informatica	No	
	1	Inglese	Sì	

Totale ore certificate= 33

IPAA "S. Asero" Classe Seconda

Argomento	Ore	Docente	Valutazione	Tempo
Concetto storico	5	Scienze giuridiche / Italiano	Sì	
Principi della Costituzione	8	Scienze giuridiche / Religione	Sì	
	2	Storia	No	
Concetto sistema	2	Scienze giuridiche	No	
Dritti e doveri del Diritto di accesso	4	Scienze giuridiche	Sì	



a Internet				
Costituzione della Regione Siciliana	4	Storia	Sì	
Terminazione dell'Unione	4	Scienze/Italiano	No	
Concezione e realizzazione del	4	Storia / Scienze / Geografia	No	

Totale ore certificate= 33

IPAA "S. Asero" Classe Terze

Argomento	Ore	Docente	Valutazione	Tempo
Costituzione	8	Scienze giuridiche / Valorizzazione	Sì	
Volontariato	2	Incontro con Associazione di Volontariato operanti sul territorio	No	
Biodiversità e ambiente	4	Storia / Valorizzazione	No	
	1	esperienze di educazione ambientale	No	



Rivoluzione Innovazione	4	Storia / Economia	Sì	
Letteratura	2	Italiano	No	
Dalle origini società Segno, arte	4	Storia / Scienze	Sì	
Letteratura Letteratura	4	Scienze/informatica	Sì	
Terminologia	2	Inglese	Sì	
Esperienze reali	2	Postato con la Polizia	No	

Totale ore certificate= 33

IPAA "S. Asero" Classe Quarte

Argomento	Ore	Docente	Valutazione	Tempo
La società contemporanea	7	Storia / Scienze giuridiche	Sì	
Organismi e Organismi	4	Scienze giuridiche / Economia	Sì	



Ingresso di	4	Storia / Religione	No	
Diritto di	2	Inglese	Sì	
Attività di	4	Scienze giuridiche /	Sì	
Agricoltura	3	Valorizzazione	Sì	
Società	4	Economia / Religione	No	
Qualità	2	Italiano	No	
Amministrazione	3	Lettere / Inglese	No	

Totale ore certificate= 33

IPAA "S. Asero" Classe Quinte

Argomento	Ore	Docente	Valutazione	Tempo
Cooperazione	2	Scienze giuridiche	Sì	
Empatia e lavoro;	4	Economia	Sì	



Lettere in lingua straniera	4	Storia	No	
Favole e fiabe, favole e storie, favole e storie	7	Inglese / Informatica / Economia	Sì	
Lavoro nella moda	4	Valorizzazione	Sì	
Malattia sulla pelle	5	Scienze motorie / Religione / Scienze giuridiche	Sì	
Delezione e	3	Scienze giuridiche	Sì	
Sindacato di lavoro	4	Storia / Economia	No	

Totale ore certificate= 33

IPSIA "Efesto" Primo Biennio

Argomento	Attività	Ore	Valutazione	Valutatore	Tempo
Assemblea propedeutica all'elezione dei rappresentanti	Significato dello Statuto studentesco e degli studenti. DPR 249 del	2	No	Docente di turno	Ottobre Novembre

	24/06/1998				
La regola comportamentale paradigma della convivenza civile	<ul style="list-style-type: none"> • Norme sociali, religiose, morali, giuridiche • Lo Stato produttore di norme giuridiche: le fonti • Violazione della norma giuridica e sanzione 	4	Sì	Diritto / Storia	Novembre Dicembre
Ambienti di convivenza e regole comuni	<ul style="list-style-type: none"> • La scuola e le sue regole: regolamento scolastico d'Istituto • Nuove dinamiche familiari e genitorialità • Educazione stradale e codice della strada • Lealtà e rispetto 	4	Sì	Diritto, Italiano, Scienze Motorie, più Coadiutore	Dicembre Gennaio

	dell'avversario nello sport				
Tutela della salute e welfare	<ul style="list-style-type: none"> • Il sistema sanitario nazionale: principio universalistico e partecipazione del cittadino • volontariato • dovere sociale • educazione alimentare e benessere psicofisico 	4	Sì	Diritto, Scienze Motorie, Scienze della terra, più Coadiutore	Gennaio
Laicità dello Stato e libertà di culto	<ul style="list-style-type: none"> • Libero Stato in libera chiesa • società multireligiose • integralismo religioso e teocrazia 	2	No	Storia, Religione, più Coadiutore	Febbraio
Globalizzazione e aumento delle	• Agenda 2030 17	4	Sì	Diritto, Storia,	Febbraio Marzo

disuguaglianze	obiettivi per lo sviluppo sostenibile <ul style="list-style-type: none"> • Pandemie e vaccinazioni 			Scienze della Terra, più Coadiutore	
Sviluppo e tutela dell'ambiente	Agenda 2030, 17 obiettivi per lo sviluppo sostenibile	5	Sì	Diritto, Scienze della Terra, Italiano + Coadiutore	Marzo Aprile
Guerra sottosviluppo e povertà	<ul style="list-style-type: none"> • Il Movimento #Friday For Future • Le Agenzie ONU • Diritto d'asilo • Migrazione fenomeno epocale • I disperati dei barconi 	3	Sì	Diritto, Geostoria, Italiano	Aprile Maggio
Educazione Digitale	<ul style="list-style-type: none"> • Uso consapevole di internet • Identità digitale 	5	Sì	Diritto, LTE, Inglese	Maggio Giugno

	• Diritto all'oblio				
--	---------------------	--	--	--	--

Totale ore certificate= 33

IPSIA "Efesto" Secondo Biennio e Classi Quinte

Argomento	Attività	Ore	Valutazione	Valutatore	Tempo
Assemblea propedeutica all'elezione dei rappresentanti	Significato dello Statuto studentesco e degli studenti. DPR 249 del 24/06/1998	2	No	Docente di turno	Ottobre Novembre
Sintesi generale sulla Costituzione artt. 1-12 La Repubblica e gli Organi Costituzionali	- Cenni sulla Costituzione - Il Parlamento - Il Presidente della Repubblica - Il Governo - La	4	Sì	Diritto- Storia	Novembre Dicembre

	magistratura - La Corte Costituzionale				
Il Lavoro Artt. 35-40	La dignità dell'uomo nella dimensione sociale italiana ed europea	6	Sì	Italiano- Storia - Discipline di indirizzo più Coadiutore	Gennaio Febbraio
La nascita dell'Unione Europea	- Cosa si intende per Unione Europea	2	No	Storia più Promotore e coadiutore	Febbraio
Agenda 2030	- 17 obiettivi per lo sviluppo sostenibile - valore del volontariato	10	Sì	Storia più Promotore e coadiutore	Marzo
Il Fair play nello sport	Incontri mirati sul rispetto e l'onestà	4	Sì	Scienze Motorie e Religione	Aprile

e nella vita	morale ed intellettuale nelle relazioni umane, sociali e sportive				
Educazione Digitale	- I rischi nella rete - La netiquette - Bullismo e cyberbullismo	6	Sì	LTE-Inglese	Aprile Maggio

Totale ore certificate= 34

Aggiornamento curriculum Educazione Civica

Anni Scolastici 2020/2021, 2021/2022, 2022/2023

IIS. "Francesco Redi"

La legge n°92 del 20 agosto 2019 ("Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica") statuendo l'insegnamento dell'Educazione Civica come obbligatorio in tutti gli ordini di scuola, ha fissato un monte ore di almeno 33 ore annue da realizzare in maniera trasversale, oltre che la necessità di una valutazione e di un voto, intermedio e finale, espresso in decimi.

Il D.M. n°35 del 22 giugno 2020 ("Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica", ai sensi dell'art. 3 della Legge N° 92 del 20 agosto 2019), già all'art.1 ha esplicitato, poi, che "per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 le istituzioni scolastiche del sistema nazionale

d'istruzione, ivi compresi i centri provinciali per l'istruzione degli adulti, definiscono in prima attuazione, il curriculum di educazione civica, tenendo a riferimento le Linee guida, indicando i traguardi di competenza, i risultati di apprendimento e gli obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza ed eventuale integrazione con le Indicazioni nazionali per i Licei e le Linee guida per gli istituti tecnici e professionali vigenti"; all'art. 2 ha normato che è onere dei Collegi dei docenti integrare "i criteri di valutazione degli apprendimenti allegati al Piano Triennale dell'offerta formativa con specifici indicatori riferiti all'insegnamento dell'Educazione civica"; che "il docente coordinatore formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica"; mentre all'art. 3 ribadisce che la valutazione è periodica e finale.

Premesso che, ope legis, pur nel rispetto dell'autonomia didattica, organizzativa, di ricerca e di sperimentazione (artt. 4, 5, 6 del DPR 275 dell'8 marzo 1999 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n.59"), **le scelte effettuate debbano sempre essere ricondotte a tre nuclei concettuali** all'interno dei quali sviluppare le diverse tematiche individuate da ciascuna istituzione scolastica

- **Costituzione, diritto-nazionale e internazionale-, legalità e solidarietà** ;
- **sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio /Agenda 2030 dell'ONU;**
- **Cittadinanza digitale;**

e che l'uso ripetuto della parola "trasversale" evidenzi la volontà del legislatore di non confinare questo insegnamento in una disciplina in senso tradizionale,

il Collegio dei docenti

ha deliberato (nella seduta ordinaria del 30 settembre 2020) l'assunzione di una **scelta di tipo didattico educativo progettuale**, puntualizzando con

chiarezza, per il primo anno scolastico di riferimento, le attività da svolgere secondo un calendario e attraverso modalità progettuali specifiche definite, assegnando a ciascuna attività un modulo orario, e operando, lì dove possibile, preferibilmente per classi parallele; rinviando, invece, all'anno scolastico successivo, la programmazione per il prossimo biennio.

Le trentatré ore annue non saranno effettuate nell'ambito di un orario rigido, ma costituiranno una struttura didattica flessibile obbligatoria per ogni classe; le ore effettuate per ciascun modulo, secondo il Piano delle attività previste per ogni classe nell'anno scolastico 2020/2021, saranno certificate dal docente coordinatore per l'Educazione Civica, ove possibile, dal docente coinvolto nell'attività e da, eventuale, "coadiutore contitolare" sul registro elettronico.

Poiché, secondo le Linee Guida, "la valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento di educazione civica e affrontate durante l'attività didattica", si stabilisce che **essa scaturisca da prove strutturate e semistrutturate** appositamente predisposte per ciascun modulo che afferisce allo studio della Costituzione e dei principi di diritto (sebbene anche il lavoro teorico sulla Costituzione sarà fatto rientrare nella valutazione del processo di crescita culturale e civica ed intersecherà parzialmente la valutazione del comportamento) e da una **valutazione per processo** (non, dunque, per prodotto!) per le altre attività, determinata dall'**osservazione** del coordinatore e del/i docente/i incaricato per lo specifico modulo o dal/i coadiutore/i, in primis, secondo i **criteri della partecipazione e del coinvolgimento dello studente**, ed anche, dell'**impegno**, della **responsabilità** e dello **sviluppo del pensiero critico** (secondo le successive specifiche griglie che saranno portate a conoscenza dei discenti e delle famiglie all'interno del rinnovato Patto di corresponsabilità).

L'orizzonte di riferimento, al fine di una più coerente valutazione, sarà, poi, esteso all'**acquisizione delle "Competenze in materia di cittadinanza"**, così come declinate nell'ultima raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 2018, attenzionando specificatamente la capacità conseguita da

ciascuno nell' agire "da cittadino responsabile" e nell'impegno, in riferimento all'età, di **partecipare in maniera consapevole alla vita sociale e civica** e di **comprendere le strutture e i concetti sociali, economici, giuridici e politici richiesti, oltre che interessarsi dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.**

Gli elementi della **valutazione** considereranno, per ogni modulo:

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> elementi fondamentali delle tematiche affrontate;
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> pensiero critico, <input type="checkbox"/> risoluzione dei problemi, <input type="checkbox"/> sviluppare argomenti, <input type="checkbox"/> partecipare alle attività della comunità e al processo decisionale, <input type="checkbox"/> accedere ai mezzi di comunicazione, interpretarli e interagire con essi;
Atteggiamenti	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> impegnarsi per conseguire un interesse comune, <input type="checkbox"/> rispettare i diritti umani, <input type="checkbox"/> promuovere la pace e non la violenza, <input type="checkbox"/> essere responsabili e costruttivi, <input type="checkbox"/> comprendere le diversità sociali e culturali, <input type="checkbox"/> comprendere e agire secondo stili di vita sostenibili, <input type="checkbox"/> rispettare la privacy, <input type="checkbox"/> agire secondo giustizia ed equità sociale.

La **progressione dei livelli individuati** saranno, invece, i seguenti:

	Conoscenze e abilità	Svolgimento dei compiti	Situazioni	Consapevolezza e autonomia
--	---------------------------------	------------------------------------	-------------------	---------------------------------------

Base	se opportunamente guidato dimostra di possedere conoscenze e abilità essenziali	svolge compiti semplici	in situazioni note e ripetute	
Intermedio	dimostra di saper utilizzare le conoscenze e abilità acquisite	svolge compiti e risolve problemi	in situazioni nuove ma simili a quelle note	compie scelte consapevoli
Avanzato	dimostra padronanza nell'utilizzo delle conoscenze e delle abilità acquisite	svolge compiti e risolve problemi complessi	in situazioni nuove	propone e sostiene le proprie opinioni e assume decisioni consapevoli e responsabili

Gli indicatori generali di competenza utilizzati, invece, saranno i seguenti:

Indicatori	Descrizione per livello Valutazione	Valutazione
Conoscenze	Lo studente conosce il significato degli argomenti trattati.	Avanzato 9/10
	Sa comprendere e discutere della loro importanza e apprezzarne il valore, riuscendo a individuarli nell'ambito delle azioni di vita quotidiana.	

	Lo studente conosce il significato dei più importanti argomenti trattati. Se sollecitato ne parla anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana.	Intermedio 7/8
	Lo studente conosce il significato letterale dei più importanti argomenti trattati anche se non è in grado di apprezzarne pienamente l'importanza e di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano.	Base 6
Impegno e responsabilità	Chiamato a svolgere un compito lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera. E' in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere i conflitti. Prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo che gli è stato assegnato.	Avanzato 9/10
	Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera ma non è in grado di adottare decisioni efficaci per risolvere i conflitti e trovare soluzioni.	Intermedio 7/8
	Lo studente impegnato nello svolgere un compito lavora nel gruppo ma evita il più delle volte le situazioni di conflitto all'interno dello stesso e si adegua alle soluzioni discusse e proposte dagli altri.	Base 6
Pensiero critico	Posto di fronte ad una situazione nuova, l'allievo è in grado di comprendere pienamente le ragioni e le opinioni diverse dalla sua, riuscendo ad adeguare il suo punto di vista senza perdere la coerenza con il pensiero originale.	Avanzato 9/10
	In situazioni nuove l'alunno capisce le ragioni degli altri ma è poco disponibile ad adeguare il proprio pensiero a ragionamenti e considerazioni diversi dai propri	Intermedio 7/8

	L'allievo tende ad ignorare il punto di vista degli altri e posto in situazioni nuove riesce con difficoltà ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo.	Base 6
Partecipazione	L'allievo sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune. E' molto attivo nel coinvolgere altri soggetti.	Avanzato 9/10
	L'allievo condivide con il gruppo di appartenenza azioni orientate allo interesse comune. Si lascia coinvolgere facilmente dagli altri.	Intermedio 7/8
	L'allievo non condivide pienamente le azioni con il gruppo di appartenenza e si lascia coinvolgere sporadicamente dagli altri.	Base 6

Particolare attenzione dovrà essere riservata agli **alunni con difficoltà di apprendimento**, in considerazione della problematica evidenziata, per i quali, in particolar modo, ci si sforzerà di realizzare attività diverse dallo studio tradizionale, puntando sul **coinvolgimento in esperienze**, analisi di fatti di vita quotidiana, partecipazione o organizzazione di eventi, raccolta di testimonianze, costruzione di prodotti, adattando il percorso alle difficoltà dell'alunno, privilegiando una valutazione per processo che tenga conto dei progressi conseguiti secondo i criteri già esposti **della partecipazione** e del **coinvolgimento dello studente**, dell'**impegno**, della **responsabilità** e dello **sviluppo del pensiero critico**.

Per la parte teorica si farà riferimento a testimonianze dell'Istituto Luce, a documentari oppure a videolezioni presenti su YouTube o condivisi dalla rete, secondo quanto unitariamente e precedentemente concordato dai docenti coordinatori individuati per ogni classe parallela, in riferimento alla specificità di indirizzo. La visione di ciascuna testimonianza o video lezione sarà

“anticipata” e “seguita” dal lavoro di preparazione dei discenti e di sintesi ai fini della facilitazione degli apprendimenti, svolto dallo stesso docente coordinatore, ove possibile, dal/i docente/i individuato per ciascun modulo dal Consiglio di classe di riferimento e dai docenti coadiutori coinvolti per ogni gruppo.

Le attività che afferiscono allo “sviluppo sostenibile” e alla “cittadinanza digitale” saranno realizzate, invece, attraverso modalità differenti: partecipazione a conferenze in presenza (se possibile) o a distanza, incontri per piccoli gruppi, manifestazioni, ove consentito, secondo le esigenze manifestate dai Consigli di classe, alla luce degli specifici bisogni formativi degli alunni, per ciascun indirizzo o classe di riferimento.

“La Costituzione non è una macchina che una volta messa in moto va avanti da sé. La Costituzione è un pezzo di carta, la lascio cadere e non si muove. Perché si muova bisogna ogni giorno metterci dentro il combustibile, bisogna metterci dentro l’impegno, lo spirito, la volontà di mantenere queste promesse, la propria responsabilità”

Piero Calamandrei

ITIS “G. Ferraris” Primo Biennio

Attività	Ore Certificabili	Valutazione	Valutatore	Tempo
La scuola e le regole	2	Sì	Sc. Giuridiche	Novembre

<p>La centralità della scuola come comunità educante;</p> <p>Il valore delle regole, del rispetto della cooperazione e della solidarietà nella vita comunitaria</p>				
<p>La Costituzione, la nascita della Costituzione + L'anno della Costituzione.</p> <p>Archivio Storico Istituto Luce</p>	2	Sì	Sc. Giuridiche Storia	Novembre
<p>Assemblea propedeutica all'elezione dei rappresentanti di classe : significato voto e ruolo assunto anche alla luce dello Statuto Stud.</p>	2	No	Docente di turno	

DPR 249 del 24/06/1998				
La Costituzione Italiana: la storia della nostra Costituzione	2	Sì	Geostoria	Dicembre
I principi fondamentali della Cost. (art 1- 12) struttura, caratteri	4	Sì	Sc. Giuridiche Italiano	Dicembre Gennaio
La bandiera e l'inno nazionale	2	Sì	Italiano	Gennaio
Lezioni sull'Europa La nascita dell'UE	4	Sì	Geostoria Inglese	Febbraio
Agenda 2030 17 obiettivi (points) per lo sviluppo sostenibile Video, conferenza su	4	Sì	Scienze N. Italiano Chimica	Marzo

rispetto ambiente Attività di produzione				
Significato valorizzazione patrimonio culturale e artistico di riferimento Incontro con amministrazione comunale o personaggio di spicco con specifiche competenze (arte e tradizioni) sul territorio. Percorso guidato alla scoperta del patrimonio culturale della propria città.	6	Sì	Italiano Fisica Scienze N.	Aprile
Il Fair play nello sport e nella vita:	3	Sì	Sc. Motorie	Maggio

significato e riflessioni guidate. Video + incontro con uno sportivo				
Tecnologia e adolescenti: rischi e opportunità (Incontro con la polizia postale: cyberbullismo)	3	Sì	Inglese Disegno Tec.	Maggio

Totale ore certificate= 34

ITIS "G. Ferraris" Secondo Biennio e quinte classi

Attività	Ore Certificabili	Valutazione	Valutatore	Tempo
La Costituzione, la nascita della Costituzione. L'anno della	2	Sì	Storia	Novembre



Costituzione				
Forme di stato e forme di governo: l'Italia una repubblica democratica	3	Sì	Italiano	Novembre
Assemblea propedeutica all'elezione dei rappresentanti di classe: significato e ruolo assunto anche alla luce dello Statuto Stud. DPR 249 del 24/06/1998	2	No	Docente di turno	
I principi fondamentali della Cost. (art 1-12) struttura, caratteri	4	Sì	Storia	Dicembre

L'organizzazione della Repubblica + elaborato scritto sulla tematica	4	Sì	Italiano	Dicembre Gennaio
Democrazia e partecipazione Video + Confronto Dibattito	4	No	Inglese Matematica	Gennaio Febbraio
Lezioni sull'Europa La nascita dell'Unione Europea	4	Sì	Inglese	Febbraio
Agenda 2030 17 obiettivi (points) per lo sviluppo sostenibile	2	Sì	Sistemi	Marzo

Valore del volontariato: incontro con la protezione civile	3	Sì	Religione	Marzo
Il Fair play nello sport e nella vita: significato e riflessioni guidate. Video + incontro con uno sportivo	3	Sì	Sc. Motorie	Aprile
Tecnologia e adolescenti: rischi e opportunità (Incontro con la polizia postale: cyberbullismo)	3	Sì	Elettronica Informatica	Maggio

Totale ore certificate= 34

Liceo "A. Russo Giusti" Primo Biennio

Attività	Ore	Valutazione	Valutatore	Tempo
----------	-----	-------------	------------	-------

	Certificabili			
<p>Conoscenza della Costituzione italiana</p> <p>Analisi degli Art. 1, 2, 3</p> <p>Confronto tra la democrazia ateniese e romana, le democrazie italiana ed europee e la democrazia americana</p> <p>Il concetto di parresia</p>	3	Sì	Geostoria	Novembre
<p>Conoscenza della Costituzione italiana</p> <p>Art. 21 della Costituzione: <i>"Tutti hanno diritto di manifestare"</i></p>	4	Sì	Italiano Latino	Novembre Dicembre



<p><i>liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione."</i></p> <p>Lettura dei carmi 37, 42, 43, 112 del Liber di Catullo</p>				
<p>Conoscenza della Costituzione italiana</p> <p>Art. 595 del Codice penale</p> <p>"La diffamazione".</p>	2	Sì	Geostoria	Gennaio
<p>Incontro con la polizia postale</p>	2	No	Geostoria	Gennaio
<p>Cittadinanza attiva e digitale</p> <p>Lettura e/o costruzione di grafici sulle vittime di</p>	3	Sì	Matematica	Febbraio

cyberbullismo				
Cittadinanza attiva e digitale Il lessico del "virtuale".	3	Sì	Inglese	Febbraio Marzo
Sostenibilità ambientale: diritto alla salute e al benessere della persona. Il linguaggio matematico-scientifico. La chimica delle emozioni.	4	Sì	Fisica Scienze Naturali	Febbraio Marzo
Cittadinanza attiva e digitale Educazione all'empatia e all'affettività.	2	Sì	Religione	Aprile



La costruzione dell'io favorendo il processo di crescita personale e relazionale dell'adolescente nel rispetto e valorizzazione delle diversità.				
Sostenibilità ambientale: Tutela dei patrimoni materiali e immateriali Il potere del linguaggio dell'arte	2	Sì	Disegno Storia Dell'arte	Aprile
Sostenibilità ambientale: diritto alla salute e al benessere della persona Agenda 2030 Obiettivo 5.	3	Sì	Geostoria / Scienze Motorie	Maggio



<p>Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze</p> <p>Lo sport senza ostilità: Le Olimpiadi</p> <p>Breve storia delle Olimpiadi.</p> <p>Partecipazione ed emancipazione delle donne.</p>				
<p>Cittadinanza attiva e digitale</p> <p>L'assemblea di classe come occasione di confronto sulle tematiche del modulo. La centralità della scuola come comunità educante:</p>	2	No	Coordinatore di Classe	Maggio



<p>rispetto del regolamento d'Istituto e regole della netiquette. Imparare le norme che regolano un dibattito con eventuale lettura e analisi del "Manifesto della comunicazione non ostile" e di altri punti della Costituzione italiana.</p>				
<p>Cittadinanza attiva e digitale</p> <p>Organizzazione dell'evento "LIBERTÀ DI PAROLA, MA QUALE PAROLA?" su piattaforma online e produzione di elaborati finalizzati alla divulgazione dell'evento stesso</p>	<p>3</p>	<p>Sì</p>	<p>Tutto Il Cdc</p>	<p>Maggio Giugno</p>

Totale ore certificate= 33

Liceo "A. Russo Giusti" Classi Terze

Attività	Ore Certificabili	Valutazione	Valutatore	Tempo
Conoscenza della Costituzione italiana Il concetto di democrazia dalla costituzione greca a quelle moderne	3	Sì	Filosofia	Novembre
Conoscenza della Costituzione italiana La nazione come concetto storico	3	Sì	Storia	Novembre Dicembre
Conoscenza della Costituzione italiana Il Comune come forma politica	3	Sì	Italiano	Dicembre Gennaio
Cittadinanza attiva e digitale	3	Sì	Inglese	Febbraio

Una Gran Bretagna "multiculturale", l'impero britannico e la sua costruzione				
<p>Cittadinanza attiva e digitale</p> <p>Educazione all'affettività, alla convivenza e alla solidarietà: affettività e amore, rispetto e accoglienza nella relazione col prossimo, volontariato.</p> <p>Educazione alla legalità: il valore delle regole e l'etica</p>	<p>3</p> <p>2</p>	<p>Sì</p> <p>Sì</p>	<p>Religione</p> <p>Scienze motorie</p>	<p>Febbraio</p>
<p>Sostenibilità ambientale: diritto alla salute e al benessere della persona.</p> <p>Il concetto di salute. Studio del DNA e delle relative muta http://www.aetnanet.org/zioni genetiche. Anamnesi familiare e prevenzione delle malattie.</p>	<p>3</p>	<p>Sì</p>	<p>Scienze naturali</p>	<p>Febbraio Marzo</p>

<p>Sostenibilità ambientale:</p> <p>Tutela dei patrimoni materiali e immateriali</p> <p>Educazione all'ambiente e al patrimonio storico e artistico della Nazione.</p> <p>Conoscenza del PROGETTO FAI</p>	<p>2</p> <p>2</p>	<p>Sì</p>	<p>Italiano /</p> <p>Disegno /</p> <p>Storia dell'arte</p>	<p>Marzo</p> <p>Aprile</p>
<p>Sostenibilità ambientale:</p> <p>diritto alla salute e al benessere della persona</p> <p>L'inquinamento</p> <p>Agenda 2030</p> <p>Obiettivo 13. Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico</p> <p>Obiettivo 14. Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile</p> <p>Obiettivo 15. Proteggere,</p>	<p>3</p>	<p>Sì</p>	<p>Fisica</p>	<p>Aprile</p> <p>Maggio</p>



ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre				
Cittadinanza attiva e digitale L'applicazione della matematica in ambito socio-economico e statistico	3	Sì	Matematica	Maggio
Cittadinanza attiva e digitale Sicurezza stradale	2	No	Tutto CdC	Giugno

Totale ore certificate= 33

Liceo "A. Russo Giusti" Classi Quarte

Attività	Ore Certificabili	Valutazione	Valutatore	Tempo
Conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni europee	4	Sì	Storia Inglese	Novembre

La sovranità in età moderna: dal suddito al cittadino: la formazione degli stati nazionali; le Dichiarazioni dei Diritti (americana e francese)				
Conoscenza della Costituzione italiana e delle costituzioni europee La formazione dell'Europa e il suo aprirsi a una dimensione globale	3	Sì	Storia	Novembre Dicembre
Conoscenza dell'Europa Una Gran Bretagna 'multiculturale' Il rifugiato e il migrante economico	2	Sì	Inglese	Gennaio

Cittadinanza attiva e digitale Educazione al rispetto, all'accoglienza e alla convivenza: diversità come ricchezza	2	Sì	Religione	Gennaio
Conoscenza della Costituzione italiana La concezione del potere in età moderna Cenni di ordinamento politico italiano	3	Sì	Filosofia Latino Storia	Febbraio
Cittadinanza attiva e digitale Educazione alla legalità: Il valore delle regole e dell'etica: progetto carcere	2	Sì	Religione	Febbraio Marzo
Educazione alla legalità: L'illegalità in ambito sportivo: il	2	Sì	Scienze motorie	

doping				
Educazione alla legalità: Incontro con Rosario Livatino, il giudice "bambino" (con la figura di un magistrato)	2	Sì	Italiano Storia	
Sostenibilità ambientale: diritto alla salute e al benessere della persona Il concetto di salute. Sistema nervoso e danni causati dall'alcol e da sostanze stupefacenti; danni causati dal fumo e lotta ai tumori. Collaborazione con Associazioni di Volontariato	3	Sì	Scienze naturali	Marzo Aprile

<p>Sostenibilità ambientale: Tutela dei patrimoni materiali e immateriali</p> <p>L'educazione al rispetto ambientale e al patrimonio storico e artistico della Nazione</p> <p>Conoscenza del PROGETTO FAI</p>	3	Sì	Italiano Disegno Storia dell'arte	Marzo Aprile
<p>Sostenibilità ambientale: diritto alla salute e al benessere della persona</p> <p>L'inquinamento</p> <p>Agenda 2030</p> <p>Obiettivo 13. Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento</p>	3	Sì	Fisica	Aprile Maggio

climatico Obiettivo 14. Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile Obiettivo 15. Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre				
Cittadinanza attiva e digitale L'applicazione della matematica in ambito socio-economico e statistico	2	Sì	Matematica	Matematica
Cittadinanza attiva e digitale Sicurezza stradale	2	No	Tutto il CdC	Giugno

--	--	--	--

Totale ore certificate= 33

Liceo "A. Russo Giusti" Classi Quinte

Attività	Ore Certificabili	Valutazione	Valutatore	Tempo
<p>Conoscenza della Costituzione italiana e dell'Europa</p> <p>Guerra e Pace: riflessi nella cultura del Novecento.</p> <p>La società di massa.</p> <p>Le schiavitù di ieri e di oggi</p>	6	Sì	Italiano Storia Inglese	Novembre
<p>Cittadinanza attiva e digitale</p> <p>Educazione alla legalità</p>	3	Sì	Religione Storia	Novembre Dicembre

L'impegno politico come dissenso alle dittature				
Cittadinanza attiva e digitale Educazione all'affettività: L'identità personale e la sua crisi secondo Freud.	3	Sì	Filosofia	Gennaio
Conoscenza della Costituzione italiana L'Italia repubblicana e le sue regole Il dibattito politico attuale: l'Unione Europea , "defense of human rights" e la tutela della Persona nei contesti di vita e di lavoro. La nascita dell'Onu	4	Sì	Storia Inglese	Febbraio

<p>Sostenibilità ambientale: diritto alla salute e al benessere della persona.</p> <p>Ing. Genetica, Biotecnologie</p>	3	Sì	Scienze naturali	Marzo
<p>Sostenibilità ambientale: Tutela dei patrimoni materiali e immateriali</p> <p>L'educazione al rispetto ambientale e al patrimonio storico e artistico della Nazione</p> <p>Conoscenza del Progetto FAI</p>	4	Sì	Italiano Disegno Storia dell'arte	Marzo Aprile
<p>Sostenibilità ambientale: diritto alla salute e al benessere della persona</p> <p>L'inquinamento</p> <p>Agenda 2030 Obiettivo 13.</p>	3	Sì	Fisica	Aprile Maggio



<p>Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico</p> <p>Obiettivo 14. Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile</p> <p>Obiettivo 15. Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre.</p>				
<p>Sostenibilità ambientale: diritto alla salute e al benessere della persona</p> <p>Il primo soccorso in caso di emergenza con nozioni di traumatologia.</p>	2	Sì	Scienze motorie	Maggio



<p>Cittadinanza attiva e digitale L'applicazione della matematica in ambito socio-economico e statistico.</p>	2	Sì	Matematica	Maggio
<p>Cittadinanza attiva e digitale L'uso consapevole dei social media e la competenza digitale.</p>	2	No	Tutto il CdC	Giugno

Totale ore certificate= 33

IPAA "S. Asero" Classe Prime

Argomento	Ore	Docente	Valutazione	Tempo
Educazione alla legalità	5	Scienze giuridiche/Italiano	Sì	
Contrasto alla criminalità organizzata e	5	Scienze giuridiche/Italiano	Sì	

alle mafie	2	Incontro con Forze dell'ordine	No	
Ambienti di convivenza e regole comuni	2	Italiano	No	
	4	Scienze giuridiche / Matematica	Sì	
	2	Incontro Vigili Urbani	No	
	1	Scienze motorie	No	
	2	Religione	No	
	2	Incontro con associazioni di volontariato operanti nel territorio	No	
Formazione di base di protezione civile	2	Incontro con la Protezione civile	No	
Concetto di sviluppo sostenibile	3	Incontro con la Protezione civile	No	



Cittadinanza digitale	2	Storia / Informatica	No	
	1	Inglese	Sì	

Totale ore certificate= 33

IPAA "S. Asero" Classe Seconda

Argomento	Ore	Docente	Valutazione	Tempo
Chronicò storico	5	Scienze giuridiche / Italiano	Sì	
Costituzione della	8	Scienze giuridiche / Religione	Sì	
	2	Storia	No	
Colonial sistema	2	Scienze giuridiche	No	
Diritto di doveri dei Diritto di accesso	4	Scienze giuridiche	Sì	
Costituzione dei	4	Storia	Sì	
Tutela	4	Scienze/Italiano	No	



Contribuzione culturale				
Concezione e realizzazione del progetto	4	Storia / Scienze / Geografia	No	

Totale ore certificate= 33

IPAA "S. Asero" Classe Terze

Argomento	Ore	Docente	Valutazione	Tempo
Conoscenza di base	8	Scienze giuridiche / Valorizzazione	Sì	
Volontariato	2	Incontro con Associazione di Volontariato operanti sul territorio	No	
Biodiversità e ambiente	4	Storia / Valorizzazione	No	
	1	esperienze di campo	No	
Rivoluzione e innovazione	4	Storia / Economia	Sì	
Letteratura	2	Italiano	No	



Dalla società inglese, una giornata	4	Storia/Scienze	Sì	
Le attività sociali e tecniche	4	Scienze/informatica	Sì	
Terminologia vetinaria	2	Inglese	Sì	
Esperienze reali	2	Posteato con la Polizia	No	

Totale ore certificate= 33

IPAA "S. Asero" Classe Quarte

Argomento	Ore	Docente	Valutazione	Tempo
Dalla scrittura commerciale	7	Storia / Scienze giuridiche	Sì	
Organismi e cognizioni	4	Scienze giuridiche / Economia	Sì	
Ingresso di cognizioni	4	Storia / Religione	No	
La disciplina della lingua	2	Inglese	Sì	



Scienze giuridiche e	4	Scienze giuridiche /	Sì	
Agricoltura Agenda 2030	3	Valorizzazione	Sì	
Società inclusive,	4	Economia / Religione	No	
Qualità di	2	Italiano	No	
Amministrazione	3	Letteratura / progetto agli	No	

Totale ore certificate= 33

IPAA "S. Asero" Classe Quinte

Argomento	Ore	Docente	Valutazione	Tempo
Costituzione	2	Scienze giuridiche	Sì	
Tempo di lavoro; Imprese	4	Economia	Sì	
Letteratura della cultura	4	Storia	No	
Formazione del Marketing Economy,	7	Inglese / Informatica	Sì	



		/ Economia		
La moda e la bellezza	4	Valorizzazione	Sì	
Malattia e lavoro	5	Scienze motorie / Religione / Scienze giuridiche	Sì	
Delegazione	3	Scienze giuridiche	Sì	
Sindacato e lavoro	4	Storia / Economia	No	

Totale ore certificate= 33

IPSIA "Efesto" Primo Biennio

Argomento	Attività	Ore	Valutazione	Valutatore	Tempo
Assemblea propedeutica all'elezione dei rappresentanti	Significato dello Statuto studentesco e degli studenti. DPR 249 del 24/06/1998	2	No	Docente di turno	Ottobre Novembre
La regola comportamentale	• Norme sociali,	4	Sì	Diritto / Storia	Novembre Dicembre



paradigma della convivenza civile	religiose, morali, giuridiche <ul style="list-style-type: none">• Lo Stato produttore di norme giuridiche: le fonti• Violazione della norma giuridica e sanzione				
Ambienti di convivenza e regole comuni	<ul style="list-style-type: none">• La scuola e le sue regole: regolamento scolastico d'Istituto• Nuove dinamiche familiari e genitorialità• Educazione stradale e codice della strada• Lealtà e rispetto dell'avversario nello sport	4	Sì	Diritto, Italiano, Scienze Motorie, più Coadiutore	Dicembre Gennaio

Tutela della salute e welfare	<ul style="list-style-type: none"> • Il sistema sanitario nazionale: principio universalistico e partecipazione del cittadino • volontariato • dovere sociale • educazione alimentare e benessere psicofisico 	4	Sì	Diritto, Scienze Motorie, Scienze della terra, più Coadiutore	Gennaio
Laicità dello Stato e libertà di culto	<ul style="list-style-type: none"> • Libero Stato in libera chiesa • società multireligiose • integralismo religioso e teocrazia 	2	No	Storia, Religione, più Coadiutore	Febbraio
Globalizzazione e aumento delle disuguaglianze	<ul style="list-style-type: none"> • Agenda 2030 17 obiettivi per lo sviluppo sostenibile • Pandemie 	4	Sì	Diritto, Storia, Scienze della Terra, più Coadiutore	Febbraio Marzo

	e vaccinazioni				
Sviluppo e tutela dell'ambiente	Agenda 2030, 17 obiettivi per lo sviluppo sostenibile	5	Sì	Diritto, Scienze della Terra, Italiano + Coadiutore	Marzo Aprile
Guerra sottosviluppo e povertà	<ul style="list-style-type: none"> • Il Movimento #Friday For Future • Le Agenzie ONU • Diritto d'asilo • Migrazione fenomeno epocale • I disperati dei barconi 	3	Sì	Diritto, Geostoria, Italiano	Aprile Maggio
Educazione Digitale	<ul style="list-style-type: none"> • Uso consapevole di internet • Identità digitale • Diritto all'oblio 	5	Sì	Diritto, LTE, Inglese	Maggio Giugno

Totale ore certificate= 33

IPSIA "Efesto" Secondo Biennio e Classi Quinte

Argomento	Attività	Ore	Valutazione	Valutatore	Tempo
Assemblea propedeutica all'elezione dei rappresentanti	Significato dello Statuto studentesco e degli studenti. DPR 249 del 24/06/1998	2	No	Docente di turno	Ottobre Novembre
Sintesi generale sulla Costituzione artt. 1-12 La Repubblica e gli Organi Costituzionali	- Cenni sulla Costituzione - Il Parlamento - Il Presidente della Repubblica - Il Governo - La magistratura - La Corte Costituzionale	4	Sì	Diritto- Storia	Novembre Dicembre

Il Lavoro Artt. 35-40	La dignità dell'uomo nella dimensione sociale italiana ed europea	6	Sì	Italiano- Storia - Discipline di indirizzo più Coadiutore	Gennaio Febbraio
La nascita dell'Unione Europea	- Cosa si intende per Unione Europea	2	No	Storia più Promotore e coadiutore	Febbraio
Agenda 2030	- 17 obiettivi per lo sviluppo sostenibile - valore del volontariato	10	Sì	Storia più Promotore e coadiutore	Marzo
Il Fair play nello sport e nella vita	Incontri mirati sul rispetto e l'onestà morale ed intellettuale nelle relazioni umane, sociali e sportive	4	Sì	Scienze Motorie e Religione	Aprile

Educazione Digitale	- I rischi nella rete - La netiquette - Bullismo e cyberbullismo	6	Sì	LTE-Inglese	Aprile Maggio
------------------------	--	---	----	-------------	----------------------

Totale ore certificate= 34

Editorial design

Prof.ssa Renata Baroni

l'Educazione Civica

Il Referente d'Istituto per

Prof.ssa Giuseppina Fazio

Editorial design

Prof.ssa Renata Baroni

l'Educazione Civica

Il Referente d'Istituto per

Prof.ssa Giuseppina Fazio

**PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO
(PCTO)**

❖ **"RIPARAZIONE STRUMENTAZIONE ELETTRONICA ED ASSEMBLAGGIO STAZIONE SISMICA"**

Descrizione:

Collaborazione coordinata con UNICT – Dipartimento di geofisica per promuovere un'efficace integrazione tra istruzione, formazione e mondo del lavoro attraverso esperienze sul campo che possano favorire anche la scoperta di vocazioni personali degli studenti.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione sarà effettuata secondo una precisa successione di fasi:

- descrizione delle competenze attese al termine del percorso;
- accertamento delle competenze in ingresso;
- programmazione degli strumenti e azioni di osservazione;
- verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- accertamento delle competenze in uscita.

I risultati, conseguiti nell'ambito dei percorsi, verranno riportati nella certificazione finale delle competenze e incideranno sulla valutazione dello studente nel corso del secondo biennio e del quinto anno.

❖ "SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE"**Descrizione:**

Collaborazione coordinata con l'Ufficio Tecnico del Comune di Belpasso al fine di sviluppare competenze:

- in attività tecniche e amministrative relative a lavori pubblici e al settore

dell'edilizia.

- in compiti di ricerca, acquisizione, elaborazione e rappresentazione di dati e norme ai fini della gestione tecnica e amministrativa di progetti inerenti la realizzazione e la manutenzione di strutture e infrastrutture.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione sarà effettuata secondo una precisa successione di fasi:

- descrizione delle competenze attese al termine del percorso;
- accertamento delle competenze in ingresso;
- programmazione degli strumenti e azioni di osservazione;
- verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- accertamento delle competenze in uscita.

I risultati, conseguiti nell'ambito dei percorsi, verranno riportati nella certificazione finale delle competenze e incideranno sulla valutazione dello studente nel corso del secondo biennio e del quinto anno.

❖ "SICUREZZA ED IGIENE SUL POSTO DI LAVORO"

Descrizione:

La finalità del progetto mira alla conoscenza del regolamento del TUSL e sull'importanza della disseminazione del concetto di Sicurezza, inteso non solo come sicurezza degli edifici scolastici o sicurezza all'interno degli edifici, ma come Cultura della Sicurezza.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Stesso istituto

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione sarà effettuata secondo una precisa successione di fasi:

- descrizione delle competenze attese al termine del percorso;
- accertamento delle competenze in ingresso;
- programmazione degli strumenti e azioni di osservazione;
- verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- accertamento delle competenze in uscita.

I risultati, conseguiti nell'ambito dei percorsi, verranno riportati nella certificazione finale delle competenze e incideranno sulla valutazione dello studente nel corso del secondo biennio e del quinto anno.

❖ "PROGETTAZIONE DI STRUMENTI DIDATTICI DI EDUCAZIONE FINANZIARIA (PEER EDUCATION)"**Descrizione:**

L'iniziativa intende promuovere un programma di sviluppo che assicuri alle nuove generazioni le competenze per assumere in futuro scelte consapevoli in campo economico e finanziario sia come cittadini che come utenti dei servizi finanziari.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

DURATA PROGETTO

Biennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione sarà effettuata secondo una precisa successione di fasi:

- § descrizione delle competenze attese al termine del percorso;
- § accertamento delle competenze in ingresso;
- § programmazione degli strumenti e azioni di osservazione;
- § verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- § accertamento delle competenze in uscita.

I risultati, conseguiti nell'ambito dei percorsi, verranno riportati nella certificazione finale delle competenze e incideranno sulla valutazione dello studente nel corso del secondo biennio e del quinto anno.

❖ "SAPERI E TECNOLOGIE A SERVIZIO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE"

Descrizione:

Il percorso formativo prevede la partecipazione alle attività dei laboratori del Dipartimento di Ingegneria Ambientale, in cui gli alunni saranno protagonisti di attività teorico-pratiche, con esperienze di ricerca-azione in aula informatica, per l'apprendimento di una selezione di metodologie di indagine e analisi comunemente utilizzate nel campo dell'ingegneria civile e ambientale.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Biennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione sarà effettuata secondo una precisa successione di fasi:

- § descrizione delle competenze attese al termine del percorso;

- § accertamento delle competenze in ingresso;
- § programmazione degli strumenti e azioni di osservazione;
- § verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- § accertamento delle competenze in uscita.

I risultati, conseguiti nell'ambito dei percorsi, verranno riportati nella certificazione finale delle competenze e incideranno sulla valutazione dello studente nel corso del secondo biennio e del quinto anno.

❖ **"DEMOCRAZIA E COSTITUZIONE"**

Descrizione:

La finalità del progetto è favorire il confronto fra i giovani sul tema della democrazia per riflettere, confrontarsi, condividere e declinare i significati assegnati al concetto di democrazia partecipata. La collaborazione con il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università di Catania, favorirà uno studio più attento dei Principi Fondamentali della Costituzione Italiana, documento cardine delle libertà e dei diritti dei cittadini.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione sarà effettuata secondo una precisa successione di fasi:

- § descrizione delle competenze attese al termine del percorso;
- § accertamento delle competenze in ingresso;

- § programmazione degli strumenti e azioni di osservazione;
- § verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- § accertamento delle competenze in uscita.

I risultati, conseguiti nell'ambito dei percorsi, verranno riportati nella certificazione finale delle competenze e incideranno sulla valutazione dello studente nel corso del secondo biennio e del quinto anno.

❖ ***“CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ NEI LABORATORI DI PROVA E MISURA” “MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL RISCHIO AMBIENTALE” “PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI PROPOSTE COMUNICATIVE PER CAMPAGNE DI PROMOZIONE DELLA SALUTE E DI PREVENZIONE”***

Descrizione:

Il progetto in convenzione con il Dipartimento di Scienze Mediche e chirurgiche dell'Università di Catania mira a promuovere il benessere personale, relazionale e ambientale e, a progettare, con l'apporto di interlocutori esperti, lo sviluppo globale della personalità degli alunni, nonché condizioni di stili di vita migliori.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione sarà effettuata secondo una precisa successione di fasi:

- § descrizione delle competenze attese al termine del percorso;
- § accertamento delle competenze in ingresso;
- § programmazione degli strumenti e azioni di osservazione;
- § verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;

§ accertamento delle competenze in uscita.

I risultati, conseguiti nell'ambito dei percorsi, verranno riportati nella certificazione finale delle competenze e incideranno sulla valutazione dello studente nel corso del secondo biennio e del quinto anno.

❖ **"LA SPINTA DELL'INFORMATICA"**

Descrizione:

Il progetto in collaborazione con la Soc. Coop. Sociale "AZIONE SOCIALE", ha per obiettivo principale lo studio dei metodi per risolvere problemi concreti mediante l'uso di un sistema di elaborazione automatico.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione sarà effettuata secondo una precisa successione di fasi:

- § descrizione delle competenze attese al termine del percorso;
- § accertamento delle competenze in ingresso;
- § programmazione degli strumenti e azioni di osservazione;
- § verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- § accertamento delle competenze in uscita.

I risultati, conseguiti nell'ambito dei percorsi, verranno riportati nella certificazione finale delle competenze e incideranno sulla valutazione dello studente nel corso del secondo biennio e del quinto anno.

❖ **"FACCIAMO BIBLIOTECA E NON SOLO ..."**

Descrizione:

Il progetto in collaborazione con il comune di Belpasso intende qualificare il processo formativo e creare una positiva occasione di raccordo tra gli alunni, le istituzioni, il territorio e il mondo lavorativo, riservando particolare attenzione agli studenti diversamente abili per favorirne l'inclusione.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione sarà effettuata secondo una precisa successione di fasi:

- § descrizione delle competenze attese al termine del percorso;
- § accertamento delle competenze in ingresso;
- § programmazione degli strumenti e azioni di osservazione;
- § verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- § accertamento delle competenze in uscita.

I risultati, conseguiti nell'ambito dei percorsi, verranno riportati nella certificazione finale delle competenze e incideranno sulla valutazione dello studente nel corso del secondo biennio e del quinto anno.

❖ "BIT AND ATOMS"

Descrizione:

Il progetto in collaborazione con l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare - LNS ha l'obiettivo di avvicinare gli studenti al mondo della fisica e ampliare le loro conoscenze. Inoltre offre la possibilità di sviluppare conoscenze e competenze tecniche straordinarie, direttamente a contatto con il mondo del lavoro, favorendone, un immediato inserimento con progetti

concreti per il futuro.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Quadriennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione sarà effettuata secondo una precisa successione di fasi:

- § descrizione delle competenze attese al termine del percorso;
- § accertamento delle competenze in ingresso;
- § programmazione degli strumenti e azioni di osservazione;
- § verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- § accertamento delle competenze in uscita.

I risultati, conseguiti nell'ambito dei percorsi, verranno riportati nella certificazione finale delle competenze e incideranno sulla valutazione dello studente nel corso del secondo biennio e del quinto anno.

❖ "RIPARAZIONE APPARECCHIATURE INFORMATICHE"

Descrizione:

Il progetto teso a valorizzare le competenze acquisite nel percorso scolastico intende:

- avvicinare il mondo dell'impresa a quello della scuola;
- consolidare la relazione tra le imprese e gli studenti, in una logica concreta di alternanza scuola-lavoro, con la consapevolezza che le ragazze e i ragazzi dell'ITIS rappresentano una risorsa indispensabile per la crescita del tessuto economico locale.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione sarà effettuata secondo una precisa successione di fasi:

- § descrizione delle competenze attese al termine del percorso;
- § accertamento delle competenze in ingresso;
- § programmazione degli strumenti e azioni di osservazione;
- § verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- § accertamento delle competenze in uscita.

I risultati, conseguiti nell'ambito dei percorsi, verranno riportati nella certificazione finale delle competenze e incideranno sulla valutazione dello studente nel corso del secondo biennio e del quinto anno.

❖ "MICROELETTRONICA CON IL CNR"**Descrizione:**

Il percorso formativo prevede un esercizio di co-progettazione ad opera di un team misto, con lo scopo di potenziare le conoscenze degli studenti attraverso lo svolgimento di attività anche pratiche e in un contesto di lavoro reale e di instaurare rapporti con soggetti del mondo del lavoro del territorio. L'esperienza permetterà agli alunni di comprendere l'esigenza di un approccio multidisciplinare nelle attività di ricerca scientifica.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione sarà effettuata secondo una precisa successione di fasi:

- § descrizione delle competenze attese al termine del percorso;
- § accertamento delle competenze in ingresso;
- § programmazione degli strumenti e azioni di osservazione;
- § verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- § accertamento delle competenze in uscita.

I risultati, conseguiti nell'ambito dei percorsi, verranno riportati nella certificazione finale delle competenze e incideranno sulla valutazione dello studente nel corso del secondo biennio e del quinto anno.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Come in calce.

Approfondimento

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nell'intento di fornire agli studenti ulteriori strumenti per il successo formativo, i percorsi di studio della scuola prevedono una serie di attività, quali:

- Visite aziendali presso aziende operanti nei settori specifici di ciascun indirizzo
- Percorsi di alternanza scuola-lavoro
- Visite guidate e viaggi d'istruzione
- Orientamento
- Corsi di preparazione per il conseguimento della patente Europea del computer
- Corsi di Lingua inglese con certificazione Cambridge

- Sportello didattico (finalizzato al recupero e/o al potenziamento)
- Progetti finalizzati all'integrazione di alunni disabili e all'accoglienza di eventuali alunni stranieri.
- Attività sportive
- Partecipazione alle varie "Olimpiadi" (Matematica, Fisica, Informatica, Elettronica, etc.)

Alternanza Scuola-Lavoro

Dopo le esperienze di Progetti realizzati negli anni passati (in sinergia con Enel, piccole Aziende locali, Confindustria di Rimini, Cnos Fap, Aziende e/o Associazioni professionali del nord Italia), la scuola, raccogliendo quando esplicitato nella legge n. 107/2015 che prevede per gli studenti del triennio della scuola secondaria di secondo grado percorsi di "alternanza scuola-lavoro" di 400 ore (Istituti Tecnici e Professionali) e 200 ore (Licei), si impegna ad organizzare percorsi ad hoc, compatibilmente con la disponibilità offerta dalle poche Im prese che operano sul nostro territorio, dagli Ordini professionali, dagli Enti pubblici e privati operanti nei settori del patrimonio e delle attività culturali artistiche e musicali, dagli Enti che svolgono attività afferenti al patrimonio ambientale. Tali percorsi potranno essere realizzati all'interno dell'orario curriculare o nei periodi di sospensione dell'attività didattica. Per la loro gestione l'Istituto si avvarrà di tutor scolastici (Consiglio di Classe, Comitato scientifico, Funzione strumentale), coinvolti sia nella co-progettazione, sia nella realizzazione delle attività in regime di alternanza, che sosterranno gli studenti e i docenti coinvolti nei progetti.

Sede di Belpasso – Nell'ambito della valorizzazione delle competenze scientifiche e informatiche acquisite nel proprio percorso di studi dagli studenti dell'ITIS, verranno siglati accordi di rete, protocolli e/o convenzioni con enti scolastici e/o istituzionali o di formazione (Camera di Commercio, Enti di formazione, ecc.) per realizzare stage o tirocini formativi presso imprese private presenti nell'ambito produttivo locale, allo scopo di favorire la formazione di quelle competenze necessarie per la creazione di figure lavorative e professionali nell'ambito del settore dell'e tecnologie avanzate, dell'energia, dell'elettronica, dell'informatica.

Relativamente al LICEO, tenendo conto delle specificità formative finalizzate ad una valorizzazione responsabile e sostenibile del territorio, inteso anche nella sua funzione di risorsa economica, i progetti mireranno alla realizzazione di esperienze formative presso enti istituzionali (Università degli Studi e/o Sovrintendenza ai BB.CC.AA. di Catania e della Regione Sicilia, Parco dell'Etna, Enti Museali), aziende private o enti del terzo settore che operano nel settore creditizio e della valorizzazione del patrimonio storico, artistico ed ambientale. Durante le fasi di realizzazione dei percorsi formativi verranno realizzate specifiche attività di monitoraggio in itinere e al loro termine, tenendo conto degli obiettivi formativi individuati dall'Istituto anche con il concorso degli organi collegiali e previo accordo con gli Enti o le aziende interessate, verranno certificate le competenze acquisite che confluiranno nel curriculum dello studente. La valutazione di tali competenze concorre alla determinazione del voto di profitto delle discipline coinvolte nell'esperienza di alternanza e, inoltre, del voto di condotta, partecipando all'attribuzione del credito scolastico. La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti. La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi.

Sede di Biancavilla – L'istituto attua esperienze formative secondo la metodologia dell'alternanza scuola lavoro riconducibili ai seguenti quattro modelli che nella loro applicazione si intersecano tra loro quali: Formazione in azienda, Stage in impresa, Conoscenze teoriche d'aula preparatorie all'esperienza pratica, Interazione costante tra teoria e pratica sia in aula che in contesti lavorativi. L'esperienza dell'alternanza si inserisce nel percorso curricolare ed extracurricolare che l'istituto propone in armonia alle normative vigenti in materia, con lo scopo di :

- 1 fornire strumenti di orientamento scolastico e professionale
- 2 sviluppare la capacità di scegliere autonomamente e consapevolmente, rafforzando l'autostima
- 3 prevenire la dispersione favorendo il successo formative
- 4 stabilire rapporti positivi e di collaborazione tra mondo della scuola e mondo del

lavoro in ambito territoriale

5 offrire all'allievo una opportunità di crescita personale attraverso una esperienza di tipo extrascolastico, favorendo la socializzazione in un ambiente nuovo e la comunicazione con persone che rivestono ruoli diversi

6 promuovere il senso di responsabilità / rafforzare il rispetto delle regole.

L'esperienza a tutti gli effetti è parte dell'attività scolastica e come tale è valutata al termine dell'anno scolastico.

Sede di Paternò – L'Alternanza Scuola-Lavoro è una didattica innovativa che coinvolge tutto il Consiglio di Classe, un processo di insegnamento e di apprendimento che ha la finalità di valorizzare, come momenti interdipendenti di formazione, lo studio e la pratica lavorativa, rendendo così possibile un'integrazione efficace tra le competenze specifiche e trasversali maturate in entrambi contesti. Implica il raccordo dell'Istituto con il tessuto attivo e produttivo del territorio e si svolge in collaborazione con associazioni di categoria, enti pubblici, studi professionali, piccole e medie Imprese, cooperative sociali. Con la Legge 107/2015, già dall'a.s. 2015/16, l'Alternanza Scuola-Lavoro diventa parte integrante del curriculum, con 400 ore nel triennio a partire dalla classe terza. L'Istituto attua l'Alternanza Scuola-Lavoro, cioè percorsi flessibili e personalizzati di integrazione tra formazione e mondo del lavoro per incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti, garantire loro una preparazione professionale aggiornata con le esigenze del territorio. L'Alternanza Scuola-Lavoro prevede percorsi tecnico-operativi per l'acquisizione graduale di specifiche conoscenze e competenze professionali, articolati in:

- unità formative a cura dei Consigli di Classe;
- visite aziendali;
- stage in aziende, enti, associazioni, cooperative sociali;
- partecipazione a seminari e convegni su tematiche professionali;
- incontri con esperti e professionisti del mondo del lavoro.

Considerato che le esperienze di l' Alternanza Scuola-Lavoro debbano svolgersi completamente in orario extracurricolare e che sarebbe stato difficoltoso per i

nostri studenti, spesso impegnati in attività lavorative famigliari, affrontare questa attività durante le ore pomeridiane e nei giorni di sospensione delle attività didattiche, si è scelto di programmare l'Alternanza Scuola-Lavoro prevalentemente in orario mattutino per 4 ore settimanali. Il carico orario settimanale per gli studenti di 3°, 4° e 5° anno risulta essere di 32 + 4 ore settimanali. Ciò premesso non si esclude che gli allievi possano effettuare l'Alternanza Scuola-Lavoro nei periodi di sospensione dalle attività didattiche in relazione alle disponibilità delle aziende o per motivi legati ai cicli biologici tipici delle produzioni agrarie.

PROGETTI

a. Sede di Belpasso

Educazione alla Salute

La finalità generale del progetto è quella di fornire conoscenze atte a promuovere uno stile di vita coerente e consapevole del "valore" della salute e di formare un gruppo di studenti secondo la metodologia della peer education, per la veicolazione efficace di informazioni e apprendimenti. Si intende, altresì, fornire punti di riflessione in merito alla prevenzione e al tema della solidarietà.

Il progetto si svolgerà durante l'orario curriculare con la programmazione di una serie di incontri con gli operatori dell'Unità Operativa Educazione e Promozione della Salute aziendale dell'ASP di Catania della durata di 2 ore con cadenza mensile. I temi (Alcol, Infezioni sessualmente trasmesse, Alimentazione, Sicurezza stradale, Fumo) verranno concordati all'inizio di ogni anno scolastico e interesseranno gruppi di alunni delle classi terze e quarte.

Sportello didattico

Per prevenire carenze formative e facilitare il successo scolastico, l'Istituto è prevista la sistematica organizzazione di uno sportello di consulenza didattica, rivolto agli studenti di tutte le classi che abbiano specifiche e limitate carenze disciplinari o che vogliano approfondire la propria preparazione. Lo sportello didattico funziona in orario pomeridiano, è gratuito e comprende:

- studio assistito

- approfondimento degli argomenti studiati
- attività di esercitazione didattica finalizzata ad una prova scritta
- correzione esercizi, aiuto nell'esecuzione dei compiti scritti e orali
- attività di recupero di conoscenze poco assimilate

Al servizio si accede su prenotazione (attraverso apposito modulo firmato dai genitori disponibile in segreteria) e sulla base di un Calendario pubblicato periodicamente. Lo sportello didattico non sostituisce la lezione curricolare e non costituisce rimedio alla saltuaria frequenza o alla scarsa applicazione dello studente; nondimeno, il ricorso a tale attività rappresenta un'utile risorsa per superare alcuni degli ostacoli che possono insorgere nel corso dell'attività didattica. L'attività sarà realizzata attingendo all'organico potenziato secondo quanto previsto dalla legge 107(2015)

Piattaforma e-learning

Si tratta di una iniziativa da riprendere, considerati i timidi approcci degli anni precedenti, che consiste nella possibilità di apprendere da casa attraverso l'uso di internet grazie alla creazione di una "piattaforma", ossia di un luogo virtuale all'interno del quale gli studenti possono, in orario extrascolastico, contattare i docenti e chiedere un supporto nella fase di rielaborazione personale delle lezioni svolte in classe. L'utilizzo di metodologie didattiche e-learning può offrire la possibilità di superare situazioni d'isolamento, di ottimizzare l'uso del tempo, di creare comunità di apprendimento collaborative a distanza, di diffondere un uso razionale ed efficace delle nuove tecnologie, di personalizzare i percorsi formativi, adattandoli a svariate esigenze (recupero, rinforzo, valorizzazione delle eccellenze, orientamento in entrata ed in uscita, ecc.). Il progetto è rivolto agli studenti di tutte le classi. .

Potenziamento della Didattica laboratoriale

Ferma restando l'attività laboratoriale curricolare prevista per l'ITIS, si pensa di promuovere, per tutta la scuola, azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel Piano nazionale per la scuola digitale del MIUR in sinergia con la Programmazione europea e regionale, sviluppando e migliorando le competenze digitali degli studenti, rendendo la tecnologia digitale uno strumento

didattico di costruzioni delle competenze, attraverso l'utilizzo durante le attività di laboratorio di didattiche innovative.

In attesa di definire una organizzazione puntuale e sistematica, si prevede una fase sperimentale da realizzare con un numero ristretto di alunni. L'organizzazione che si intende adottare prevede una fase sperimentale di laboratorio rivolta ad un ristretto numero di alunni che verrà svolta in orario extracurricolare. Non si esclude la produzione di opere e materiali per la didattica.

Laboratori aperti

Il Progetto "Laboratori aperti", coinvolgendo le Istituzioni scolastiche in continuità verticale presenti nel territorio di Belpasso (SMS "Martoglio", SMS di Piano Tavola e IISS "Francesco Redi" di Belpasso) realizza pienamente l'obiettivo della verticalizzazione della programmazione e dell'istituzione di una rete funzionale. Nell'ottica del miglioramento dell'offerta formativa (nuovo PTOF triennale per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti nel RAV) il Progetto è volto a realizzare una integrazione pratica tra l'applicazione del metodo induttivo, che caratterizza lo studio di tutte le Scienze, e l'ambiente specifico per l'apprendimento rappresentato dal laboratorio. Infatti, le esperienze di laboratorio, condotte in compresenza con gli insegnanti del 1° grado e del 2° grado, rappresenteranno un momento di ulteriore approfondimento delle tematiche trattate in orario curricolare. L'uso del metodo sperimentale consoliderà le conoscenze già acquisite dagli studenti. Le tematiche trattate riguarderanno la Fisica, la Chimica e la Biologia. Gli obiettivi che si prefiggono le Scuole coinvolte diventano comuni e più facilmente raggiungibili concretizzandosi nella riduzione della dispersione scolastica, nell'attività di recupero degli studenti in difficoltà, nel potenziamento delle eccellenze e nell'orientamento in uscita ed in entrata. Il progetto si articola in due incontri settimanali pomeridiani di 2 h o 2,5 h ciascuno, a secondo dell'esperienza laboratoriale.

Gli argomenti trattati saranno inerenti ai programmi svolti dagli studenti in orario curricolare. N. 5 esperienze di laboratorio scelte tra le seguenti, di Biologia e Chimica : 1. estrazione del DNA da un campione di banana; 2. riconoscimento di biomolecole: i carboidrati; 3. saggio alla fiamma; tecniche di separazione di miscugli; di Fisica: a -moto rettilineo uniforme; verifica della II Legge della dinamica con la guida a cuscinetti ad aria; b -misurazione dell'accelerazione di gravità con il pendolo;c - misura della resistenza.

Gli studenti, divisi in gruppi di lavoro di circa 4/5 unità, svolgeranno le esperienze guidati dagli insegnanti e produrranno power-point o cortometraggi. Dal momento che le classi coinvolte saranno 12, nell'arco di circa due settimane tutte saranno coinvolte nell'attività relativa alla 1a esperienza. Gli studenti, divisi per gruppi, avranno modo di svolgere n. 5 esperimenti in laboratorio, inoltre saranno impegnati anche nella raccolta di fotografie e filmati destinati alla realizzazione di power-point e cortometraggi da pubblicare nei siti delle rispettive scuole. Il progetto dovrebbe avere inizio nel mese di novembre e concludersi entro la fine del mese di febbraio.

“Potenziamento per alunni con BES e disabili

Spesso gli alunni disabili e con BES hanno bisogno di un sostegno non solo nelle ore curricolari, ma anche nello svolgimento delle consegne da eseguire a casa. Poiché la loro capacità di apprendimento spesso non va di pari passo con i compagni di classe, essi devono essere supportati in modo tale da non evidenziare le loro difficoltà. Organizzare dei corsi pomeridiani con docenti di sostegno con competenze specifiche, migliora notevolmente i risultati formativi degli alunni.

Il progetto – della Durata di 200 h. da destinare ad alunni con BES e disabili – prevede il potenziamento pomeridiano di due ore settimanali per area disciplinare per un totale di 8 ore settimanali (2 area tecnica, 2 area umanistica, 2 area scientifica e 2 area linguistica) da ottobre a maggio.

Progetto Introduzione alla “mini robotica”

Il progetto ha come finalità l'approfondimento delle tematiche inerenti la mini robotica, fornendo agli studenti le conoscenze sulle tecnologie disponibili per la realizzazione di robot capaci di semplici compiti, affrontando sia le tematiche relative all'hardware che quella della programmazione.

Nell'ambito del corso saranno utilizzati i mini robot realizzati negli anni precedenti con la finalità di mantenerli in ordine di buon funzionamento e con l'eventuale introduzione di migliorie agli stessi.

Obiettivo finale, perseguibile esclusivamente in caso di buona riuscita della fase iniziale del corso, è la partecipazione ad una delle competizioni nazionali riguardanti la mini robotica Romecup, in particolare nelle discipline Rescue ed Explore. È destinato a Studenti del triennio dell'Istituto itis di Belpasso, con precedenza agli studenti di terzo e quarto anno -(la partecipazione degli studenti di quinta sarà

valutata caso per caso)- in numero massimo di 18, in caso di richieste superiori al numero massimo si procederà ad una graduatoria per merito considerando la media dei voti dell'anno precedente.

Con delibera del Collegio Docenti è stata introdotta la materia scolastica "Robotica" nel Budget orario dell'Elettronica a partire dall'a.sc. 2018-19.

Progetto Corsi di formazione per ECDL

Lo sviluppo e la diffusione delle nuove tecnologie si inserisce nella vita quotidiana in maniera profonda modificando l'atteggiamento dell'uomo verso cambiamenti radicali e aprendo davanti a lui nuovi sentieri. Lo sviluppo e la diffusione delle nuove ICT hanno già determinato, e determineranno, dei cambiamenti radicali nell'organizzazione del lavoro, nella vita quotidiana, nella produzione e nella distribuzione di beni e servizi, nella cultura e soprattutto nei rapporti sociali.

Conoscere queste nuove tecnologie è diventato indispensabile.

La formazione attraverso lo svolgimento di corsi in presenza permette di stabilire rapporti collaborativi sia con i discenti che con il docente; inoltre, le metodologie attive di apprendimento come il role playing, simulazioni e i casi studio, permettono di sperimentarsi in prima persona in un contesto protetto e supervisionato, quale l'aula formativa ed è destinato a Docenti, alunni (dalla 1° alla 5° classe), a persone del territorio.

PROGETTI E ATTIVITA' FORMATIVA DEL LICEO SCIENTIFICO

A)PROGETTO DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO. Come previsto dalla vigente normativa (Legge 107 del 13 luglio 2015) per i licei sono previste 200 ore di alternanza scuola/lavoro. Obiettivi: acquisizione di competenze specifiche che valorizzino le attitudini professionali degli studenti attraverso la didattica laboratoriale, la realizzazione di stage, tirocini e attività di orientamento presso le Università, Enti pubblici, di ricerca e aziende presenti nel territorio.

1. PROGETTO LABORATORI APERTI. Il progetto "Laboratori aperti", coinvolgendo scuole in continuità verticale (scuole medie e scuole superiori) realizza pienamente l'obiettivo della verticalizzazione della programmazione e

dell'istituzione di una rete funzionale. Nell'ottica del miglioramento dell'offerta formativa (per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti nel RAV) il Progetto è volto a realizzare una integrazione pratica tra la applicazione del metodo induttivo, che caratterizza lo studio di tutte le Scienze, e l'ambiente specifico per l'apprendimento e il laboratorio. Obiettivi: Riduzione della dispersione scolastica, verticalizzazione e continuità dei percorsi tra scuola secondaria di primo grado e scuola secondaria di secondo grado, recupero e potenziamento delle competenze tecnico- pratiche, potenziamento delle competenze scientifiche, orientamento in entrata.

B) PROGETTI RELATIVI ALL'ORIENTAMENTO.

2. PROGETTO DI PREPARAZIONE AI TEST DI AMMISSIONE ALLE FACOLTA' A NUMERO CHIUSO. Obiettivi: fare acquisire agli studenti delle ultime classi le conoscenze e le strategie necessarie per il superamento dei test di ammissione alle facoltà a numero chiuso. Destinatari: Studenti classi quarte, quinte, ex alunni, territorio. Numero ore totali 60.

3. PARTECIPAZIONE AD ATTIVITA' ORGANIZZATE DALLE UNIVERSITA'. Obiettivi: orientamento in uscita; attività di collaborazione con le Università e gli Enti di formazione.

C) PROGETTI STRETTAMENTE LEGATI ALLA FORMAZIONE SCIENTIFICA

1. PROGETTO DI ASTRONOMIA. Obiettivi: - Motivare e orientare gli studenti allo scoperta delle potenzialità culturali e formative dello studio delle discipline scientifiche. - Promuovere la conoscenza del cielo sia attraverso la didattica sia attraverso l'osservazione diretta dei corpi celesti, al fine di far comprendere agli studenti l'importanza dell'astronomia nel percorso evolutivo della storia umana.

2. PARTECIPAZIONE ALLE OLIMPIADI DI MATEMATICA (preceduta da corsi di potenziamento).

3. PARTECIPAZIONE ALLE OLIMPIADI INTERNAZIONALI DELLE SCIENZE (preceduta da corsi di potenziamento).

3. PARTECIPAZIONE ALLE OLIMPIADI DI FISICA (preceduta da corsi di potenziamento).

4. PARTECIPAZIONE ALLA SETTIMANA DELLE SCIENZE PROPOSTA E CURATA DALL'UNIVERSITÀ DI CATANIA.

D) PROGETTI A VALENZA LINGUISTICA.

1. Corsi di preparazione alle certificazioni linguistiche per potenziare le competenze linguistiche con il conseguimento delle certificazioni tramite enti accreditati. (biennio- triennio. monte ore complessivo 200, di cui 100 per il primo biennio, 50 per il terzo anno, 30 per il quarto e 20 per il quinto anno.). Obiettivi: potenziamento della lingua inglese per quanto riguarda l'uso linguaggio scientifico. Tra gli obiettivi del secondo biennio e del quinto anno si prevede la partecipazione al gioco concorso della lingua inglese KANGAROU.

2. Progetto CLIL. Obiettivo: formazione linguistica docenti curricolari. Monte ore 50 ore per annualità

3. COMENIUS: Comenius promuove lo sviluppo della conoscenza e della comprensione del valore delle diversità culturali e linguistiche in tutta Europa. Prevede il miglioramento della qualità e l'aumento del volume della mobilità degli scambi di allievi, personale docente e istituti scolastici nei vari Stati membri dell'Unione europea, in modo da coinvolgerli in attività educative congiunte

3. Kangourou della Lingua Inglese 2016: : gioco concorso nazionale della Lingua Inglese.

E) PROGETTI DI RECUPERO, SPORTELLO DIDATTICO, POTENZIAMENTO.

1. Progetto scuola aperta. Il progetto, in continuità con il precedente sui "Laboratori aperti" prevede l'apertura pomeridiana dei laboratori a tutti gli studenti che vogliono approfondire tematiche trattate durante le lezioni curricolari, con esperienze pratiche di laboratorio. Obiettivi: Riduzione della dispersione scolastica, recupero e potenziamento delle competenze tecnico- pratiche, potenziamento delle competenze scientifiche.

2. Progetto sportello didattico e corsi di recupero per aree linguistiche (50 ore per annualità nel primo biennio, 50 ore per annualità nel secondo biennio). Obiettivi: recupero delle competenze linguistiche di base .

3. Progetto di potenziamento per aree linguistiche. Obiettivi primo biennio: approfondimento conoscenze delle diverse tipologie testuali e di scrittura creativa. Per il secondo biennio e l'ultimo anno: il progetto si configura come laboratorio per una piena ed esaustiva padronanza delle diverse tipologie testuali e di scrittura creativa. (monte ore totali primo biennio 40, monte ore secondo biennio 40 ore, 20 ultimo anno).

4. Progetto sportello didattico e corsi di recupero per aree scientifiche (50 ore per annualità nel primo biennio, 50 ore per annualità nel secondo biennio). Obiettivi: recupero delle competenze in matematica e scienze.

5. Progetto di potenziamento per aree scientifiche. Obiettivi primo biennio: approfondimento conoscenze relative al calcolo matematico, sapere applicare regole matematiche, sapere osservare ed interpretare i fenomeni naturali. Per il secondo biennio e l'ultimo anno: possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche, matematiche e delle scienze naturali (chimica, biologia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate (monte ore totali primo biennio 40, monte ore secondo biennio 40 ore, 20 ultimo anno).

F) PROGETTI DI APPROFONDIMENTO E TECNOLOGICI (DISEGNO E STORIA DELL'ARTE). CORSO BASE PER DISEGNATORE AUTOCAD 2D. Obiettivi: il corso-progetto si prefigge di avvicinare gli studenti alle nuove metodologie di disegno tecnico. A completamento degli studi liceali gli studenti saranno in possesso di un ulteriore "mezzo di conoscenza pratico" che potrà proiettarli non solo verso una imminente esperienza lavorativa ma, nel caso di una scelta universitaria, li vedrà pronti all'utilizzo di una nuova metodologia utile nello studio di determinate materie. Sono previste 50 ore laboratoriali durante il secondo biennio e 20 durante l'ultimo anno.

G) EDUCAZIONE ALLA SALUTE Tale progetto, all'interno dell'IISS "Redi", è trasversale poiché interessa tutti gli indirizzi. Obiettivi: fornire conoscenze atte a promuovere uno stile di vita coerente e consapevole del "valore" della salute. Indirizzare lo studente verso la prevenzione e sensibilizzare alla solidarietà.

Altri Progetti

L'Istituto prevede numerose attività per l'inclusione degli alunni con disabilità.

Nella sede di Belpasso si svolgono annualmente in orario curriculare i seguenti progetti:

1) "La vita e il colore" - Sviluppo e potenziamento delle abilità manuali per alunni disabili; lo scopo del progetto è quello di sviluppare interesse negli alunni per creare oggetti, impiegando materiali facilmente reperibili. Si impiegheranno circa 50 ore annue, considerando 2 ore settimanali.

2) "Giocando insieme" - Attività motoria per gli alunni disabili; lo scopo del progetto è quello di favorire l'espressività psicomotoria dell'alunno, le attività si svolgeranno per un'ora settimanale in palestra con piccoli e grandi attrezzi ginnici.

3) "Yoga della risata" - La risata si sviluppa facilmente in gruppo, quando si combinano insieme contatto visivo, giocosità tipica dell'infanzia ed esercizi appositamente studiati per stimolare il gioco. La risata simulata si trasforma presto in risata autentica. Lo yoga della risata favorisce un maggiore apporto di ossigeno al corpo e al cervello, perché ingloba la respirazione yoga, profonda e diaframmatica; le attività si svolgeranno per un'ora settimanale in palestra.

b. Sede di Biancavilla

Il laboratorio come metodologia di apprendimento.

Il laboratorio è concepito, nei nuovi ordinamenti dell'istruzione professionale, non solo come il luogo nel quale gli studenti mettono in pratica quanto hanno appreso a livello teorico attraverso la sperimentazione di protocolli standardizzati, tipici delle discipline scientifiche, ma soprattutto come una metodologia didattica che coinvolge tutte le discipline, in quanto facilita la personalizzazione del processo di insegnamento/apprendimento e consente agli studenti di acquisire il "sapere" attraverso il "fare", dando forza all'idea che la scuola è il posto in cui si "impara ad imparare" per tutta la vita. Tutte le discipline possono, quindi, giovare di momenti laboratoriali, in quanto tutte le aule possono diventare laboratori. Il lavoro in laboratorio e le attività ad esso connesse sono particolarmente importanti perché consentono di attivare processi didattici in cui gli allievi diventano protagonisti e superano l'atteggiamento di passività e di estraneità che caratterizza spesso il loro atteggiamento di fronte alle lezioni frontali. L'impianto generale dei nuovi ordinamenti richiede che l'attività laboratoriale venga integrata nelle discipline sulla base di progetti didattici multidisciplinari orientati all'acquisizione di competenze. I nuovi ordinamenti degli istituti professionali possono offrire, quindi, occasioni per

valorizzare i diversi stili cognitivi, in una rinnovata relazione tra discipline teoriche ed attività di laboratorio che aiuti lo studente, attraverso un processo induttivo, a connettere il sapere acquisito in contesti applicativi al sapere astratto basato su concetti generali e riproducibile nella più ampia generalità dei contesti.

Il processo sistematico di acquisizione e di trasferimento di conoscenze/abilità/competenze che caratterizza l'apprendimento dello studente può esprimersi, in modo individuale o collegiale, in un'attività osservabile che si configuri come un risultato valutabile. Il laboratorio, quindi, rappresenta la modalità trasversale che può caratterizzare tutta la didattica disciplinare e interdisciplinare per promuovere nello studente una preparazione completa e capace di continuo rinnovamento.

Oltre all'utilizzo delle diverse strumentazioni, delle potenzialità offerte dall'informatica e della telematica, si può far ricorso alle simulazioni, alla creazione di oggetti complessi che richiedono l'apporto sia di più studenti, sia di diverse discipline. In questo caso, l'attività di laboratorio si intreccia con l'attività di progetto e diventa un'occasione particolarmente significativa per aiutare lo studente a misurarsi con la realtà.

Attività legate alla "Valle del Simeto"

Si propongono di:

- Rafforzare l'identità di Valle attraverso la conoscenza, la promozione, lo scambio;
- Avvicinare gli studenti alla natura e all'idea di sviluppo sostenibile;
- Creare opportunità legando i percorsi formativi alle attività produttive locali, creare gli operatori economici del futuro;
- Raccolta e sistematizzazione del patrimonio di conoscenza esistente e di quello creato;
- Sperimentare nuove sinergie con i soggetti del territorio e nuove forme di pratiche partecipative;
- Stages formativi presso soggetti privati e pubblici per la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio esistente;
- Educare alla legalità come motore dello sviluppo locale simetano (quanto le

attività illecite impoveriscono le nostre famiglie e creano ostacoli occupazionali sul territorio per le future generazioni);

Il Parco dell'Etna con particolare attenzione al Vulcano.

La montagna è il laboratorio naturale nel quale realizzare, mediante una progettazione integrata, le comuni finalità di crescita umana e di consapevole, armonioso e costruttivo rapporto con l'ambiente.

Prendere consapevolezza tra le relazioni che intercorrono, attraverso l'osservazione diretta del territorio, tra realtà geologica, biologica ed attività umane nonché della sempre crescente influenza dell'uomo sull'ambiente cercando elementi di programmazione degli interventi di difesa e prevenzione dai rischi geologici.

Comprensione degli ambiti generali e delle problematiche pluridisciplinari connesse alle scienze della natura e della terra.

Dell'importanza di una corretta e intelligente gestione delle risorse naturali. Dell'informazione diretta e mediatica, critica e discriminante fra osservazioni, fatti, ipotesi e teorie.

Educazione alla Bellezza

Scopo è la sensibilizzazione verso gli equilibri naturali, naturalistici ed antropici del territorio. Il luogo ospitante e l'insediato come ospite, territorio come risorsa o come patrimonio.

La verginità del luogo. Il soggetto insediato nella sua relazione con il "luogo", il soggetto come ospite che con la sua etica relazionale trasforma la risorsa in patrimonio. Il territorio come stratificazione relazionale uomo-natura, uomo-luogo. Comprensione della propria storia attraverso l'arte.

Educazione alla legalità

Nasce con la finalità di sensibilizzare gli alunni al rapporto sociale ed istituzionale trasparente. Far prendere coscienza dell'appartenenza ad una comunità dove diventa fondamentale il rispetto delle regole per una convivenza civile e la costruzione di un adeguato senso civico che manifesti apertamente e senza paure il

grado di civiltà raggiunto.

Educazione alla salute.

Progetto finalizzato a consolidare le strategie di prevenzione e di lotta al disagio psico-fisico negli adolescenti per accrescere in loro l'attenzione all'assunzione di comportamenti responsabili a vantaggio del benessere della propria ed altrui salute. Particolare attenzione sarà rivolta alla lotta del femminicidio in collaborazione con l'associazione Thamaia.

Progetti In Rete

L'IPSIA EFESTO opera in un rapporto attivo e funzionale con il territorio e le sue istituzioni, attento alle richieste culturali e professionali, aperto a cogliere le risorse e le opportunità che da esso provengono, ha rafforzato un'intesa con le scuole medie del territorio, per assicurare una continuità verticale nella costruzione del curricolo; l'Università per l'orientamento in uscita, il SERT per la Prevenzione delle dipendenze patologiche e la promozione del benessere e della salute; gli operatori del mondo del lavoro per una più razionale attuazione di progetti riguardanti attività di alternanza scuola-lavoro e di stage formativi; le Forze dell'Ordine per incontri formativi volti all'educazione alla legalità e all'Orientamento di una vita volta alla legalità e al rispetto degli altri.

Qualificare il cambiamento – Dalla scuola al territorio (corso biennale – II annualità)

Il progetto prevede la realizzazione di tre diverse attività:

L'educativa scolastica: nelle classi di 1° e 2° anno è presente un coach che farà da mediatore fra gli allievi, gli insegnanti e le famiglie. Curerà le dinamiche di gruppo e sosterrà l'allievo nell'apprendimento scolastico.

L'Equipe pluridisciplinare: composta da psicologo, assistente sociale e coach, che opereranno all'interno della scuola attraverso i laboratori socio-affettivi, tesi a favorire una reale e concreta integrazione di tutti gli alunni, per meglio fruire dell'opportunità educativa e formativa, loro inalienabile diritto e lo Sportello Ascolto rivolto sia ai genitori, come luogo di confronto su tematiche legate al rapporto genitori-figli, alla crescita dei figli e alla loro vita scolastica, che agli alunni che vogliono confrontarsi su alcune tematiche adolescenziali.

Lo Spazio Polifunzionale Dinamico: istituito presso i locali di Casa Coniglio e presso il campo di baseball "G. Verga" di Paternò, e che offre le attività di recupero scolastico, laboratori ludico-ricreativi, laboratori sportivi, servizio di segretariato sociale, bio-lab, orientamento/creazione d'impresa.

L'Equipe pluridisciplinare, è operante in questa scuola, per lo Sportello Ascolto rivolto ai genitori, ogni secondo giovedì del mese dalle 11.15 alle 12.00 e su appuntamento contattando la segreteria della scuola.

c. Sede di Paternò

Progetto Biblioteca e promozione della lettura

"L'attività di informazione, formazione ed Educazione Ambientale (INFEA), ha assunto negli ultimi anni sempre più il significato di uno strumento preventivo, integrato con le politiche ambientali, ed anch'esso essenziale per la promozione di una cultura dello sviluppo sostenibile e di una cittadinanza attiva e consapevole"(doc. INFEA). Come sottolineato dai documenti internazionali, l'odierna educazione ambientale è sempre più "una dimensione educativa permanente e globale (scientifica, etica, estetica, civica) che coinvolge l'istruzione scolastica, la sensibilizzazione dei cittadini, la formazione professionale, la ricerca. In questo contesto di nuove funzioni, la biblioteca dell'Istituto Professionale Agrario " S. Asero" di Paternò, intende svolgere un ruolo di formazione, raccordo e coordinamento favorendo lo sviluppo di un'attività permanente di informazione e formazione all'educazione ambientale e allo sviluppo del settore rurale ed agro - tecnico, con l'obiettivo di contribuire alla crescita di conoscenze, valori e comportamenti positivi intercettando i diversi piani del sistema

a. Ambiente - Sviluppo - Economia

1. Conoscenza, protezione e valorizzazione del territorio
2. Tutela dell'ambiente e green economy
3. Controllo e miglioramento di situazioni ambientali, sia di natura strutturale, ecologico paesaggistica, sia di tipo culturale e sociale
4. Utilizzo del verde come strumento di adattamento ai cambiamenti climatici

5. Relazione ambiente e salute
6. Sociologia urbana e rurale
7. Promozione dei servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale

b. Filosofie dell'ambiente : natura, etica, societa'

8. La Terra come esperienza cosmica – umana- divina (Inni vedici e Mahabarata)
9. Ecosofia (da Teilhard a Panikkar ad Arne Naess)
10. Ecologia letteraria
11. Ecocritica e letteratura
12. Ecopsicologia – costruire benessere
13. I valori ecologici della tradizione antica (cultura celtica, ecc...)

Il Centro di Documentazione, per l'approccio fortemente interdisciplinare, si propone di operare nell'ambito della ricerca e della formazione per docenti, operatori, studenti di specializzarsi nella raccolta di testi specifici e materiale documentari o e bibliografico di creare un data-base per la raccolta di tesi di laurea, di dottorato e atti di convegni sul tema in oggetto di promuovere la consulenza scientifica e la costante partecipazione al dibattito culturale e metodologico. In tale ottica, la Biblioteca dell'Istituto si propone di passare da tradizionale a biblioteca specializzata per essere vissuta come opportunità di crescita anche attraverso l'esplorazione di inedite collaborazioni, come luogo di informazione e conoscenza in cui si "organizza, si costruisce e si diffonde" il sapere, e non semplicemente come luogo "chiuso" di custodia della conoscenza.

c. Tempi e luoghi

La Biblioteca e tutti i laboratori presenti nella Scuola.

Promuovere tale iniziativa presso le Università, il Comune, la Regione.

Invitare, tramite bando presso le Università, laureandi e dottorandi a depositare

presso il Centro di Documentazione, le loro tesi aventi come oggetto le tematiche di cui sopra.

Acquisto di testi, Dvd e materiale specialistico, da suddividere nel triennio, tenuto conto delle risorse della scuola.

d. Risorse umane

I docenti della scuola

Esperti esterni per incontri, conferenze, dibattiti

Progetto Azienda Agraria

L'ambiente di apprendimento più idoneo in relazione alla tipologia di indirizzo scolastico è il laboratorio ed in particolar modo l'azienda agraria dove gli allievi possono svolgere le attività tecnico-pratiche al fine di acquisire le competenze tecnico-professionali richieste dal curriculum. In atto la scuola non possiede un'azienda di proprietà ma utilizza dei terreni in affitto ed in comodato d'uso per circa 5000 mq di colture ortive in serra, in pieno campo e circa 2 ettari di seminativo. Tutto ciò è fortemente limitante per la programmazione pluriennale delle attività aziendali, pertanto si ritiene opportuno nel prossimo triennio, attivare qualsiasi procedura per l'acquisizione di terreni confiscati alla criminalità organizzata, già a disposizione degli Enti locali per l'ottenimento dei quali è già in atto una procedura di acquisizione.

Così facendo, si amplierebbe la tipologia produttiva attraverso l'impianto di nuove colture e realizzazione di allevamenti che arricchirebbe l'offerta formativa in atto. Dal punto di vista produttivo si raggiungerebbe l'obiettivo di realizzare tutte le fasi della filiera produttiva (cfr. Progetto "Filiera del grano e dell'ortofrutta").

Progetto "La filiera del grano"

La filiera del grano è un progetto nato nel 2008 in collaborazione con la Stazione sperimentale di granicoltura di Caltagirone, con il quale è stata avviata una produzione, nel seminativo dell'I.P.A.A. di Paternò, di 2 varietà autoctone di

frumento duro:

“Russello” e “Timilia”. Tale progetto è in sintonia con il percorso formativo degli studenti e con le esigenze ambientali ed ecosostenibili, sia per la valenza biologica del prodotto finito, sia per la conservazione della biodiversità in campo agroalimentare. Dall'avvio del progetto si è proseguito autonomamente con la coltivazione della varietà “Timilia” per l'ottenimento di granella su circa 2 ha di terreno utilizzato dall'IPAA. La produzione annuale di grani antichi ci permette oltre le ordinarie attività didattiche, di disporre di granella destinata alla vendita, destinata alla panificazione ed alla pastificazione e per il reimpiego nella semina successiva. La prosecuzione del progetto “la filiera del grano è la panificazione. Dal grano ottenuto infatti, viene estratta la farina, che viene analizzata e successivamente trasformata in pane. Il forno che collabora alla realizzazione del progetto con apposita convenzione stipulata dal Dirigente scolastico, si trova a Carlentini, in provincia di Siracusa. Gli alunni coinvolti nel progetto, si recano periodicamente presso la struttura dove assistono a lezioni di tecniche di panificazione tradizionale e si cimentano nella realizzazione delle forme dei pani da cuocere. La domenica, il pane prodotto viene venduto nei mercati locali.

L'obiettivo del progetto è quello di far sì che gli alunni possano conoscere e acquisire le seguenti competenze:

1. Tecnica molitoria;
2. Analisi della farina e parametri qualitativi;
3. Tecniche di panificazione;
4. Parametri qualitativi del pane.

Progetto “La filiera dell'ortofrutta”

Il banco multifunzione BM 50, nuova dotazione del laboratorio di “Tecnologie delle trasformazioni agroalimentari”, acquistato con i Fondi strutturali del PON “Un Laboratorio per il Territorio” cod. B-4 – F.E.S.R. (pregressi) 2007- 359, è al centro dell'attività didattico-formativa degli alunni dell'IPAA. L'obiettivo dell'attività laboratoriale è quello di far sì che gli alunni possano applicare le conoscenze disciplinari acquisite nelle ore curricolari (in particolare, i cicli di produzione agro -

alimentare, la trasformazione e conservazione degli alimenti) trasformandole in “saper fare”: saper usare le attrezzature per la trasformazione e la conservazione degli alimenti. Oltre le attività didattiche curriculari, vengono avviati annualmente percorsi formativi extrascolastici che coinvolgono gli alunni più motivati del triennio fornendo agli stessi approfondite capacità operative nella conduzione di impianti di trasformazione e conservazione. Un ulteriore obiettivo che tale progetto si pone è quello di realizzare il flusso di filiera dei prodotti ortofrutticoli. La maggior parte delle produzioni realizzate nell'azienda agraria dell'Istituto, viene avviata alla e, dopo la trasformazione, verrà distribuita attraverso canali diretti quali mostre e fiere a carattere nazionale, mercato locale, e-commerce e gruppi di acquisto solidali.

Progetto “Potatura fruttiferi”

Obiettivo del corso è quello di far conoscere le tecniche di potatura delle principali specie fruttifere presenti nel territorio avvalendosi della presenza di operatori e tecnici specializzati in giornate dimostrative in aziende agrarie presenti nel territorio. Il corso, la cui durata dovrà essere definita, è rivolto agli studenti e operatori del settore del territorio.

Progetto “Potenziamento delle competenze professionali”

Tale progetto coordinato viene considerato uno strumento didattico privilegiato di particolare valenza formativa, che dovrà costituire la trama di riferimento per poi esercitare e coniugare in modo interdisciplinare saperi teorici e competenze operative attingendo dalla pratica professionale svolta docenti attivi come liberi professionisti. temi sviluppati, di carattere concreto e attinente alla realtà locale e non, presentano un crescente grado di interazione, complessità e coinvolgimento di docenti e specialisti di varie discipline, attivi nella realtà professionale.

Durante lo svolgimento delle attività le classi coinvolte verranno sottoposte ad osservazione finalizzata a verificare: la qualità delle conoscenze acquisite e la costanza dell'impegno.

Le attività verranno strutturate in forme di insegnamento e di apprendimento diversificate, che si alterneranno e si integreranno nei diversi moduli proposti:

lezioni frontali, in genere abbinate a esercitazioni;

assistenza individualizzata all'attività di approfondimento (in particolare per gli alunni di quinta classe) sotto forma di t esine;

discussione per coinvolgere e motivare.

In tutte le forme di insegnamento e di apprendimento assumerà ampio valore aggiunto il lavoro in piccoli gruppi, svolto e gestito dagli stessi alunni.

Sarà costante il riferimento al libro di testo, che è fondamentale strumento di lavoro dello studente, ma ciò verrà potenziato anche da altri sussidi didattici quali mezzi audiovisivi e laboratori.

Denominazione Modulo

Formativo	Obiettivi	Contenuti	Classe
-----------	-----------	-----------	--------

Agricoltura biologico	biologica	“Formazione di base per la conversione delle produzioni”	al
-----------------------	-----------	--	----

Conoscere le norme e degli adempimenti previsti dalle normative di riferimento.

- La sostenibilità
- Legislazione di settore
- Differenze tra il metodo di produzione biologico e quello integrato.
- Adempimenti
- Controlli e conformità operatori e produzioni
- Certificazione da parte di Organismo indipendente
- Etichettatura.

Terza

Qualità e certificazione nell'agroalimentare

Conoscere gli standard e i protocolli richiesti dalla GDO e Il ruolo del consulente

aziendale

- Globalgap (applicazione buone pratiche agricole)
- UNI EN ISO 22005:2008 (Rintracciabilità di filiera delle produzioni)
- UNI EN ISO 9001:2015 (Sistemi di Gestione per la Qualità)
- BRC (British Consortium Retail)
- IFS (International Food Standard).

Terza (cenni) Quinta (approfondim.)

Buone Pratiche agricole

(GAP)

Conoscere la difesa a basso apporto di prodotti fitosanitari e la tutela dell'agroecosistema; i rischi e le precauzioni per l'ambiente.

- Misure per la protezione del suolo in Agricoltura nella Regione Sicilia
- Tutela delle acque dall'inquinamento
- Gestione dei rifiuti
- Zone vulnerabili da nitrati da origine agricola.
- Acquisto e impiego dei
- prodotti fitosanitari
- Residui di antiparassitari
- sui prodotti di origine vegetale
- Disciplinare Produzione Integrata.

Quarta

Legislazione alimentare Conoscere la legislazione cogente per le aziende che conservano, commerciano, producono e manipolano alimenti e bevande secondo quanto previsto dai Regolamenti Europei 852/04 e 178/02.

- Pacchetto igiene
- Autocontrollo (Haccp)
- Tracciabilità e rintracciabilità (Reg. CE 178).

Quinta

La riforma della PAC 2015-2020

Conoscere la struttura, le finalità e le misure del PSR applicabili

- Il Reg. UE 1307/2013
- Obiettivi strategici comunitari e nazionali
- Le scelte nazionali.

Quinta

Il Catasto

Conoscere le fasi e le modalità di aggiornamento degli atti catastali

- Inventario dei beni immobili
- Caratteristiche del catasto
- Rendite catastali
- Fasi del catasto
- Classamento.

Quinta

Progetto "Potenziamento lingua inglese"

La nostra scuola, accogliendo le indicazioni del MIUR, adotta azioni per lo sviluppo e la promozione della "dimensione europea dell'educazione" contribuendo all'arricchimento e al rilancio del "comune sentire europeo" e impegnandosi a promuovere nell'elaborazione del suo curriculum gli obiettivi definiti nella strategia di Lisbona e gli obiettivi concreti fissati nel 2001 dal Consiglio dei ministri dell'Istruzione dei paesi membri dell'Unione Europea. Da qui l'esigenza di sviluppare la competenza di comunicare in lingua straniera (Inglese) - individuata come priorità strategica del piano di miglioramento - attraverso il conseguimento di certificazioni linguistiche e l'utilizzo della metodologia CLIL. La capacità di capire e comunicare in altre lingue è, infatti, una competenza fondamentale per tutti i cittadini europei. In tale prospettiva, la certificazione linguistica è considerata un elemento strategico atto a facilitare l'inclusione, la coesione sociale e il miglioramento qualitativo della conoscenza delle lingue dell'Unione. Il riconoscimento dei diplomi, inoltre, promuove la cooperazione e la mobilità scolastica e potenzia in modo decisivo il processo di formazione, in vista di un più energico inserimento nel mondo del lavoro. E ancora, nell'ottica di una formazione completa, di qualità e di profondo respiro europeo, il nostro Istituto intende promuovere e sostenere ogni iniziativa rivolta alla realizzazione di scambi culturali tra i differenti sistemi educativi europei e mobilità sia del personale docente sia degli alunni. Lo scopo, anche attraverso i viaggi d'istruzione all'estero e la visita di realtà significative del mondo agricolo e/o di giardini storici e contemporanei, è quello di garantire a tutta la comunità scolastica un contatto autentico e diretto con tecnici e imprenditori che operano nel settore dell'agricoltura e di favorire un confronto con le testimonianze storiche e artistico-letterarie di altre culture che, insieme alla nostra, costituiscono la radice dell'Europa attuale. Sulla base di quanto descritto sopra, potranno essere programmate le seguenti attività: • corsi di lingua inglese per il raggiungimento del livello B1/B2, del quadro di riferimento europeo, in tutti gli indirizzi della scuola; • utilizzo della metodologia CLIL per l'insegnamento delle discipline dell'ultimo anno; • attività culturali di scambio e mobilità; • progetti e partenariati a livello transnazionale (Erasmus, E-Twinning).

Progetto: Corso PET per gli allievi

- Obiettivi prioritari e formativi generali area linguistica: miglioramento delle competenze in L2 nel corso del triennio□

- agevolare la metodologia didattica CLIL fornendo agli alunni una competenza linguistica in inglese migliore.
- Traguardo di risultato: Inserire nel POF della scuola uno strumento che favorisca il conseguimento di una certificazione per il livello di competenza linguistica B1 che sia riconosciuta internazionalmente.
- Obiettivo di processo: Far coincidere gli obiettivi didattici della materia scolastica 'inglese' con quelli di una solida competenza comunicativa in L2 da utilizzare in qualunque altro settore della vita quotidiana□ motivare gli alunni al raggiungimento di un obiettivo che si traduce in una certificazione spendibile anche a livello universitario e professionale.
- Situazione su cui interviene: Gli alunni interessati potranno frequentare il corso su segnalazione dei singoli docenti di lingua che abbiano rilevato i prerequisiti necessari (livello A2 pieno) per frequentare il corso e sostenere alla fine dello stesso l'esame esterno presso uno degli enti accreditati dalla University of Cambridge.
- Attività previste: Corso extracurricolare di 20 o 30 ore per classi di massimo 25 alunni da preparare per i test dell'esame nelle seguenti aree: reading comprehension, listening comprehension, speaking and writing.
- Risorse finanziarie necessarie: Il costo sostenuto dagli alunni sarà solo una quota che comprenderà anche quella dell'esame, se si raggiungerà il numero minimo di partecipanti (25) che consente lo sconto per le scuole□ in caso diverso, gli alunni dovranno iscriversi autonomamente all'esame pagando la quota per sostenerlo direttamente agli enti accreditati. Il libro di testo è adottato come testo scolastico e non va quindi acquistato. Per eventuale materiale aggiuntivo ci si affiderà a quanto reperibile su Internet.
- Risorse umane (ore) / area Classe di concorso del docente: A346 ore per corso: 30.
- Altre risorse necessarie: LIM o pc con videoproiettore e altoparlanti collegati ad internet. Gli alunni sono già in possesso del testo.
- Indicatori utilizzati: Percentuale di alunni che riusciranno a conseguire la certificazione. (valutabile all'inizio dell'anno scolastico successivo)
- Stati di avanzamento: Si prevede che per gli anni a venire si possano organizzare corsi per il livello di competenze successivo (B2) corrispondente all'esame FCE della

University of Cambridge.

- Valori/situazione attesi: Con riferimento agli indicatori utilizzati, al termine del percorso ci aspettiamo un 30% di successo.

Progetto: Corso PET per i docenti

- Priorità cui si riferisce: Formazione dei docenti in modo da fornire gli strumenti per mettere in pratica la didattica CLIL.

- Traguardo di risultato: Aumentare la percentuale di docenti con competenza linguistica L2 di almeno livello B1, che possa favorire successivamente l'acquisizione dei livelli successivi.

- Obiettivo di processo: Rendere più docenti autonomi nella gestione della parte CLIL relativa alla propria materia, fornendo loro le competenze linguistiche necessarie.

- Situazione su cui interviene: Un numero rilevante di docenti ha manifestato interesse a migliorare la propria conoscenza in inglese dichiarando di avere al momento competenze linguistiche di livello scolastico o principiante assoluto.

- Attività previste: Corso pomeridiano di 20 ore per classi di massimo 25 docenti. Le attività del corso saranno finalizzate all'avviamento per una eventuale certificazione da conseguire entro i prossimi 3 anni e comprenderanno tecniche ed

esercitazioni di reading comprehension, listening comprehension, speaking and writing, ampliamento del lessico e ripasso di strutture e funzioni.

- Risorse finanziarie necessarie costo del corso: ore del docente costo del testo: circa 20 euro

- Risorse umane (ore) / area Classe di concorso del docente: A346 ore per corso: 20

- Altre risorse necessarie LIM o pc con videoproiettore e altoparlanti collegati ad Internet.

- Indicatori utilizzati percentuale di docenti che riusciranno a conseguire la certificazione PET nel corso dei due anni successivi.

- Stati di avanzamento: si prevede che per gli anni a venire si possano organizzare

corsi per il livello di competenze successivo (B2) corrispondente all'esame FCE della University of Cambridge.

•Valori/situazione attesi: Con riferimento agli indicatori utilizzati, al termine del percorso ci aspettiamo un 70% di successo.

Progetto "Alunni con disabilità"

L'istituto prevede numerose attività per l'inclusione degli alunni con disabilità per i vari indirizzi:

- "La vita e il colore" – Sviluppo e potenziamento delle abilità manuali per alunni disabili, lo scopo del progetto è quello di sviluppare interesse negli alunni per creare oggetti, impiegando materiali facilmente reperibili. Si impiegheranno circa 50 ore annue, considerando 2 ore settimanali.

- "Giocando insieme" – Attività motoria per gli alunni disabili; lo scopo del progetto è quello di favorire l'espressività psicomotoria dell'alunno, le attività si svolgeranno per un'ora settimanale in palestra con piccoli e grandi attrezzi ginnici .

- "Yoga della risata" – La risata si sviluppa facilmente in gruppo, quando si combinano insieme contatto visivo, giocosità tipica dell'infanzia ed esercizi appositamente studiati per stimolare il gioco. La risata simulata si trasforma presto in risata autentica. Lo yoga della risata favorisce un maggiore apporto di ossigeno al corpo e al cervello, perché ingloba la respirazione yoga, profonda e diaframmatica; le attività si svolgeranno per un'ora settimanale in palestra.

- Progetto di trasformazione ed esposizione dei prodotti alimentari per alunni diversamente abili e normodotati. La finalità del progetto è quello di motivare, incentivare e ampliare la conoscenza delle modalità di produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agro-alimentari promuovendo la qualificazione e l'applicazione di metodologie di base, di strumenti e di informazione che consentono all'alunno di svolgere attività relative alla trasformazione alimentare con competenze nello svolgimento delle operazioni fondamentali del ciclo di trasformazione, conservazione, confezionamento e stoccaggio dei prodotti alimentari, così da fornire le conoscenze di base necessarie.

In orario extracurricolare verrà avviato

- Il corso "Potenziamento per alunni con BES e disabili" con durata di 200 ore, destinato ad alunni con BES e disabili che seguono la programmazione curriculare. L'obiettivo è il potenziamento pomeridiano delle principali discipline suddivise per aree e il miglioramento dei risultati formativi degli alunni, I corsi pomeridiani si organizzano con docenti di sostegno con competenze specifiche.

Progetto "Sicurezza"

E' stato previsto un approfondimento che riguarderà la normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro riferita all'ambiente agricolo (ai sensi del D. Lgs. 81/08 correttivo D.Lgs. 106/09):

Sicurezza sui luoghi di lavoro

Conoscere le norme a tutela della salute e sulla sicurezza dei luoghi di lavoro

- DL 81/08 e successive modifiche ed integrazioni;
- Il Documento di Valutazione dei Rischi
- RSPP e RLS
- D. lgs 150 del 14/08/2012
- Decreto interministeriale 22/01/2014 " PAN"
- Classificazione Fitofarmaci
- Dispositivi di Protezione Individuale.
- Primo soccorso.

Terza-Quarta e Quinta

(Alternanza Scuola-Lavoro)

Progetto "Erasmus"

Erasmus, European Region Action Scheme for the Mobility of University Students, è un programma di mobilità studentesca della Comunità Europea, creato nel 1987 per gli studenti universitari. Da qualche anno, i progetti Erasmus sono stati estesi alle scuole medie inferiori e superiori. Esso dà la possibilità ad uno studente

europeo di effettuare in una scuola straniera un periodo di studio legalmente riconosciuto dalla scuola di provenienza. Il nome del programma deriva dall'umanista e teologo olandese Erasmo da Rotterdam (XV secolo), che viaggiò diversi anni in tutta Europa per comprenderne le differenti culture. Il progetto Erasmus+ si distingue in due azioni: K1 e K2 nelle quali è possibile organizzare con le Nazioni facenti parte della Comunità Europa la mobilità sia di studenti che di docenti. Altri paesi associati all'Unione sono: Liechtenstein, Islanda, Norvegia e Turchia. Il progetto ERASMUS+ comprende una gamma ampia e molto differenziata di attività, che vanno dallo scambio di studenti e docenti, allo sviluppo di programmi di studio o di programmi intensivi internazionali. Inoltre, il programma può assumere la forma della Rete tematica. L'esperienza dell'Erasmus+ è da considerarsi non solo un momento di studio, ma anche un'occasione per imparare a conoscere culture ed usanze diverse da quelle del proprio Paese. Il nostro Istituto ha partecipato, in qualità di partner nell'anno scolastico 2014-15 al progetto Erasmus+ azione K1 con la Youth Exchange a Kayseri in Turchia, insieme ad una scuola della Romania, nel quale un gruppo di nostri studenti tra i più meritevoli recatosi in Turchia, ha preso parte a lezioni scolastiche presso un istituto turco, tutto rigorosamente svolto in lingua inglese. Inoltre i nostri alunni hanno potuto raffrontarsi nella quotidianità tra usi e costumi con il gruppo di studenti della Turchia e della Romania. Nella primavera dell'anno scolastico 2015-16 il nostro Istituto ospiterà un gruppo di docenti turchi per lo svolgimento dello Job Shadowing nell'ambito di un progetto Erasmus+ azione K1. Attualmente il nostro Istituto è in contatto con docenti di scuole di diverse Nazioni per inserirsi in qualità di partner nei diversi progetti che verranno effettuati in futuro .

Progetto "Diffusione di tecniche innovative di produzione per il vivaismo siciliano"

a) finalità perseguite

L'attività vivaistica riveste un ruolo importante nella filiera di produzione di piantine ortofrutticole, arbustive, ornamentali e forestali ed è un settore da ritenere strategico per la valorizzazione delle produzioni siciliane. Infatti, per ottenere buoni prodotti sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo, oltre che fitosanitario, bisogna iniziare con il trapianto in pieno campo di materiale vivaistico di pregio. Solo il prodotto vivaistico può garantire la rispondenza delle caratteristiche genetiche della varietà/clone/ibrido, la sanità del materiale e soprattutto una migliore programmazione dei tempi di impianto. In ambiente

confinato (serre, tunnel, etc.), inoltre, l'impiego di piante sane di varietà selezionate unitamente con tecniche eco-sostenibili di disinfezione del terreno o di isolamento da parassiti provenienti dall'ambiente circostante, è alla base inoltre di consistenti riduzioni nell'impiego di antiparassitari. Tra i diversi comparti della produzione agricola italiana, il vivaismo occupa un posto di grande rilievo, per ricchezza prodotta e per numero di operatori ed aziende attive nel settore. L'industria di piante e fiori in Italia incide infatti per il 6,1% dell'intera produzione agricola. In Sicilia, il vivaismo regionale, si presenta spesso carente nel garantire materiale sano certificato ed è spesso fortemente dipendente dai mercati extraregionali per il materiale di propagazione. Al momento attuale, la produzione di piantine nel vivaismo orticolo e floricolo è limitata a poche specie di cui si dispone di un adeguato know-how, mentre è intensa la domanda da parte delle aziende di tecniche innovative di produzione delle piantine (micropropagazione, innesto erbaceo ecc.) in grado di garantire loro elevate produzioni e significativi miglioramenti dello stato sanitario delle colture. In quest'ottica, stabilire delle interazioni tra operatori ed imprese del settore, ricercatori, studiosi e tecnici, contribuisce allo scambio di quel bagaglio di esperienze che permette di produrre innovazione e favorire avanzamenti competitivi delle nostre filiere agricole per il presente ed il futuro. Il progetto in esame si propone l'obiettivo finale della formazione di tecnici specializzati nell'attività vivaistica attraverso:

- la diffusione delle conoscenze di tecniche innovative di propagazione (micropropagazione, innesto di specie erbacee, miglioramento della germinazione di specie difficili etc.);
- un'accurata analisi critica di tutti i punti di debolezza del settore vivaistico tradizionale

(mancanza di uniformità, diffusione di patogeni impossibilità di ampliare il mercato per il mancato soddisfacimento dei requisiti contenuti nel D.M. 14 aprile 1997);

- diffondere la conoscenza di tecniche più sostenibili di produzione delle plantule in ambiente controllato (risanamento di

varietà autoctone di interesse produttivo, riduzione dell'apporto di fertilizzanti, agrofarmaci, acqua etc) al fine anche della formazione di agrotecnici in grado di dedicarsi anche un'attività vivaistica dedicata anche al biologico. Infatti pur costituendo le produzioni in biologico, un settore nel quale la regione siciliana

riveste una posizione di preminenza a livello Nazionale, non esiste attualmente un settore vivaistico dedicato. Tutti i contenuti saranno trattati attraverso metodologie di insegnamento che prevedano un approccio pratico applicativo attraverso la guida sia del personale docente che di ricercatori esperti nel settore e visite guidate presso le realtà produttive più innovative del settore.

b) indicazione puntuale delle attività previste e del piano di sviluppo temporale delle stesse, indicando le modalità di utilizzo delle risorse disponibili (strumenti scientifici, informatici e multimediali, laboratori scientifici e risorse umane), e di coinvolgimento degli studenti.

Nell'ambito del progetto saranno realizzate le seguenti attività:

1) Laboratori di apprendimento della tecnica di micropropagazione per studenti. Target: n.2 gruppi di N. 8 studenti ognuno.

Attività previste: n. 2 corsi teorico pratici in laboratorio di 40 ore cadauno (per complessive 80 ore). Il corso comprenderà una parte teorica e una pratica. Durante il corso saranno fornite informazioni riguardanti:

- la distribuzione territoriale dei laboratori di micropropagazione e le le specie già oggetto di commercializzazione

- l'utilità di utilizzare piantine sane quali quelle che provengono dalla micropropagazione, sia dal punto di vista produttivo che della riduzione di apporti di pesticidi soprattutto in serra.

- gli elementi nutritivi che compongono il substrato di crescita nella micropropagazione, le

tecniche di disinfezione degli espianti, le varie fasi del processo.

Per le lezioni di micropropagazione ci si servirà dell'attrezzato laboratorio della scuola proponente.

2) Laboratorio di apprendimento della tecniche per migliorare la germinazione di semi difficili. Target: 2 gruppi di 8 studenti per corso;

Durata 40 ore (20 ore per gruppo)

Il corso comprenderà lezioni teoriche e pratiche riguardanti la dormienza dei

semi; i trattamenti per migliorare la germinazione (scarificazione meccanica e chimica, ammolamento, trattamenti di vernalizzazione, trattamenti ormonali, priming etc).

3) Laboratorio di apprendimento delle tecniche innovative e sostenibili di produzione in ambiente controllato delle plantule provenienti da micropropagazione e non.

A tal fine sarà allestita una serra in polycarbonato dotata di un'efficiente metodo automatizzato di distribuzione dell'acqua e delle sostanze fertilizzanti.

Target: 2 gruppi di 8 studenti per corso; n. 2 corsi teorico pratici di 20ore cadauno (per complessive 40 ore).

Il corso comprenderà informazioni sulle tecniche di gestione sostenibile in serra della difesa delle piante da patogeni (isolamento della serra con reti protettive, solarizzazione, uso di piante sane etc.) e dell'uso razionale dell'acqua e delle sostanze nutritive (in convenzionale e in biologico) anche mediante l'uso di microrganismi utili.

4) Due visite guidate di cui una sul territorio isolano ed una sul territorio nazionale.

Le visite guidate avranno lo scopo di far confrontare gli studenti con le realtà operative più innovative di gestione del vivaio per la produzione di plantule da distribuire agli agricoltori o agli altri vivaisti.

Organizzazione: I Ricercatori del CNR e docenti universitari con una consolidata esperienza nel settore cureranno le attività di formazione. I docenti cureranno la tutorship dei laboratori.

5) La realizzazione di un documentario nel quale gli studenti racconteranno le attività svolte da utilizzare come sussidio didattico multimediale nell'attività didattica.

Per la realizzazione del filmato ci si avvarrà della consulenza di esperti nel settore.

c) descrizione analitica dei risultati perseguiti, in termini di natura e dimensione dei destinatari raggiungibili, e di collegamento con il mondo della ricerca e della produzione.

In relazione all'importanza economica agraria e alle prospettive occupazionali legate allo sviluppo di un'attività vivaistica innovativa, il progetto si propone:

- la diffusione presso gli studenti di tecniche innovative per il vivaismo attraverso il passaggio di informazioni dalla ricerca alla scuola;

- l'implementazione del laboratorio attualmente in uso nella scuola e la costruzione di strutture modello (mini serra) che

possano permettere un approccio pratico alle tecniche oggetto del corso anche negli anni successivi.

- la realizzazione di un sussidio audiovisivo che possa fungere da supporto alla didattica sia della stessa scuola che di altre

Istituzioni scolastiche negli anni successivi al progetto.

Per la realizzazione del progetto proposto, ci si avvarrà della documentata esperienza nel settore specifico maturata presso l'Istituto per la Valorizzazione del Legno e delle piante Arboree (IVALSA) del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) ma anche della consulenza di ricercatori universitari. I ricercatori CNR o universitari coinvolti nel progetto condurranno i laboratori teorico-pratici di apprendimento. Le visite guidate a vivai particolarmente innovativi nel settore permetteranno l'osservazione dell'applicazione pratica al mondo della produzione di alcune delle tecniche apprese nel corso delle lezioni.

d) innovatività nelle metodologie e tecnologie didattiche dedicate alla diffusione della cultura scientifica

La strategia educativa utilizzata è fondata su un approccio interdisciplinare con l'utilizzo di metodologie "attive" cioè attività pratiche che serviranno a fissare le conoscenze imparato, seguendo criteri d'interdisciplinarietà, stimolando la curiosità, la riflessione, lo spirito critico dei ragazzi attraverso l'"imparare - facendo" cioè attraverso esperienze che coinvolgano i ragazzi direttamente con attività di laboratorio e visite guidate in aziende affermate del settore. È previsto inoltre l'utilizzo di sussidi multimediali ma anche la realizzazione di alcuni documentari nei quali i ragazzi spiegano le tecniche apprese nei diversi laboratori. In tal modo si favorisce non solo la riflessione su quanto appreso da parte degli stessi ragazzi - attori ma anche la comunicazione tra pari di conoscenze agli altri studenti. Si

vuole in tal modo trasferire anche a all'insegnamento delle materie nel campo agricolo, le tecniche della comunicazione tra pari (peer education) già ampiamente sfruttate nel settore sanitario. Nella 'peer education', le persone diventano soggetti attivi della loro formazione, non semplici recettori di contenuti, trasferiti da un professionista esperto ma anche testimoni molto pi. credibili per i coetanei dell'interesse per le conoscenze acquisite. Recentemente la 'media educati on' costituisce il nuovo terreno di sviluppo della 'peer education', cioè un'attività di progettazione, realizzazione e diffusione da parte di un gruppo di giovani (peer) di prodotti video finalizzati alla formazione e destinati ad altri giovani. I primi risultati ottenuti specie in campo sanitario, hanno evidenziato il rafforzamento della comunicazione orizzontale tra ragazzi, lo sviluppo di un approccio critico ai media, il consolidamento dell'identità di gruppo attraverso l'esperienza collettiva della progettazione e della produzione di video.

e) descrizione delle metodologie utilizzate per la divulgazione

Nell'ambito del progetto . prevista la realizzazione di alcuni documentari nei quali i ragazzi spiegano con parole proprie le tecniche apprese. I documentari saranno poi utilizzati come sussidio per le lezioni interne negli anni successivi al progetto ma anche, previo consenso previsto dalla legge sul trattamento dei dati personali, saranno diffusi su internet al fine del possibile utilizzo anche da parte di altre scuole.

E' previsto anche un workshop finale per la presentazione dei dati del progetto e la proiezione dei filmati realizzati E' prevista anche la partecipazione e presentazione dei prodotti realizzati in esposizioni e mostre.

L'isola che c'è... ha il sole della legalità" , Progetto Bullismo

Progetto in rete finanziato dal Dipartimento della Gioventù e dal Servizio Civile e Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, attraverso l'avviso pubblico "GIOVANI PER IL SOCIALE"

Progetto Potenziamento Bes

Piano di attività progettuali volte all'ampliamento delle competenze degli allievi , ad attività di recupero di eventuali carenze, all'orientamento di alunni con difficoltà cognitiva e linguistica. All'interno della classificazione BES infatti si possono individuare sia alunni con disabilità o deficit medico-sanitari, sia alunni con disturbi

evolutivi specifici (dislessia, disgrafia, discalculia),sia alunni con svantaggi dovuti a loro ambiente socio-economico, linguistico e culturale di provenienza. Saranno svolte attività preordinate al migliore svolgimento dell'azione didattica e in particolare sarà di supporto per gli alunni per i quali è stato già predisposto dai Consigli di Classe un Piano di Studio Personalizzato. Per tali allievi l'insegnante del potenziamento in collaborazione con l'insegnante curriculare definirà le attività e gli interventi didattici necessari in modo da consentire ai discenti lo sviluppo di un metodo di studio personale e di una propria capacità organizzativa, tramite l'uso di strumenti compensativi, l'adattamento dei metodi di insegnamento convenzionali, l'utilizzazione di mappe concettuali e, nel caso di studenti non madrelingua, l'uso costante del dizionario sia per l'arricchimento del lessico sia per il controllo ortografico dei vocaboli .

Obiettivi

Questa attività sarà finalizzata al raggiungimento degli obiettivi minimi previsti dal PDP e in particolare servirà a promuovere le capacità espressive, operative nonché le attitudini individuali dell'allievo, la capacità di lavorare in gruppo e di comunicare correttamente, perché l'inclusione delle competenze passa attraverso una comunanza di azioni e finalità educative che consentano la formazione personale e professionale anche degli studenti che trovano difficoltà a seguire il normale piano di studi. Tutto ciò in coerenza con gli obiettivi educativi generali della buona scuola e cioè :

- Sviluppare l'integrazione attraverso la valorizzazione delle differenze, lo spirito di collaborazione e la disponibilità nei confronti degli altri.
- Agevolare la partecipazione al dialogo educativo e al lavoro di gruppo.
- Saper operare in modo autonomo e coordinato.
- Acquisire responsabilità nei confronti dell'impegno scolastico , rispetto delle regole e del relazionarsi in forma democratica.
- Saper prestare attenzione e intervenire attivamente.

Progetto Potenziamento Recupero di matematica

FINALITÀ EDUCATIVE:

Il progetto di recupero si propone di:

- stimolare gli alunni a una maggiore motivazione allo studio, attraverso l'individualizzazione dei percorsi
- innalzare il tasso di successo scolastico.

OBIETTIVI:

Il progetto di recupero è orientato a rendere i partecipanti in grado di:

- Recuperare e rafforzare le conoscenze matematiche pregresse
- Acquisire l'uso corretto di strategie e di soluzioni
- Stimolare la fiducia nelle proprie possibilità
- Migliorare il metodo di studio

METODOLOGIA:

Il lavoro a scuola è previsto secondo le seguenti modalità:

- Apprendimento individualizzato
- All'interno del gruppo classe

DESTINATARI:

Il progetto è destinato ad alunni che presentano carenze nelle abilità di base degli alunni.

RISULTATI ATTESI

- Miglioramento del rendimento, del successo scolastico e della partecipazione alla vita scolastica.

Progetto visite guidate e viaggi di istruzione

Le Uscite didattiche, le Visite guidate e i Viaggi di istruzione costituiscono un arricchimento dell'attività scolastica e rispondono alle finalità formative e culturali esplicitate nel P.O.F.. Costituiscono occasioni di stimolo per lo sviluppo e la

formazione della personalità degli alunni fornendo loro conoscenze specifiche del mondo del lavoro, anche ai fini dell'orientamento. Sono esperienze di apprendimento e di maturazione della personalità che rientrano generalmente in progetti più ampi di tipo disciplinare ed interdisciplinare quali: Ed. alla Salute, Ed. Ambientale, Ed. alla Legalità. L'esperienza del viaggio consente agli alunni di conoscere il territorio nei vari aspetti: culturali, sociali, ambientali, storici, artistici. Consente, inoltre, di condividere, in una prospettiva più ampia, le norme che regolano la vita sociale e di relazione.

OBIETTIVI CULTURALI

Acquisizione di nuove conoscenze

- Consolidamento delle conoscenze acquisite attraverso l'esperienza diretta
- Sviluppo della capacità di "leggere" l'ambiente circostante, nei suoi aspetti naturali, culturali, storici
- Conoscenza di luoghi ed ambienti culturali e professionali nuovi e diversi

OBIETTIVI FORMATIVI

- Acquisizione di un comportamento civilmente corretto ed adeguato
- Sviluppo della capacità di stare con gli altri rispettandoli e socializzando le esperienze
- Acquisizione di maggiori spazi di autonomia personale al di fuori dell'ambiente vissuto

Finalità educative

Favorire la conoscenza diretta degli aspetti storici, culturali ed artistici degli argomenti trattati

Confrontare realtà territoriali diverse con quelle del proprio territorio approfondendone gli aspetti ambientali, culturali e storici cogliendo le trasformazioni avvenute nel corso del tempo

Offrire occasioni privilegiate di socialità per consolidare l'educazione al vivere insieme

PRESSO L'IPAA "SANTO ASERO" DI PATERNO' E' ATTIVO IL CORSO "OPERATORE DEL BENESSERE", RICONOSCIUTO DALLA REGIONE SICILIANA E DALL'USR IN SUSSIDIARIETA' COMPLEMENTARE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA QUALIFICA TRIENNALE DI "ACCONCIATORE" E/O "ESTETISTA" ED E' ATTIVO IL QUARTO ANNO PER IL CONSEGUIMENTO DEL DIPLOMA DI TECNICO ACCONCIATORE.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

In risposta all'Avviso relativo all'Azione #7 "Piano Laboratori" del Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD), la nostra Istituzione scolastica è stata ammessa al finanziamento per la realizzazione di "ambienti di apprendimento innovativi".

I destinatari saranno in una prima fase iniziale i docenti di area umanistica per ampliarla successivamente a tutti i docenti. A regime i destinatari diretti saranno gli studenti.

Risultati attesi:

- Acquisire competenze legate all'uso didattico delle nuove tecnologie: pensiero computazionale e creatività, contenuti digitali, Mobile Learning;
- Favorire approcci metodologici innovativi: Flipped Classroom, Cooperative Learning, EAS -

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

Episodi di Apprendimento Situato;

- Acquisire competenze legate al riconoscimento delle fonti autorevoli;
- Utilizzare differenti device tra cui: LIM, tablet, laptop, visori per VR, proiettori e schermi interattivi, smartphone.

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

La competenza digitale, capacità di saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione, ma soprattutto utilizzarle con "autonomia e responsabilità" nel rispetto degli altri, sapendone prevenire ed evitare i pericoli. Individuiamo i nostri studenti come destinatari di tale competenza.

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Per l'applicazione e un uso attivo delle dinamiche tecnologiche e online, prevediamo i seguenti risultati in modalità trasversale tra le discipline curriculari:

- l'economia digitale;
- la comunicazione e l'interazione digitale;
- i diritti della rete;
- educazione ai media e alle dinamiche sociali online;
- qualità, integrità e circolazione dell'informazione (attendibilità delle fonti,

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

- diritti e doveri nella circolazione delle opere creative);
- privacy e protezione dei dati, information literacy;
- le dinamiche di generazione, analisi , rappresentazione e riuso dei dati (aperti e grandi);
- il making, la robotica educativa, l'Internet delle cose e SmartCity;
- l'arte digitale, la gestione digitale del cultural heritage;
- la lettura e la scrittura in ambienti digitali e misti, il digital storytelling, la creatività digitale.
- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Destinatari: Docente

I docenti acquisiranno le conoscenze/competenze delle seguenti metodologie al fine di applicarle nella didattica curricolare

- cooperative learning
- role playing
- debate
- peer education e life skills
- problem solving
- flipped classroom
- service learning
- tinkering
- didattica integrata
- didattica laboratoriale
- circle time

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

- didattica di apprendimento situato
- service learning
- writing and reading

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

- Un animatore digitale in ogni scuola

ACCOMPAGNAMENTO

Nella scuola è presente un animatore digitale e un team digitale costituito da docenti qualificati. Tali figure si occupano in modo specifico di sensibilizzare tutto il personale agli aspetti digitali, proponendo iniziative di formazione e promuovendo attività extracurricolari in ambito digitale per tutti gli studenti.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Per tutto il personale vengono costantemente organizzati corsi di aggiornamento sulle tecnologie digitali legate alle innovazioni richieste in modo specifico dal territorio.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

SCIENTIFICO BELPASSO - CTPS01601D

"SANTO ASERO" - CTRA016013

"EFESTO" - CTRI01601P

"GALILEO FERRARIS" - CTF01601G

Criteria di valutazione comuni:

Il Collegio dei Docenti, all'inizio di ogni anno scolastico, decide se la valutazione degli alunni debba avvenire secondo la scansione trimestrale o quadrimestrale.

Valutazione

All'accertamento dei livelli di conoscenze, competenze e capacità raggiunti dagli allievi è collegata la valutazione, che rappresenta lo strumento di controllo che accompagna il processo di insegnamento- apprendimento.

La valutazione – diversa a seconda che sia effettuata all'inizio, durante o alla fine del processo educativo – è suddivisa in:

Valutazione diagnostica: si attua attraverso i colloqui iniziali e le prove d'ingresso, si propone di accertare il livello culturale degli alunni in relazione al possesso di conoscenze, capacità e competenze ed è utilizzata dal Consiglio di Classe per stendere la programmazione didattico- disciplinare annuale.

Valutazione formativa: fornisce indicazioni sullo svolgimento del processo educativo, interessa brevi tratti di percorso, si occupa di un limitato numero di obiettivi, registra il livello di progresso degli studenti e consente di organizzare strategie di recupero in itinere. Attraverso la valutazione formativa i docenti – oltre a valutare l'efficacia della loro azione didattica in relazione alle metodologie, alle strategie educative ed agli strumenti logico formativi adottati – possono apportare i correttivi utili ad una migliore efficacia dell'intervento.

Sono strumenti di valutazione formativa: test, esercitazioni in classe, controllo dei quaderni, domande poste alla classe durante o dopo una spiegazione, ecc.

Valutazione sommativa: valuta l'esito del processo di apprendimento per formulare un giudizio sull'allievo che tenga conto del risultato di tutte le attività che hanno contribuito allo svolgimento dell'attività didattica.

Verifica

Le prove di verifica dalle quali scaturiscono le valutazioni sono scritte, orali e, ove previsto, pratiche.

Nell'ambito delle prove previste, considerato che la valutazione è espressione dell'autonomia professionale del docente, si potranno individuare e adottare le modalità e le forme di verifica ritenute più funzionali (prove scritte, grafiche, multimediali, laboratoriali, orali, documentali, questionari, test, etc.)

Per evitare, il più possibile, un sovraccarico di lavoro per gli allievi, lo svolgimento delle prove di verifica deve essere opportunamente distribuito nel corso del

quadrimestre.

Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto, che viene espressa con voti fino a 10, dei quali il 6 rappresenta la soglia della sufficienza.

In sede di valutazione sommativa il voto esprime il livello delle conoscenze, abilità, competenze raggiunto dallo studente nell'area cognitiva ed è desunto da un congruo numero di prove scritte, orali e pratiche di profitto. Allo scopo di rendere uniforme la valutazione, si opererà tenendo presenti le tabelle che seguono:

APPLICAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

AREA DELLA GRAVE INSUFFICIENZA

GRAVEMENTE INSUFFICIENTE (due - tre - quattro)

- impegno e partecipazione: non rispetta quasi mai gli impegni, si distrae in classe;
- acquisizione di conoscenze: ha conoscenze frammentarie e superficiali, commette errori nell'esecuzione di compiti semplici;
- elaborazione delle conoscenze: applica le sue conoscenze commettendo gravi errori e non riesce a condurre analisi corrette;
- autonomia nella rielaborazione critica delle conoscenze: non sa sintetizzare le proprie conoscenze e manca di autonomia;
- abilità linguistiche ed espressive: commette errori che oscurano il significato del discorso.

AREA DELL'INSUFFICIENZA

INSUFFICIENTE (cinque)

- impegno e partecipazione: non rispetta sempre gli impegni, talvolta si distrae;
- acquisizione di conoscenze: ha delle conoscenze non molto approfondite e commette qualche errore nella comprensione;
- elaborazione delle conoscenze: commette errori non gravi sia nell'applicazione che nell'analisi;
- autonomia nella rielaborazione critica delle conoscenze: non ha autonomia nella rielaborazione delle conoscenze, coglie solo parzialmente gli aspetti essenziali;
- abilità linguistiche ed espressive: commette qualche errore che non oscura il

significato, usa poco frequentemente il linguaggio appropriato

AREA DELLA SUFFICIENZA

SUFFICIENTE (sei)

- impegno e partecipazione: assolve gli impegni e partecipa alle lezioni;
- acquisizione di conoscenze: ha conoscenze non molto approfondite, ma non commette errori nell'esecuzione dei compiti semplici;
- elaborazione delle conoscenze: sa applicare le sue conoscenze ed è in grado di effettuare analisi parziali anche se con qualche errore;
- autonomia nella rielaborazione critica delle conoscenze: è impreciso nell'effettuare sintesi ed ha qualche spunto di autonomia;
- abilità linguistiche ed espressive: possiede una terminologia ed una esposizione accettabile.

DISCRETO (sette)

- impegno e partecipazione: esprime impegno e partecipazione attiva, fa fronte all'impegno con metodo proficuo;
- acquisizione di conoscenze: possiede conoscenze che gli consentono di non commettere errori nell'esecuzione di compiti complessi;
- elaborazione delle conoscenze: sa applicare e sa effettuare analisi anche con qualche imprecisione;
- autonomia nella rielaborazione critica delle conoscenze: è autonomo nella sintesi anche se non approfondisce troppo;
- abilità linguistiche ed espressive: espone con chiarezza e con terminologia appropriata.

AREA DELL'ECCELLENZA

BUONO e in grado superiore OTTIMO – ECCELLENTE (otto – nove - dieci)

- impegno e partecipazione: buoni con iniziative personali;
- acquisizione di conoscenze: possiede conoscenze complete ed approfondite e non commette errori o imprecisioni;
- elaborazione delle conoscenze: sa applicare senza errori né imprecisioni ed effettua analisi abbastanza approfondite;
- autonomia nella rielaborazione critica delle conoscenze: sintetizza correttamente ed effettua valutazioni personali e autonome;
- abilità linguistiche ed espressive: ha buone capacità linguistiche che usa in modo autonomo ed appropriato.

Valutazione finale

All'atto della valutazione – trimestrale o quadrimestrale (in base alla deliberazione del C.d.D) e finale –il singolo docente presenterà al Consiglio di

Classe, per ogni alunno e per ogni materia, una proposta di voto scaturita da una valutazione basata su alcuni parametri, quali:

- impegno e partecipazione alle attività scolastiche;
- acquisizione ed elaborazione di competenze, conoscenze e abilità;
- autonomia nella rielaborazione critica delle conoscenze e delle competenze;
- abilità linguistiche ed espressive.

La proposta di voto del docente sarà quindi espressione non solo matematica dei dati numerici raccolti durante tutto l'arco dell'anno ma costituisce una valutazione "ponderata" che cioè tenga conto di tutti gli elementi che concorrono nella elaborazione della valutazione.

Allo stesso modo il Consiglio di Classe, nell'attribuire collegialmente il voto definitivo in ogni singola disciplina, valuterà tutti gli elementi, sia relativi all'apprendimento sia relativi agli aspetti relazionali in proprio possesso che concorrono alla valutazione.

Procedura

1. In sede di scrutinio i voti relativi ad ogni singola disciplina, proposti dai singoli docenti, devono essere desunti da un congruo numero di interrogazioni ed esercizi scritti, grafici o pratici svolti a casa o a scuola, corretti e classificati nel corso dell'intero anno scolastico e devono riferirsi ad una valutazione complessiva sui parametri di valutazione.
2. Consiglio di classe, acquisite le singole proposte di voto in sede di scrutinio assume, nella sua veste di organo collegiale, la competenza a deliberare il voto finale per ogni singola disciplina relativamente ad ogni singolo alunno. Il voto non può essere un atto discrezionale del singolo docente.

Criteri di valutazione per la DAD

Come a tutti noto, il DPCM 8/3/2020 e la nota ministeriale n. 279, emanata nella stessa data, hanno stabilito la "necessità di attivare la didattica a distanza al fine di tutelare il diritto costituzionalmente garantito all'istruzione", evidenziando, in riferimento alla valutazione degli apprendimenti e alla verifica delle presenze, la possibilità di ricorrere a "una varietà di strumenti a disposizione a seconda delle piattaforme utilizzate", lasciando, nel rispetto del DPR 122/2009 e del D.Lgs. 62/2017, alle istituzioni scolastiche la definizione di criteri univoci in relazione ai processi di verifica e di valutazione messi in atto, tenendo conto degli aspetti peculiari dell'attività a distanza rispetto a quella in presenza.

Alla luce del nuovo DPCM 4 novembre 2020, secondo cui " le istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado adottano norme flessibili

nell'organizzazione dell'attività didattica ai sensi degli articoli 4 e 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, in modo che il 100 per cento delle attività sia svolta tramite il ricorso alla didattica digitale integrata", si ritiene opportuno raccomandare ulteriormente di non trasferire nel virtuale la riproduzione sterile delle attività in presenza, cambiando alcuni paradigmi di conduzione delle stesse (75% delle ore settimanali previste in attività sincrona e il 25% in attività asincrona), e si evidenzia, con maggiore e rinnovata enfasi, l'aspetto formativo della valutazione.

È manifesto, poi, che, come per l'attività didattica, anche la verifica può essere di tipo sincrono e asincrono.

Modalità di verifica

Per la modalità sincrona, si individuano:

- a) verifiche orali (tramite l'applicazione Meet di Google Suite for Application);
- b) verifiche scritte (attraverso Google Classroom);
- c) verifiche di laboratorio in ambienti di simulazione o, se attivabili, in presenza.

Per la modalità asincrona, si individuano:

- a) verifica asincrona con consegna di svolgimento di un prodotto scritto, che sarà poi approfondito in sincrono: in sede di videoconferenza il docente potrà chiedere allo studente ragione di determinate affermazioni o scelte effettuate nello scritto a distanza; la formula di verifica si configurerà, quindi, come forma ibrida (scritto + orale)
- b) verifica di laboratorio (attraverso la redazione di relazione consegnata tramite Google Classroom).

Non è prevista distinzione tra prove scritte e prove orali; per entrambe si utilizzeranno due griglie uniche: una per l'osservazione delle attività didattiche a distanza, l'altra per la valutazione delle prove a distanza.

BES

Per gli alunni con BES (anche non certificati), che seguono la programmazione della classe, per la valutazione si farà riferimento alle stesse due griglie uniche previste per tutti i discenti, così come gli interventi serviranno a mantenere vivo il senso di appartenenza alla comunità scolastica e quello di partecipazione alla vita collettiva.

I docenti di sostegno supporteranno, anche grazie al costante contatto con le famiglie, gli alunni disabili tramite calendarizzazioni di compiti e attività.

Per i discenti con BES che non seguono la programmazione della classe (PEI differenziato) è predisposta apposita griglia di valutazione.

Il comportamento

Nella valutazione del comportamento è necessario considerare l'intera vita scolastica dell'allievo (in presenza, a distanza e PCTO /Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento).

Valutazione del periodo "on line"

Tutti gli studenti devono avere un congruo numero di valutazioni (voto) relative al periodo di didattica online (a cui si aggiungeranno eventuali valutazioni precedenti e/o successive) e riferite alle prove a distanza (griglia 1), per poter essere scrutinati; a queste si aggiungerà il voto relativo all'osservazione delle competenze delle stesse attività didattiche a distanza (griglia 2) per ogni disciplina.

Il voto finale e unico della disciplina, pertanto, sarà il risultato delle valutazioni effettuate con entrambe le griglie uniche.

Infine, per gli studenti che devono recuperare, secondo i PAI redatti dai Consigli di classe di riferimento, lacune evidenziate nello scrutinio conclusivo del precedente anno scolastico, devono essere programmati percorsi individualizzati e prove mirate, a cui devono seguire le correlate valutazioni (anche ai fini della eventuale rimodulazione del credito scolastico per gli studenti delle classi quarte e quinte).

ALLEGATI: Griglie di Valutaz. DAD.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Il comportamento e la sua valutazione, pur concorrendo a determinare la media

scolastica dello studente, hanno una peculiare valenza educativa come elemento fondamentale del miglioramento di ogni singolo studente.

Il Consiglio di Classe assegna, di norma, un voto di comportamento da sei a dieci decimi.

Il voto di cinque decimi potrà essere assegnato di fronte a situazioni e comportamenti particolarmente gravi, secondo quanto previsto dal DPR 21 Novembre 2007, n. 235, dal DL 1 settembre 2008, 137, dalla Legge 30 ottobre 2008, n. 169, dal D. M. n. 5 del 16 gennaio 2009 e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122.

Nella valutazione del comportamento il Consiglio di Classe non si riferirà mai ad un singolo episodio comportamentale ma terrà conto della maturazione e della crescita civile e culturale complessiva dello studente. Inoltre, tenendo conto della valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di Classe valuterà e terrà in debita considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno scolastico.

Il voto di condotta viene attribuito dal Consiglio di Classe, riunito per gli scrutini, su proposta del Docente che nella classe ha il maggior numero di ore (oppure del Coordinatore del CdC), sentiti i singoli Docenti, in base all'osservanza dei doveri stabiliti dallo Statuto delle studentesse e degli studenti. Ogni Consiglio di Classe attribuisce il voto in base ai descrittori di seguito individuati, che declinano i comportamenti previsti come doveri:

- Rispetto delle regole (area della cittadinanza)
- Rispetto delle cose (area della cittadinanza)
- Rispetto delle persone (area della cittadinanza)
- Impegno nello studio e partecipazione al dialogo educativo (area dell'istruzione e della formazione culturale e pedagogico relazionale).
- Provvedimenti disciplinari.

Pertanto il Consiglio di Classe individua, attraverso i descrittori, il voto di comportamento [attualmente registrato sotto la voce 'CONDOTTA' sul sistema Argo] .

Per i voti 10 e 9 devono essere presenti tutti i descrittori della fascia corrispondente.

Per l'assegnazione degli altri voti, si tiene conto prioritariamente degli indicatori relativi alla Frequenza scolastica, ai Provvedimenti disciplinari e dell'Impegno nello studio.

Per maggiore chiarezza ciascuno degli indicatori è stato declinato con la

descrizione del comportamento atteso.

ALLEGATI: TABELLA INDICATORI CON DESCRIZIONE DEL
COMPORTAMENTO ATTESO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Ammissione alla classe successiva

Al fine di favorire un'azione valutativa coerente, omogenea e comune a tutti i Consigli di Classe, si stabiliscono i seguenti parametri di riferimento, fatta salva l'autonomia di ciascun Consiglio di Classe di decidere anche in modo difforme, in considerazione della situazione particolare e specifica di ciascun alunno.

1. Ammesso alla classe successiva per l'alunno che nello scrutinio finale presenti una valutazione almeno sufficiente in tutte le discipline. Qualora vi fosse la presenza di una sola insufficienza non grave, a giudizio del Consiglio di Classe si può deliberare l'ammissione alla classe successiva accompagnando la decisione con indicazioni per uno studio individuale.

2. Non ammesso alla classe successiva per l'alunno che nello scrutinio finale presenti una valutazione con delle carenze gravi tali da non rendere ipotizzabile alcun recupero, né autonomo e né assistito, e/o tali da far ritenere improbabile la possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto delle discipline interessate e/o tali da inficiare la proficua complessiva frequenza nella classe successiva.

Contestualmente alla delibera di non promozione, il consiglio di classe predisporrà per iscritto in un apposito modello un giudizio ove verranno riportate le motivazioni della decisione del Consiglio, che la scuola trasmetterà, dopo le operazioni di scrutinio, alle famiglie.

3. Giudizio sospeso per gli alunni che presentano, in un massimo di tre discipline insufficienti nell' ITIS e di due nel LICEO, delle carenze colmabili nel periodo estivo con interventi integrativi e/o con lo studio individuale autonomo.

Nel deliberare la sospensione del giudizio la scuola, subito dopo le operazioni di scrutinio finale, comunica alle famiglie, per iscritto, le decisioni assunte dal consiglio di classe, indicando le specifiche carenze rilevate per ciascuno studente dai docenti delle singole discipline e i voti proposti in sede di scrutinio nella disciplina o nelle discipline nelle quali lo studente non abbia raggiunto la sufficienza. Contestualmente vengono comunicati e v e n t u a l i interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti formativi, che la scuola si impegna ad organizzare compatibilmente con le esigenze di bilancio .

Valutazione nelle classi prime

Nella valutazione delle classi prime, considerando l'unitarietà didattico-formativa del biennio, si terrà conto in particolare della dinamica del rendimento, se cioè l'alunno ha saputo migliorare rispetto ai livelli di partenza, e della possibilità di una maturazione delle capacità nell'arco di tempo complessivo.

In queste classi più problematiche per la forte discontinuità rispetto alla scuola secondaria di 1^a grado, la non ammissione può essere preludio di abbandono scolastico e quindi il Consiglio di Classe dovrà valutare con attenzione e sensibilità le singole situazioni, analizzando attentamente l'evoluzione degli studenti nel corso dell'anno scolastico e riconoscendo le potenzialità per una valutazione più complessiva alla fine del biennio.

Giudizio sospeso e integrazione dello scrutinio

In sede di integrazione dello scrutinio di giugno, lo studente, per il quale sia stato sospeso il giudizio finale, viene ammesso alla classe successiva in uno dei seguenti casi:

- se il risultato di tutte le prove nelle materie insufficienti è ritenuto almeno sufficiente;
- se il Consiglio di Classe, sulla base di una valutazione complessiva del livello di apprendimento raggiunto, valuta che le competenze trasversali già acquisite dall'alunno in discipline affini siano bastevoli a compensare una valutazione non completamente sufficiente nella/e materia/e oggetto di recupero e che tali competenze possano consentire una proficua frequenza della classe successiva. Restando salve le competenze del Consiglio di Classe che, con decisione motivata e verbalizzata, può decidere diversamente di decidere anche diversamente con motivazione appropriata, i parametri sopra esposti vanno intesi come indicazioni generali.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

L'ammissione all'esame di Stato tiene conto di quanto disposto dalla normativa vigente.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico:

L'attribuzione del credito scolastico tiene conto di quanto disposto dalla normativa vigente.

ALLEGATI: Criteri di attribuzione del credito sc.pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento di educazione civica e affrontate durante l'attività didattica", si stabilisce che essa scaturisca da prove

strutturate e semistrutturate appositamente predisposte per ciascun modulo che afferisce allo studio della Costituzione e dei principi di diritto (sebbene anche il lavoro teorico sulla Costituzione sarà fatto rientrare nella valutazione del processo di crescita culturale e civica ed intersecherà parzialmente la valutazione del comportamento) e da una valutazione per processo (non, dunque, per prodotto!) per le altre attività, determinata dall'osservazione del coordinatore e del/i docente/i incaricato per lo specifico modulo o dal/i coadiutore/i, in primis, secondo i criteri della partecipazione e del coinvolgimento dello studente, ed anche, dell'impegno, della responsabilità e dello sviluppo del pensiero critico (secondo le successive specifiche griglie che saranno portate a conoscenza dei discenti e delle famiglie all'interno del rinnovato Patto di corresponsabilità). L'orizzonte di riferimento, al fine di una più coerente valutazione, sarà, poi, esteso all'acquisizione delle "Competenze in materia di cittadinanza", così come declinate nell'ultima raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 2018, attenzionando specificatamente la capacità conseguita da ciascuno nell'agire "da cittadino responsabile" e nell'impegno, in riferimento all'età, di partecipare in maniera consapevole alla vita sociale e civica e di comprendere le strutture e i concetti sociali, economici, giuridici e politici richiesti, oltre che interessarsi dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

ALLEGATI: Tabelle Valut. Ed.Civ..pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

L'Istituto ha realizzato delle attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità e con BES. Sono stati realizzati lavori di gruppo e attività laboratoriali di indirizzo e attività di tipo artistico ambientale, di trasformazione degli alimenti, ginnico-sportivo. Le suddette attività si sono svolte sia in orario antimeridiano che pomeridiano. La partecipazione degli alunni coinvolti nei suddetti laboratori ha

favorito l'interazione interpersonale e l'inclusione, creando feedback positivi. Tutti gli insegnanti partecipano alla stesura di tutta la documentazione prevista. Vengono organizzati incontri con l'e'quipe territoriale ed con le altre strutture del territorio che si occupano dell'integrazione degli alunni certificati o in situazione di difficoltà' per verificare gli esiti degli interventi didattico-educativi e quelli riabilitativi. Viene inoltre monitorato costantemente il rapporto della famiglia dell'alunno con tali strutture. La scuola accoglie ed include alunni stranieri organizzando in collaborazione con i Comuni percorsi di alfabetizzazione e mediazione culturale. Nel corso degli anni si è consolidato sempre più un rapporto organico con le scuole secondarie di primo grado, per favorire insieme il passaggio di informazioni, attraverso uno strumento condiviso di osservazione. La scuola somministra un test a scopo orientativo utile per la formazione delle classi.

Punti di debolezza

Gli insegnanti curricolari non sempre utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Si segnala la progressiva riduzione dei fondi dedicati all'integrazione di tutti gli alunni con bisogni educativi speciali. Si evidenzia la necessità di una maggiore continuità e supporto didattico in termini di ore a disposizione da parte degli insegnanti specializzati nel sostegno. Necessita la presenza di personale competente di supporto ai docenti curricolari per gestire le diverse tipologie di B.E.S. La scuola dovrebbe organizzare dei corsi di L2 per l'inserimento. Non in tutte le sedi vengono effettuati scambi interculturali.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

L'Istituto, per l'inclusività, ha adottato i seguenti strumenti: percorsi differenziati per obiettivi comuni; obiettivi differenziati; utilizzo di strumenti compensativi; utilizzo di misure dispensative; impiego funzionale di risorse umane, finanziarie e strumentali. Le varie figure professionali sono state coinvolte nelle attività di accoglienza e di progettazione e monitoraggio degli interventi mirati al pieno sviluppo della personalità dell'alunno. L'istituto ha programmato vari progetti per l'inclusione degli alunni con difficoltà attraverso laboratori tecnici creativi e sportivi. Gli alunni con buone competenze di base sono coinvolti, pressoché in tutte le classi, in attività di

approfondimento nelle discipline oggetto di studio che ne potenzino e valorizzino le attitudini. A loro vengono altresì assegnati compiti e ruoli di tutoraggio nei confronti degli alunni che presentano lacune di base e che incontrano maggiori difficoltà nell'apprendimento, anche attraverso la formazione di gruppi di studio, ove vengono inseriti i ragazzi che necessitano di interventi di recupero. I risultati ottenuti, per quanto non omogenei nelle diverse classi, confermano l'efficacia di tali strategie formative.

Punti di debolezza

Non sempre gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti in difficoltà sono efficaci. La scuola spesso per mancanza di fondi non organizza attività di potenziamento adeguate per gli studenti con particolari attitudini disciplinari. La collaborazione delle famiglie alle attività pomeridiane non risulta sempre adeguata, vedendo in esse un aggravio di incombenze. Gli interventi personalizzati all'interno del gruppo classe sono vanificati a volte dall'atteggiamento poco collaborativo dei soggetti interessati e dalla loro frequenza discontinua.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti
Eventuali assistenti alla comunicazione
Eventuali terapisti della riabilitazione

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il P.E.I. viene redatto congiuntamente dagli operatori delle unità operative di Neuropsichiatria infantile dell'ASP, dai docenti specializzati della Scuola, dai genitori dell'alunno disabile, che sottoscrivono il piano insieme agli altri operatori e da tutti i docenti del Consiglio di classe. Nel P.E.I. vengono delineati gli interventi indispensabili

per far fruire il diritto all'educazione, istruzione e integrazione scolastica, conseguentemente non si può parlare solo di progetto didattico, ma piuttosto di progetto di vita che coinvolge l'alunno. Contiene: - finalità e obiettivi didattici; - itinerari di lavoro; - tecnologie; - metodologie, tecniche e verifiche; - modalità di coinvolgimento della famiglia.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Dirigente Scolastico Docenti Curricolari Docenti di sostegno Personale Ata Specialisti
ASL Eventuali associazioni di riferimento Famiglie Studenti Eventuali assistenti alla
comunicazione Eventuali terapisti della riabilitazione

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

La famiglia dell'alunno: - fornisce notizie sull'alunno; - gestisce con la scuola le situazioni problematiche; - condivide con la scuola il processo di apprendimento dell'alunno; - partecipa alla costruzione e realizzazione del "progetto di vita" e del PEI/PDP.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza mirata alla fruizione degli spazi

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

- Inserimento di un criterio che consideri l'atteggiamento accogliente dell'alunno nella griglia di valutazione per l'attribuzione del voto di condotta; - Tempi flessibili per le verifiche; possibilità di procedere per singoli segmenti valutativi; - Differenziazione dei percorsi; - Lavorare a partire dagli errori e dagli ostacoli all'apprendimento; - Impegnare gli alunni in progetti di inclusione con l'adozione di metodologie e strategie specifiche quali il Cooperative Learning, il Lavoro di Gruppo, il Tutoring.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Particolare attenzione viene dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo - Progetti di raccordo scuole secondarie di primo grado, individuazione di eventuali ostacoli, fisici e non, alla piena partecipazione da parte dello studente alle attività scolastiche; - Inserimento di ciascun alunno nella classe più adatta in considerazione delle disabilità e dei bisogni educativi speciali.

Approfondimento

Si allega il Piano Annuale d'Inclusione relativo all'anno scolastico 2020/2021

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 04 Giugno 2020

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 13 Giugno 2020

ALLEGATI:

PAI-F. REDI-2020-21.pdf

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Sostituzione docenti assenti e attività come di seguito indicata: Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Sostituzione docenti assenti e attività come di seguito indicata: Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1
A019 - FILOSOFIA E STORIA	Sostituzione docenti assenti e attività come di seguito indicata: Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento 	1
A027 - MATEMATICA E	Sostituzione docenti assenti e attività come	1



FISICA	di seguito indicata: Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	
A041 - SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	Insegnamento per l'arricchimento dell'offerta formativa del Liceo Scientifico e potenziamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO- ECONOMICHE	Sostituzione docenti assenti e attività come di seguito indicata: Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Sostituzione docenti assenti e attività come di seguito indicata: Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
A051 - SCIENZE, TECNOLOGIE E TECNICHE AGRARIE	Sostituzione docenti assenti e attività come di seguito indicata: Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE	Sostituzione docenti assenti e attività come di seguito indicata:	1



<p>NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)</p>	<p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	
<p>B016 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE</p>	<p>Sostituzione docenti assenti e attività come di seguito indicata:</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento • Sostegno 	<p>1</p>

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Approfondimento

ATTIVITÀ FORMATIVE

Personale docente

Premesso che la partecipazione ad attività di formazione e di aggiornamento costituisce, per il personale, un diritto, in quanto funzionale alla piena realizzazione e allo sviluppo della propria professionalità, la scuola raccoglie il dettame della Legge n. 107/2015, che stabilisce che la formazione del personale è obbligatoria, permanente e strutturale, e si impegna a creare direttamente occasioni idonee allo scopo o ad agevolare la partecipazione ad analoghe iniziative esterne. La formazione del personale docente si articola in due livelli principali, uno nazionale e uno a livello di istituzione scolastica o reti di scuola, strettamente collegati e consequenziali.

a. Formazione a livello nazionale

La formazione a livello nazionale si concretizzerà con la realizzazione e l'adozione, con decreto del MIUR, del Piano Nazionale di Formazione (comma 124 della legge n. 107/15), in fase di elaborazione.



Le azioni formative a livello nazionale, coinvolgeranno figure strategiche (come ad esempio gli animatori digitali) e, in generale, docenti capaci di trasferire le conoscenze e le competenze apprese ai colleghi delle proprie istituzioni scolastiche.

Dette azioni saranno focalizzate sulle seguenti tematiche:

- competenze digitali e per l'innovazione didattica e metodologica;
- competenze linguistiche;
- alternanza scuola-lavoro e imprenditorialità;
- inclusione, disabilità, integrazione, competenze di cittadinanza globale;
- potenziamento delle competenze di lettura e comprensione, logico-argomentative e matematiche degli studenti;
- valutazione.

Il Piano Nazionale di Formazione creerà un nuovo modello di formazione, che non si fonderà più sulle classiche "conferenze" in cui i docenti partecipanti sono soltanto soggetti passivi, costretti a seguire un certo numero di ore in presenza, ma si cercherà piuttosto di renderli soggetti attivi delle attività poste in essere.

Formazione a livello di istituzione scolastica o reti di scuole

I bisogni dei docenti e le esigenze dell'Istituto in relazione alla propria vocazione e alle innovazioni che si intendono perseguire, in coerenza con il PdF nazionale, costituiranno la base delle scelte del Collegio dei Docenti nella progettazione e di iniziative di formazione da rivolgere a:

- docenti neoassunti;
- gruppi di miglioramento (impegnati nelle azioni conseguenti al RAV e al PdM);
- docenti impegnati nello sviluppo dei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica;
- consigli di classe, team docenti, persone coinvolte nei processi di inclusione e integrazione;



- insegnanti impegnati in innovazioni curriculari ed organizzative;
- figure sensibili impegnate nei temi di sicurezza, prevenzione, primo soccorso ...

Il Piano di formazione d'Istituto rivolto al personale docente è l'espressione delle esigenze indicate dai dipartimenti e deliberato dal Collegio dei docenti, sia per le competenze disciplinari che trasversali (didattica per competenze, competenze linguistiche per l'insegnamento anche con modalità CLIL, competenze digitali nella didattica, didattica specifica per i BES).

La formazione è coerente con il Piano di miglioramento e prevede attività di autoaggiornamento, corsi specifici, anche in rete di scuole e di tutoraggio dei docenti formatori.

I progetti relativi all'ampliamento dell'offerta formativa, valutati dal Collegio dei docenti, sono approvati e attuati nel triennio in base alle risorse del FIS, in ordine di priorità con i seguenti indicatori:

- ricaduta sulle priorità relative al piano di miglioramento;
- richieste degli studenti e frequenza continua;
- aree professionalizzanti d'indirizzo;
- attenzione ai bisogni educativi speciali;
- aree disciplinari;
- aree trasversali.

È prevista la documentazione degli esiti formativi al fine di dar vita al portfolio delle competenze dei docenti, che si arricchirà nel corso del triennio del piano formativo di istituto e di quello nazionale.

Corsi di aggiornamento proposti dai docenti sulle materie di competenze, se autorizzati dalla Dirigente

- Approfondimento BES e DSA



- Corso inglese (certificazione PET)
- Corso di informatica
- Corso LIM e nuove tecnologie
- Aggiornamento sistema GIS, lotta integrata e biologica, fitopatologia
- Corso di idoneità fisiologica all'assaggio di oli vergini di oliva e altri da definire
- Incontro sull'agricoltura biologica (autoaggiornamento)
- Aggiornamento su Programmazione e Valutazione

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Approfondimento

Personale non docente

Iniziative di formazione e di aggiornamento coinvolgeranno anche il Personale amministrativo, tecnico e ausiliario (ATA) attraverso un Piano finalizzato a rendere l'amministrazione e l'organizzazione sempre più improntata - oltre che ai criteri di efficienza, efficacia ed economicità - ai principi di semplificazione, trasparenza e buon andamento .

c. Personale amministrativo

Iniziative volte al miglioramento ed alla valorizzazione della professionalità, quali:

- Aggiornamento sull'uso di nuovi strumenti tecnologici
- Aggiornamento sull'evoluzione delle disposizioni di legge
- Riflessione su comportamenti finalizzati a assicurare non solo chiarezza e precisione nell'informazione, ma anche l'accoglienza, l'ascolto attivo e l'orientamento dell'utenza;



d. Personale tecnico

Iniziative volte al miglioramento ed alla valorizzazione della professionalità, quali:

- Aggiornamento sull'uso di nuovi strumenti tecnologici
- Aggiornamento sull'evoluzione delle disposizioni di legge
- Riflessione su comportamenti finalizzati ad assicurare l'efficacia dell'intervento scolastico all'interno di un proficuo rapporto con docenti e discenti.

e. Personale ausiliario

Iniziative volte al miglioramento ed alla valorizzazione della professionalità, quali:

- Riflessione sul ruolo del c.s. all'interno dell'organizzazione della scuola e a supporto del buon andamento della sua attività.
- Riflessione su comportamenti finalizzati a assicurare non solo chiarezza e la precisione nell'informazione, ma anche l'accoglienza, l'ascolto attivo e l'orientamento dell'utenza;
- Aggiornamento sull'uso di nuovi strumenti tecnologici
- Aggiornamento sull'evoluzione delle disposizioni di legge.